

radiocorriere

RADIOINVITO

INSTITO 7



Rai
radio italiana

*Vi prego di inviarmi
gratuitamente
il puscio "Invito
alla Radio"*

a
RADIOINVITO
Via Arsenale 21
Torino



SE NON AVETE
ANCORA LA RADIO

SE DESIDERATE
ACQUISTARLA

scrivete a

"RADIOINVITO,"

via Arsenale 21, Torino
Indicando cognome, nome
e indirizzo.



VI VERRÀ INVIATO
GRATUITAMENTE

L'OPUSCOLO
"INVITO ALLA RADIO,"

Con esso parteciperete
senza alcuna formalità
al sorteggio di premi per
20 milioni

- 10 AUTOMOBILI
FIAT 500 C
- 500 APPARECCHI
RADIO AR 48
A 5 VALVOLE

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	190,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna . . .	536	559,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1060	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	230,2	Bolzano	536	539,3	ONDE CORTE		
Catania I	1104	271,7	Firenze I	410	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3		kC/s	metri
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	231,1	Busto Arzizio I . . .	9430	31,15
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	368,6	Busto Arzizio II . . .	11810	25,40
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1068	280,9	Busto Arzizio III . .	15120	19,84
Roma I	713	420,8	Roma II	1258	228,5	Busto Arzizio IV . .	6085	49,30
Palermo	1348	222,6	Torino I	986	304,3	Roma	7250	41,38
S. Remo	1348	222,6	Udine	1258	228,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE			NAZIONE			NAZIONE		
	kW	metri		kW	metri			metri
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	20	318,8	Nice I	60	252,2	◆ Programma leggero		
Algeri II	10	31,36	Lille I	100	247,9	Droitwich	150	1500 200
AUSTRIA			MONACO			Stazioni sincronizzate		
Vienna I	10	506,8	Montecarlo	120	213	◆ Programma onde corte		
BELGIO			SVIZZERA			da ore 6,00 a ore 8,15		
Bruxelles I (francese)	15	483,9	Beromünster	100	539,6	" 8,15 " 9,00	49,16-31,55	
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	Bonstetten	190	443,1	" 9,00 " 10,00	31,55-24,80	
FRANCIA			INGHILTERRA			" 10,00 " 12,00		
◆ Programma nazionale	100	431,7	◆ Programma nazionale	100	449,1	" 12,00 " 18,00	24,80	
Parigi-Villabon	20	209,9	North England	100	371,1	" 18,00 " 21,00	19,75	
Paris-Billere	100	278,4	Scotland	100	392,1	" 21,00 " 23,00	35,42-31,55	
Bordaux - Niac	95	224	Welsh	100	362,1	RADIO VATICANA		
Gruppo sincronizzato	125	215,4	London	100	307,1	Orari e Programmi in lingua italiana		
◆ Programma parigino	100	463	North Ireland H. S. . . .	100	285,7	11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26		
Limoges I - Nieu	20	400,5			13,30 Domenica mt. 48,47 - 391			
Marselles I - Reaumont	10	386,6			14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 56,24 - 391			
Paris II - Romainville	20	350,4			20,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26 - 391			
Strasburg I	100	335,4			20,30 Tutti i giorni (esclus. sabato)			
Lyon I - Tramoyes	100	329			mt. 31,06 - 50,26 - 391			
Toulouse I	120	342,8			21,15 Martedì Pro oriente mt. 31,06-50,26-391			
Nancy I	100	288,6			21,15 Martedì Pro Cina e Giappone			
Rennes	100	288,6			mt. 31,06 - 50,26 - 391			

Radiomondo

La Ravag pone in particolare evidenza la partecipazione ai nostri microfoni di Max Schömherr che, come i nostri lettori sanno, è uno dei direttori d'orchestra della Radio austriaca. Per la formazione dei programmi da lui diretti la Ravag ha concesso alla Rai l'uso di molto materiale del suo archivio.

Secondo l'Osservatorio navale degli Stati Uniti, le macchie solari sono circa 100, ma per numero che per frequenza, il che vuol dire che per parecchi anni le comunicazioni radiofoniche e telegrafiche miglioreranno sensibilmente. Come si sa, le macchie solari sono delle zone di turbolenza nell'atmosfera solare, di immense dimensioni, e soggette a dei cicli di attività di circa 11 anni: sembra che il punto culminante dell'attività delle macchie sia stato superato nel 1947.

Gli scienziati ritengono che le macchie solari creino disturbi nello strato atmosferico terrestre che riflette le onde radiofoniche, la ionosfera, provocando delle vere e proprie burrasche magnetiche, durante le quali le trasmissioni ad onde corte su lunghe distanze diventano inintelligibili. Un'altra delle conseguenze dell'azione delle macchie solari è di disturbo nel campo magnetico del pianeta stesso, il che provoca l'insorgere nei fili telefonici e telegrafici di spaccati correnti elettriche e quindi l'arrivo di messaggi confusi; fenomeno peraltro meno frequente dell'interferenza nelle comunicazioni radiofoniche.

Il violinista Yehudi Menuhin, che si trova ora negli Stati Uniti, ha recentemente prodotto un film dal titolo Concert Magle di 75 minuti che non è altro che la ripresa di un concerto di musica classica. Esso presenta difatti l'orchestra sinfonica di Hollywood, diretta da Antal Dorati, nell'esecuzione di musiche di Bach, Beethoven a Sarasate, con Menuhin al violino, Jacob Gimpel al piano e Eula Beal per le parti vocali. I produttori si propongono di girare altri film del genere destinandoli soprattutto alla proiezione in quelle zone remote dove è difficile che vengano dati concerti da artisti eminenti.

Secondo un'informazione dell'UIR nella città di Kiev, nell'U.R.S.S., è stata creata una stazione destinata esclusivamente alle trasmissioni per i ragazzi. I giovani radiomani di sempre gnano a turno il servizio della stazione diffondendo due volte la settimana un notiziario dedicato all'infanzia.

Soluzioni dei radioenigmi di pagina 30

1. Scrivendo al Servizio Opinione della Rai, via Botteghe Oscure n. 54 - Roma.
2. Johann Strauss Junior.
3. I «Comedian Harmonists» in una loro burlesca interpretazione.
4. L'attore Angelo Calabrese.
5. Lo scrittore Knut Hamsun.
6. Lo scienziato Sir Edward Appleton.
7. Il soprano Della Rigal.
8. Da una società ferroviaria americana.
9. Giacomo Cerzissimi.



DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,30 SULLA RETE NAZIONALE:

LA CANZONE DEL GIORNO

trasmessa in accoglimento delle richieste degli ascoltatori alla SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della TISANA KELEMATA, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le distinzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionando e disinossificandolo, il proprio organismo. La TISANA KELEMATA, che è come uno squisito tè, vi darà salute, floridezza, benessere.

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelemata



IL FRATE DELLA SALUTE

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54
TELEFONO 043.051

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

AMMINISTRAZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A. - TORINO
VIA ROMA, 10 - TEL. 52.521

La Radio Italiana di fronte al problema della televisione

La televisione ha assunto, durante il decorso anno 1948, tanto nel vecchio che nel nuovo Continente, una importanza decisiva. Negli Stati Uniti d'America, dove la produzione degli apparecchi riceventi aveva già raggiunto un notevole sviluppo industriale, si è provveduto ad una trasformazione radicale dei mezzi e dei criteri di produzione, allo scopo di raggiungere una fabbricazione economica e su larghissima scala; il numero dei ricevitori in funzione è aumentato ed aumenta con ritmo crescente.

In Inghilterra la situazione preesistente e che si è sviluppata in circa dieci anni di esperienze, ha reso difficile ogni innovazione ed a causa di ciò si è preferito seguire, dopo studi e dibattiti anche parlamentari, una politica conservatrice mantenendo lo «standard» e le altre caratteristiche tecniche attualmente in vigore. I mezzi di produzione sono stati però ampliati e modernizzati ed il numero dei ricevitori in servizio è salito, durante l'ultimo semestre del 1948, da 60.000 a circa 100.000.

In Francia, dove la televisione è limitata alle sole città di Parigi e si sviluppa lento modesto da non rappresentare un vincolo proibitivo per eventuali modifiche, si è ritenuto più opportuno dedicare energie, studi e capitali ad una vasta opera di indagini e di esperienze, volte ad identificare la miglior soluzione. A seguito di ciò il Governo francese ha determinato, con apposito provvedimento legislativo, lo «standard» e le altre caratteristiche tecniche che dovranno servire di base nell'ulteriore sviluppo del servizio.

Anche in altri paesi europei ed extra-europei il problema è, del pari, di piena e palpante attualità.

L'Italia non poteva rimanere né indifferente né estranea a questo problema, e non lo poteva la RAI unica concessionaria della televisione del nostro Paese. La stampa tecnico-professionale ed anche quella quotidiana lo hanno affrontato ed illustrato. Enti privati e pubblici, ministeri e comitati hanno fermato le loro attenzioni sugli aspetti tecnici, sociali, giuridici ed economici della televisione.

Qua e là nelle polemiche sorte intorno al problema — spesso volte influenzate da precostituite posizioni — si è lamentato che l'Italia sia rimasta estranea al fermento di studi e di iniziative che interessano la televisione; e poiché tali accenti toccano direttamente la RAI viene opportuno ricordare quanto già è stato fatto.

La RAI, o per essere precisi

l'EIAR, come l'ente radiofonico italiano venne denominato a quel tempo, affrontò fin dal 1933 la pratica realizzazione delle televisione in Italia con esperimenti eseguiti, con apparecchiature sempre più perfezionate, durante la Mostra della Radio di quell'anno e degli anni successivi. L'inaugurazione del primo trasmettitore avvenne a Roma il 22 luglio 1939 e all'inaugurazione fece seguito un periodo di attività con una regolare, per quanto limitata, trasmissione di programmi. Ma non si trattò di un vero e proprio esercizio effettivo bensì di una attività prevalentemente sperimentale. Le difficoltà che già allora esistevano per importare apparecchi riceventi e l'alto costo di una eventuale produzione nazionale circoscrissero il numero degli utenti; praticamente i pochi privilegiati che poterono captare le immagini trasmesse dal piccolo trasmettitore installato a Roma furono le due o tre alte personalità del momento alle quali

l'EIAR offrì in dono i pochi apparecchi disponibili.

Entrata l'Italia in guerra, gli esperimenti televisivi furono interrotti le apparecchiature imballate e spedite altrove e non poche cose andarono, sfortunatamente, perse. Finita la guerra, compiuta la liberazione, i dirigenti della RAI non mancarono di rivolgere la loro attenzione anche a questo problema ma ben oltre era l'opera che richiedevano ad essi le particolari condizioni del momento, la ricostruzione degli impianti radiofonici distrutti nella misura del 180 per cento. E non crediamo che si possa serenamente ed onestamente attribuire all'Ente concessionario la colpa o il demerito di aver sentito e risolto prima il problema della ricostruzione degli impianti radiofonici (problema socialmente e politicamente rivolto a favore di una grande massa di utenti) e rimpiato invece ad una successiva fase la ripresa degli studi e delle esperienze relative al pro-

blema della televisione. Problema questo di indubbio interesse scientifico e tecnico, ma costretto fatalmente, e per un lungo periodo di tempo, ad interessare soltanto una ristretta cerchia di privilegiati.

In ogni modo quanto è stato fatto dimostra che il problema della televisione in Italia non è di oggi; le prove fatte nel passato rappresentano un patrimonio positivo di esperienze di cui possono giovare i tecnici della RAI che attraverso di esse si sono venuti formando: esperienze che rappresentano nelle storie delle radiotrasmissioni in Italia una tappa non priva di sostanziale valore scientifico e pratico.

Il problema tecnico fondamentale della televisione è rappresentato, come è stato ripetutamente illustrato in articoli scientifici ed anche in articoli di carattere divulgativo, dalla scelta della «definizione» o «standard», e cioè del numero delle linee secondo cui la immagine viene riprodotta.

Per i dettagli rimandiamo ad altri articoli più approfonditi che verranno pubblicati a cura della Direzione Tecnica della RAI. Comunque, volendo dare fin da ora una impostazione preliminare al problema, è auspicabile indicare che il dibattito in linea tecnica può circoscriversi ad una lotta di ten-



Banco di controllo di una apparecchiatura americana

dienze fra coloro che si orientano verso una « buona definizione » e cioè verso una trasmissione basata su un numero limitato di linee, e coloro invece che ravvisano larghi pregi e maggiori speranze per il futuro della televisione nella scelta della « alta definizione » e cioè della trasmissione delle immagini su un numero elevato di linee.

Gli elementi positivi e negativi dei due sistemi possono essere così sintetizzati: la « buona definizione » riproduce le immagini con una nitidezza non eccessiva, ma presenta il vantaggio di un minor costo, specie delle apparecchiature riceventi; l'« alta definizione » offre caratteristiche diametralmente opposte e cioè una riproduzione delle immagini nitida e brillante, assai vicina a quella cinematografica; ma il maggior costo dei ricevitori — almeno secondo gli elementi attuali di giudizio — arretra il già non facile problema della diffusione della televisione e della sua graduale estensione fino ai « piccoli estranei » — per ora puramente « chimerici » — di sostituirsi alla radiodiffusione sopprimendola.

Quale dei due sistemi meglio convenga al nostro Paese e a quale sia opportuno dare la preferenza verrà detto dai tecnici. Qui il problema è solo accennato come premessa alla illustrazione di altri aspetti, quali quello della consistenza di più organizzazioni televisive in una stessa nazione e quello dei punti di contatto — sempre sotto l'aspetto tecnico — fra radiodiffusione e televisione.

Il primo problema — quello della consistenza o meno di più organi-

zmi — può considerarsi, più che un problema tecnico, un problema generale e le conclusioni in merito potranno acclarare alla fine di questo articolo.

L'altro problema invece — quello dei punti in comune tra radiodiffusione e televisione — ha aspetti tecnici, aspetti programmatici, aspetti estetici ed aspetti giuridici.

Limitandoci ai soli aspetti tecnici possiamo indicare che, allo stato attuale della tecnica televisiva, esiste un legame strettissimo tra radiodiffusione e televisione: un comune apparecchio televisivo può infatti, prescindendo dalla riproduzione dell'immagine, anche captare le trasmissioni radiofoniche emesse da stazioni ad onde ultra corte e funzionare quindi come un comune ricevitore radiofonico.

L'esame degli aspetti estetici e programmatici della televisione ci porta a soffermarci sulle nature e sulle caratteristiche delle manifestazioni spettacolari e sull'interesse che esse suscitano sulle masse.

Le messe — se non si risale ai tempi dei fasti imperiali o a certe eccezioni carnevalesche, a sacre rappresentazioni o a sagre campestri — rimasero quasi sempre lontane dalle immagini e dalle sensazioni che il teatro e lo spettacolo suscitano in ogni loro manifestazione. Solo verso le fine del secolo scorso lo spettacolo si rivolse a più vaste clientele. Ma occorre attendere la introduzione dei nuovi mezzi, conseguenza diretta del secolo delle invenzioni meccaniche, per trasformare lo spettacolo in elemento di decisiva importanza sociale.

I grandi teatri, i grandi spettacoli, ma soprattutto il cinema, si sono accompagnati, con uno sviluppo rapido e fortissimo, ad una nuova forma di vita per cui, non solo nelle grandi città, ma anche nei piccoli centri, l'assistere ad uno spettacolo, qualunque esso sia, rientra nelle esigenze normali della vita di un qualunque cittadino.

La radiodiffusione, e cioè il suono trasmesso a distanza, allargando la conoscenza ed estendendo la curiosità ed il diletto, ha completato questo fenomeno così decisamente caratteristico della nostra epoca. Però è indiscutibile che esiste fra i due settori — lo spettacolo da una parte e la trasmissione a domicilio dall'altra — una differenza profonda che fa sì che abbiano caratteristiche, funzioni e finalità ben diverse.

Lo spettacolo, come tale, risponde, oltre che ad una tendenza verso una elevazione culturale, ad una funzione sociale collettiva e ad una aspirazione di riposo spirituale imposta dal ritmo affannoso della vita moderna: è il singolo che sceglie in quella determinata sera, in quella determinata ora o in quella determinata circostanza lo spettacolo che più si adatta al complesso del suo stato d'animo e della situazione psicologica del momento. Egli sceglie fra i numerosi spettacoli, scorrendo l'elenco delle rappresentazioni teatrali o dei film che al proletoano: sceglie da solo o in comune con la propria famiglia o con il circolo dei propri amici.

La radiodiffusione invece, e così pure la televisione, rispondono ad una diversa impostazione: esse portano al domicilio del singolo una

determinata serie di suoni e di immagini, secondo un programma predisposto che, pur tenendo conto delle tendenze collettive, viene sotto un certo aspetto imposto a chi lo riceve. Basta rilevare questa nettissima differenziazione per trarne le conseguenze.

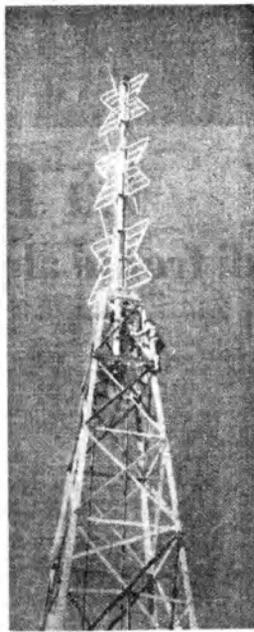
Si tratta cioè di due settori distinti, che sono accomunati soltanto da uno scopo generico, derivante della intensità della vita sociale così diversa, oggi, da quella che trascorrevano non più tardi di mezzo secolo fa. E, in via pratica, un'altra conseguenza può ritrarsi da questa affermazione generica e cioè che, mentre lo spettacolo che si svolge in un teatro o in un cinematografo deve prendere tutto un determinato settore di ore della giornata, o un intero pomeriggio, o una intera serata, con un programma complesso, organico e legato che impegna tutto il tempo (e cioè un'opera che dure tre ore o un film che ne dura due), la trasmissione radiofonica o televisiva deve invece, di norma, essere formata da un succedersi di pezzi o di brani staccati, di una lunghezza che potrà oscillare dai 30-45 minuti ad un'ora. In modo da dare, attraverso la successione, la possibilità di venire incontro a desideri, intenzioni o aspettative diversissimi fra loro. E ciò, in pratica, già si svolge: basta dare un'occhiata, anche frettolosa o distratta, ad un programma televisivo (quale si svolge in Inghilterra, in America o in Francia) per rendersi conto di questa speciale necessità di impostazione dei programmi radiofonici o televisivi formati da brani di moderata lunghezza, intercalati da servizi informativi e alternati nel genere, nei scopi e nei riflessi.

Quando la radiodiffusione era ai primordi — tanto tecnicamente, quanto come impostazione estetica — era dal teatro che traevo gran parte della materia per le sue trasmissioni. Ma gradatamente la radio ha seguito una sua impostazione estetica che deriva dalla peculiarità della sua funzione.

Lo spettacolo ritrasmesso che assorbe una intera serata è destinato e ridursi a pure eccezione, compensata a sua volta della possibilità di ascoltare su di un'altra rete (naturalmente coordinata con la prima secondo un concetto di complementarità) un programma più vario e quindi veramente radiodiffonico.

E lo stesso avverrà per la televisione: inizialmente i programmi potranno essere alimentati e completati con trasmissioni di film. Ma tale fase non sarà niente di più di una tappa iniziale di carattere provvisorio e preliminare: gradualmente il programma televisivo emergerà una sua fisionomia ed un suo stile con trasmissioni di appropriata durata in ripresa diretta ed anche a mezzo di film creati e realizzati secondo una tecnica particolare rispondente ai concetti susposti.

Ci pare quindi che le affermazioni fatte in qualche circostanza e ripetute anche in articoli e memorie circa un assorbimento o una predominanza dell'industria cinematografica sull'industria televisiva rappresentino più il prodotto di un esame frettoloso o la conse-



Antenna trasmittente americana per suono e visione

quenza di una impostazione intollerabile che non le risulterà di un obiettivo, approfondito esame. La televisione non è indispensabile legata alla cinematografia; può avere dei punti di contatto con essa, come ne avrà con i servizi informativi, con il teatro, con l'attività musicale, artistica e letteraria in genere, senza però che ciò rappresenti una specie di ipoteca presa in partenza da ciascuno o da qualcuno di questi settori.

La realtà unica è solo questa: la televisione non rappresenta che un ulteriore fatale tappa di sviluppo di una tecnica, di un'arte e di un'industria sorte con la radiodiffusione. Identico è il presupposto tecnico, identici gli scopi sociali e identico il modo con il quale la televisione opera: portare immagini e sensazioni direttamente al domicilio del singolo in modo da completare quella funzione di elevazione della cultura e del costume che è alla base dell'enorme sviluppo che il fattore spettacolo in genere ha assunto nel tempo nostro.

Preveniamo un'obiezione: la televisione nell'avvenire non sarà destinata solamente a completare ed integrare l'attuale funzione delle radiotrasmissioni come mezzo di porgere al domicilio suoni ed immagini. Soppianterà anche gli attuali proiettori cinematografici e nelle sale di spettacolo lo spettacolo di film avverrà a mezzo della televisione. Non d'intendano qui gli sviluppi che potrà avere la ripresa cinematografica mediante la televisione, sfruttando la maggiore sensibilità delle camere da presa



Antenna trasmittente della stazione di televisione di Roma Monte Mario (1939)

televisivo, poiché si tratta di una applicazione che non esce dai confini del teatro di posa. Limitiamoci dunque all'ipotesi della distribuzione dei film alle sale pubbliche per mezzo delle televisioni. L'ipotesi è affascinante, ma non sarà mai scendere dalle nuvole del « possibile astratto » alla terra del « possibile concreto ».

I sostenitori di queste sudacisime tesi hanno mai determinato statisticamente il numero del film che, contemporaneamente, vengono proiettati in una grande città? A Milano ogni sera vengono presentate al pubblico circa quindici pellicole di prima visione, e poi il computo si estende alla intera programmazione che si effettua in tutte le sale della città, il numero delle pellicole sale a circa settanta. Ciò significa che per la sola città di Milano, per consentire la trasmissione televisiva delle pellicole alle varie sale cinematografiche, occorrerebbe impiantare settanta trasmettitori o quanto meno quindici trasmettitori se si volesse limitare questo sistema alle sole proiezioni dei film di prima visione. E ci sembra che questa constatazione sia sufficiente per relegare nel campo delle ipotesi estratte le tesi che abbiamo riportate e che qui e là è affiorato nei dibattiti e negli articoli.

E se poi, superando ogni considerazione, vogliamo attribuire a questa particolare utilizzazione della tecnica televisiva una probabilità ancorché lontanissima di realizzazione, non si riuscirà neanche in tal caso a distruggere la funzione essenziale e principale della televisione e della radiofonia, mezzi insostituibili al servizio di milioni e milioni di utenti. Ogni utilizzazione diversa da quella di servire a domicilio costituirà sempre un settore marginale e collaterale, importante ma non essenziale, da regolamentare e disciplinare anche seguendo particolari concetti tecnici o sanzionare con apposite norme giuridiche.

Gli aspetti generali del problema derivano dai concetti che abbiamo espresso più sopra: è opportuno però ribadire che l'affermarsi della televisione creerà una serie di problemi con i settori confinanti (cinematografo, teatro, mondo letterario, mondo artistico, stampa, pubblicità ecc.). Ma tutto ciò rientra nel campo normale dei problemi nuovi che sorgono quando sorge un'attività nuova.

I contrasti non potranno mai essere risolti con affermazioni categoriche di prevalenza di un aspetto su di un altro, ma attenendosi ad una linea logica di obiettiva constatazione dei problemi esistenti e all'onesto metodo di valutare i propri diritti, senza trascurare né ignorare i diritti degli altri.

Sempre seguendo gli aspetti generali della televisione, non sarà inutile ricordare ciò che sta avvenendo in Europa, dove il problema della televisione è ovunque imposto ed esaminato unitamente a quello della radiodiffusione. Le condizioni economiche e sociali dell'Europa intera hanno reso necessario che in ogni Stato si giungesse, o inizialmente o gradatamente, ad un concentramento delle organizzazioni radiofoniche in un uni-

co organismo. Due soltanto sono i mezzi che hanno consentito l'affermarsi, nel mondo, della radiodiffusione e cioè: o la formula pubblicitaria (possibile solo negli Stati Uniti, per le particolari condizioni in cui si svolge la vita in quel Paese), ed in tal caso si ha la possibilità di sviluppo di organismi multipli di radiodiffusione o il sistema del canone di abbonamento, e cioè del contributo che il singolo paga per avere quel servizio (ed in questo caso si è giunti fatalmente alla concezione unitaria che vige in tutta Europa). E lo stesso dovrà avvenire per la televisione, perché i problemi da affrontare e da risolvere sono uguali. Anche sotto questo aspetto, quindi, il problema della televisione non può essere scisso o considerato estraneamente, come un qualche cosa a sé stante e separato dalla radiodiffusione. Ché, anzi, non è fuori luogo pensare che, in un avvenire lontanissimo, i programmi televisivi e radiofonici siano misti fra loro, capiti da uno stesso apparecchio ricevente. Si potrà cioè ricevere l'immagine ed il suono nei momenti in cui la trasmissione investe forme complesse, limitate alla ricezione al solo suono, per la parte destinata a servizi informativi generali, ritornare poi ai suoni ed alle immagini per la

riproduzione di attualità vive ed immediate, per poi forse ridursi al solo suono in certe ore tarde della sera quando la trasmissione di un buon concerto o di una musica sceltissima ottengono un risultato di maggiore sensibilità se non distorte da immagini non indiscutibili per creare quell'atmosfera di spiritualità che si accompagna alla sensazione musicale.

Dal rapido accenno che abbiamo fatto ai complessi aspetti che caratterizzano il problema della televisione, ci sembra che alcune conclusioni di base possano essere tratte tenendo conto anche delle esperienze e delle pratiche realizzazioni compiute negli altri paesi europei. Queste: la televisione rappresenta — tanto da un punto di vista tecnico quanto da un punto di vista estetico e generale — il naturale sviluppo della radiodiffusione.

La televisione e la radiodiffusione hanno caratteristiche e peculiarità tecniche, estetiche e sociali proprie, che le differenziano nettamente da tutte le altre attività spettacolari o informative collaterali e confinanti.

Nessuna di tali attività, né la cinematografia, né la stampa, né il

teatro possono porre ipoteche sull'avvenire e della radiofonia e della televisione. Vi saranno campi comuni da regolare, ma ciò rientra nella normalità dei fatti. La televisione, così come la radiofonia, assolve un compito suo proprio che integra, ma non sostituisce, l'attività cinematografica, informativa e teatrale, destinate le une e le altre a svolgere la loro azione parallelamente, migliorandosi sempre più, a beneficio dell'umanità desiderosa di vedersi aprire dinanzi agli occhi sempre più vasti orizzonti.

Le condizioni economiche di tutte le nazioni europee non consentono, né prevedibilmente consentiranno, forme libere di radiodiffusione e di televisione. Ambedue dovranno essere disciplinate secondo formule unitarie e tanto più deve esserlo la televisione che richiede, per l'alto costo dei programmi, la condizione assoluta di poter servire un'ampia massa di ricevitori; ciò che può essere ottenuto con una disposizione appropriata di molteplici apparecchiature trasmettenti fra loro collegate.

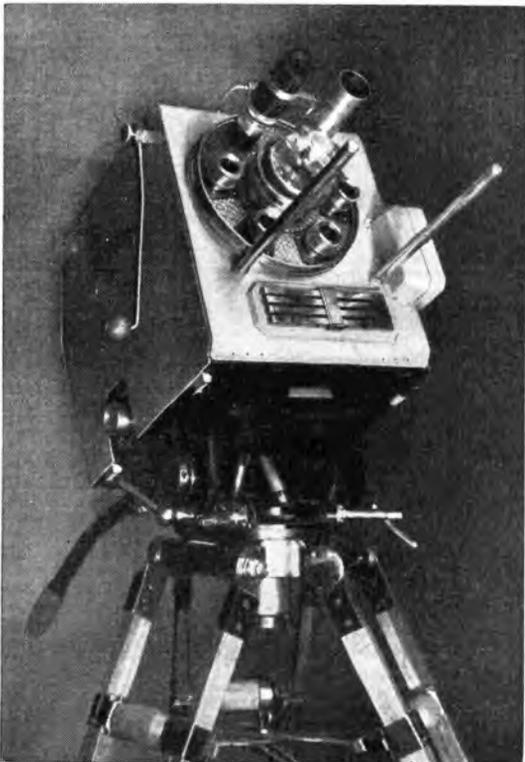
Per finire, la risposta ad un interrogativo: cosa fa e cosa si propone di fare la RAI di fronte ad un problema così complesso e importante?

La Radio Italiana è attrezzata e si prepara. Un suo settore di studi tecnici e di esperienze è già da tempo in funzione; la RAI prevede, con fondata sicurezza, di poter avere a sua disposizione — ed a disposizione dei Comitati Tecnici Ministeriali — due apparecchiature trasmettenti (una ad « alta definizione » ed una a « bassa definizione »); sarà così possibile sperimentare i diversi sistemi ed integrare gli studi e gli orientamenti degli organismi ufficiali ai quali è demandata ogni decisione in materia e passare — dopo tale decisione — dalla fase di studi e di esperienze a quella della pratica realizzazione.

La Radio Italiana ha inoltre costituito un primo nucleo incaricato dello studio dei programmi televisivi e della relativa organizzazione ed esecuzione. Per quanto impegnata in una vasta opera di potenziamento e di miglioramento della propria attrezzatura radiofonica e di completo riordinamento delle reti e dei programmi, sta affrontando anche il problema della televisione.

E si augura che l'opera dei Comitati, delle Commissioni, delle Mostre e dei Congressi, così come i dibattiti sulla stampa, contribuiranno ad una serena ed approfondita valutazione di questo complesso problema e consentano di raggiungere un valido e sicuro orientamento che giovi tanto alla radiodiffusione quanto alla televisione ed ai loro caratteri essenziali di pubblici servizi.

SALVINO BERNESI
Direttore Generale della Istituto Italiana



Camera da presa francese ad alta definizione

RADIOCRONACHE SPORTIVE

LA "MILLE MIGLIA,,

Per la sedicesima volta la **Mille Miglia** ritorna domenica 24 aprile alla ribalta dello sport motoristico internazionale, con tutto il suo fascino e con tutte le sue attrattive, richiamando a raccolta centinaia di piloti e sollecitando lungo le strade d'Italia migliaia di migliaia di appassionati.

"RADIOINVITO"

Allo scopo di favorire una sempre maggiore diffusione della radiofonica nel nostro Paese la Radio Italiana ha organizzato un nuovo grande concorso a premi, denominato «RADIOINVITO», riservato a tutti coloro che ancora non hanno la radio.

«RADIOINVITO» è dotato di numerosi premi per un valore complessivo di 20 milioni di lire; saranno posti a sorteggio fra i partecipanti al concorso 10 automobili Fiat 500 C e 500 apparecchi AR 48 a 5 valvole.

Le modalità di partecipazione sono semplici quanto altre mai; tutti coloro che non sono ancora abbonati alle radioaudizioni o che ancora non posseggono un apparecchio radiofonico, scrivendo a «RADIOINVITO», via Arsenale 21, Torino - e specificando il proprio nome, cognome e indirizzo, si vedranno recapitare gratuitamente il libro «L'INVITO ALLA RAI», edito a cura della RAI e connesso al meccanismo del concorso stesso. Infatti ogni volume sarà contraddistinto da un numero in base al quale colui che lo riceverà sarà ammesso a partecipare al sorteggio dei premi. Ne la RAI Italiana ha dimenticato i suoi vecchi, fedeli abbonati anche in questa occasione; infatti anche costoro potranno partecipare al concorso «RADIOINVITO» in qualità di «abbonati presentatori», qualora il loro nominativo venga citato nella domanda d'invio del libro. Coloro che sono quindi già abbonati alle radioaudizioni consigliano ai loro amici che ancora non hanno la radio di partecipare a «RADIOINVITO».

Nel prossimo numero del «Radiocorriere» pubblicheremo un estratto delle norme principali che regolano il nuovo concorso.

Bene ha detto Renzo Castagnolo in una sua recente conversazione alla Radio, che la Mille Miglia rappresenta una tradizione che si consolidò di anno in anno per il fervore con cui la gara bresciana viene seguita dai pubblici, e accolta dagli assi dell'automobilismo, nonché per il contributo che essa dà nel campo dell'evoluzione tecnica del veicolo, delle ricostruzioni stradali, del turismo e della propaganda.

La sedicesima edizione di questa grande prova che rappresenterà il fulcro dei festeggiamenti per il primo centenario delle eroiche «Dieci giornate di Brescia», andrà quest'anno a portare il suo soffio di giovinezza e di passione anche in

terra abruzzese. Prendendo il senso inverso alle ultime due edizioni 1947-48, la corsa ritorna sul tracciato Cremona-Piacenza e, per la prima volta, col Passo della Cisa, viene convogliata sul tratto Parma-Fontemilvi-Viareggio-Pisa. Da qui i corridori proseguiranno per Grosseto, Roma, Terni, poi attraverso Rieti, L'Aquila e Chieti raggiungeranno l'Adriatico, che costeggeranno fino oltre Rimini, per toccare successivamente Ravenna, Ferrara, Rovigo, Padova, Vicenza e concludere il loro sforzo a Brescia, dopo aver percorso 1600 chilometri circa.

Gara, come per le precedenti edizioni, che metterà a dura prova piloti e macchine, malgrado le strade siano ritornate, salvo qualche tratto, in perfette condizioni di viabilità.

Crollerà quest'anno il record ancora imbattuto dal 1938, detenuto dal toscano Biondetti alla spettacolosa media di Km. 138,500?

I tecnici e i componenti, propendono per una risposta affermativa; comunque la velocità sarà altissima, qualora non subentrino improvvise vicende atmosferiche, che possano disturbare la marcia dei concorrenti.

A Brescia, quartier generale di questa meravigliosa gara, intensa è l'organizzazione che fa capo all'Automobile Club. Una felice innovazione sarà adottata quest'anno nella numerazione delle macchine. Col nuovo sistema gli appassionati in osservazione lungo il percorso, potranno ad ogni passaggio conoscere la posizione di ogni singola macchina in base all'ora di partenza dal traguardo bresciano.

Il primo corridore che prenderà la partenza alle ore 0.01, recherà su la macchina il numero 001. La macchina che partirà, ad esempio, alle ore 0.14, porterà il numero 314. Facendo la differenza tra il numero segnato su la macchina e l'ora del suo passaggio sarà facile agli spettatori stabilire la classifica nei vari punti del percorso. Le partenze avranno inizio — come nelle due precedenti prove del dopoguerra — alle ore 0.01 del 24 aprile, con distacchi che saranno stabiliti dopo la chiusura delle iscrizioni e a seconda del numero delle macchine iscritte. I primi arrivi a Brescia sono previsti dalle ore 17 alle 17,30 del 24 aprile.

La Radio Italiana, naturalmente, ha predisposto varie trasmissioni che terranno informati gli ascoltatori sull'andamento della corsa, avvalendosi di radiocronisti e dei corrispondenti del Giornale Radio, dislocati nelle città che saranno attraversate dai concorrenti.

NELLO CORRADI

Ecco il prospetto delle trasmissioni:

DOMENICA 24 aprile: ore 0,10 - Rete Rossa: ore 8,10, 11, 13,14, 15,30 - Stazioni Prime. La radiocronaca dell'arrivo avrà data nel tardo pomeriggio.

i famosi prodotti...



PERCHE' gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitiva più a buon mercato. **NO** vendiamo all'americana e tu facciamo, quindi risparmiare.

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri.

e cioè spediamo franco di porto, contro assegno o unque a scelta i seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina vaglia L. 100 in meno ogni articolo).

- 2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piezza 130 x 250 orlo a giorno per completeite L. 2100
- 2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100
- 10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o lilla per L. 1850
- 6 ASCIUGAMANI MACRAME SPUGNA frange colorati L. 1100
- 6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45 x 90 per L. 1600
- UNA PEZZA di 38 metri Madapolam bianco per sole L. 3100
- UNA PEZZA di m. 18 PSILLE OVO finissima biancheria 80 cm. (valore 6300) L. 6600
- 4 SCENDILETTI BALADERA per completeite (2 coppie) L. 1100
- 2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 90 piz completeite (una coppia) L. 1100
- SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a dor L. 1900
- SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 6 persone L. 3700
- COPRILETTI colorati, una puzza od. L. 1400
- COPRILETTI colorati, due puzze od. L. 2400
- STROFINACCI a quadri, orlati, con fettuccia misura 60 x 60, la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto

1 WATERASSO DA UNA PIAZZA L. 3700
 traliccio puro cotone, peso kg. 10 Contro assegno di L. 3700 (anticipato solo L. 3500) Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

Attenzione! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso - Compreso il materasso L. 35.000

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegnamo a restituire la somma ai non soddisfatti (non ve ne saranno).

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE
 Inoltre, è questo è l'importante, passandoci subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta con una facilissima controprestazione - uno

SPLENDDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

CASABIANCO RAD.

MONCALVO 55 - TORINO

Cercansi Agenti, Produttori o Produttrici ogni località

LA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA DELLA RADIO ITALIANA

Dal 10 dicembre al 13 aprile la Radio Italiana ha svolto l'imponente serie dei concerti sinfonici organizzati per l'autunno 1948, inverno 1949: serie distribuita sulla Rete Azzurra il lunedì ed il venerdì con l'Orchestra sinfonica di Radio Torino, sulla Rossa il mercoledì ed il sabato con l'Orchestra sinfonica di Radio Roma, e qui conclusa con il concerto diretto da Rudolf Moralt. Compilato il ciclo, è naturale quanto doveroso ricontemplerne il vasto panorama, ebbene sia assai difficile concentrarlo in brevi note. Daremo quindi un rapido sguardo all'indietro, per riallacciare un discorso su quanto si annunzia di qui innanzi.

Per tradizione secolare, l'epoca da dicembre a marzo è l'epoca di classe per le manifestazioni musicali: alto tono, impegno culturale, gusto raffinato e intelligente. Ed all'ascoltatore provveduto non sarà indubbiamente sfuggito come la RAI abbia cercato, seguendo questa tradizione in una aderenza sempre più stretta alle proprie finalità divulgative, di realizzare un complesso di esecuzioni da soddisfare i desideri più disparati degli amanti della musica. Così, quel ciclo s'è incaricato delle punte più classiche alle più attuali, o evanguardie della cultura e dell'arte, con numerose prime esecuzioni assolute e prime esecuzioni per l'Italia, e con vivaci scandagli nell'ampio e più noto settore di mezzo. Da un Oratorio di Carissimi all'ultimo Stravinsky e all'ultimo Mallpiero o all'ultimo Pizzetti, da Vivaldi a Ghedini e Perassi, da Bach a Hindemith e Honegger, a Milhaud e Prokofiev, da una Messa di Schubert al *Martino di Debussy*, alle Sinfonie di Mahler e di Bruckner; con in mezzo, sparsi a piene mani, i grandi padri Haydn e Mozart e Beethoven, Schumann, Franck e Brahms.

Alle direzioni di questi concerti si sono alternati i più noti nomi italiani e stranieri accanto ad altri di proficua nuova conoscenza. Alcuni direttori poi, come il brasiliano Heitor Villa Lobos, l'inglese John Barbirolli, il francese Rudolf Moralt, non sono di facile frequenza da noi. E sotto questa particolare caratteristica si ricordano pure solisti come Maurice Meyer o Eduardo del Pujo.

Ora, dopo la densa invernata musicale, si vola a pagina e si apre un altro ciclo di nuova impostazione: la Stagione sinfonica di primavera, realizzate in otto concerti, ogni venerdì per la Rete Azzurra dal 22 aprile al 10 giugno, con l'Orchestra di Torino della Radio Italiana.

Stagione di rilevante interesse, per le opere e i direttori e i solisti che vi sono impegnati, essa si presenta allietante quanto adatta alla circostanza e all'epoca: e non per ciò dev'essere interpretata, in certo modo, come di tono minore.

E ciò rientra, in fondo, in quella lunga tradizione di cui si diceva sopra.

E' forse una specie di contrappunto ideale fra un certo *genius naturae* e la musica stessa, che sta al centro e al vertice della natura; un segreto patto fra il colore del tempo umano e sociale, fra il ciclico modo di vita e di stato d'animo, e l'abito e il potere con cui la musica viene incontro a chi la desidera e ne ha bisogno, dalle sue esultiche sode alla ribalta dell'effort. Questo traduce il nuovo ciclo sinfonico della RAI.

Infatti, la stagione di primavera ha indubbiamente un passo più lieve, un respiro meno obbligato della stagione realizzata per l'autunno-inverno. Sarà dunque troppo spogliata di argomenti intellettualistici, ripiegherà sulle posizioni del molto o troppo noto o del convenzionale? No, non si allarmino gli uni! Inflittra allora certe punte avanzate, subdormente e opacientemente, nelle limpide acque del programma più pacifico? Non si preoccupino neppure gli altri. C'è questo e quello; e se cambia il registro non cambia il tono.

Così, se la stagione comincia proprio con una poderosa pietra miliare della musica universale, con un rigerrettissimo capolavoro quale è l'Arte della fuga di Bach, che prenderà tutto il concerto affidato all'autorità di Hermann Scherchen, in altri concerti fioriscono o si raccolgono in marzo Mozart con tre delle più amate Sinfonie, Mendelssohn con il suo altissimo Concerto per violino, Respighi con *I pini di Roma*, Ciaikovsky con un Concerto per pianoforte e la Quinta, Cherubini e Stradella tradizionalmente alle aperture. Beethoven ha naturalmente grande frequenza, con l'Eroica e l'Otello e la Nona, quest'ultima abbinata al Te Deum di Bruckner in un concerto di alto stile diretto da Carl Schuricht. Mentre di Stravinsky si udrà la nuova versione 1946 della Suite sinfonica da Petrusko, molto attesa — dopo le caldissime accoglienze del pubblico romano e fiorentino — è la novità di Ghedini, il Concerto funebre dedicato alla cara eroica figura di Duccio Galimberti. Inoltre sarà celebrato il 25° anniversario della morte di Busoni con un intero concerto raggruppanne le pagine più vivide e sempre feconde, da una emblematica e romantica al verbo più moderno.

I solisti sono quelli più apprezzati e graditi al pubblico delle sale e del microfono. Così pure i direttori d'orchestra, tre cui con i già nominati, e con Mario Rossi che è l'anima e il fero dell'orchestra torinese, risulteremo Issay Dobrowen da un ascolto recente, mentre da uno più lontano ma segnalatissimo Herbert Albert in una magnifica maturità di stile e di comunicativa.

Ad essi si aggiunge un nome nuovo al pubblico dei frequentatori e degli ascoltatori dei concerti sinfonici, Antal Dorati attualmente direttore di un'Orchestra Sinfonica di una grande città degli Stati Uniti; ma non nuovo a chi segue *Il Maggio Musicale Fiorentino* del 1937, quando Dorati si rivelò eccellente e colorito direttore di una memorabile serie di spettacoli della *Compagnia dei Balletti Russi* di Basi.

Il genio della primavera può dirsi soddisfatto, e con lui i trepidi ascoltatori.

Intanto, l'Orchestra sinfonica di Radio Roma si trasferirà a Palermo per partecipare alla serie dei concerti organizzati dalla S.I.M.C. E poi, entrambe le orchestre si preparano alla nuova stagione lirica della RAI che, dopo le ritrasmissioni invernali di opere dai grandi teatri, da giugno a novembre offrirà ai suoi fedeli, dai suoi studi di Torino e di Roma, diciotto opere liriche con altrettante « Pagine scelte ».



Il maestro Hermann Scherchen (a sinistra), qui fotografato con il maestro Rossi, inaugura venerdì sera la Stagione Sinfonica di Primavera della RAI con l'esecuzione de « L'Arte della fuga » di Bach.

aprile — giugno 1949

OTTO CONCERTI SINFONICI

ORCHESTRA SINFONICA E CORO DI TORINO DELLA RADIO ITALIANA

direttori:

HERBERT ALBERT - ISSAY DOBROWEN - ANTAL DORATI
MARIO ROSSI - HERMANN SCHERCHEN - CARL SCHURICHT

solisti:

SESTO BRUSCANTINI, basso - MIRELLA FLERY, soprano - PETRE MUNTEANU, tenore - SIRIO PIOVESAN, violinista - ORNELLA PULITI SANTOLUQUIDO, pianista - LUISA RIBACCHI, contralto - PIETRO SCARPINI, pianista

VENERDÌ 22 APRILE • ORE 21 • RETE AZZURRA

PRIMO CONCERTO

Direttore

HERMANN SCHERCHEN

BACH: L'ARTE DELLA FUGA

VERSIONE STRUMENTALE DI ROGER VATAZ

Il Festival della S. I. M. C. a Palermo

Che concludono queste sigle? Oh, nulla di misterioso: invece esse sono le iniziali di quella organizzazione internazionale che, dal 1923, si è prefiggita la solida cooperazione dei musicisti contemporanei, nonché la diffusione delle loro musiche più significative. Quindi: Società Internazionale Musica Contemporanea.

La S.I.M.C. è oggi al suo XXIII festival. Palermo sarà teatro delle più recenti gesta della musica contemporanea e la RAI vi parteciperà direttamente e intensamente, in quanto l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana assicurerà ben tre rassegne delle quali una, diretta da Fernando Previtali, sarà completamente dedicata a compositori italiani.

La S.I.M.C. è un organismo che funziona oggi, dopo anni di stenti e dopo le intemperie stagionali della guerra, con buona e consolante regolarità. I musicisti contemporanei vi si sentono appoggiati idealmente e le richieste di partecipazioni, richieste non di singoli musicisti ma nazionali, sono sempre in aumento. Oggi vi fanno parte tutti i paesi dell'Europa occidentale e, degli extra-europei, l'Egitto, la Palestina, l'Australia, gli Stati Uniti, il Brasile, l'Argentina. Quest'anno, a Palermo, si deciderà sulla ammissione della Turchia, del Giappone e della Repubblica Sociale del Sud America. La Società è formata da varie sezioni nazionali, libere di organizzarsi in patria come meglio credono, ma moralmente impegnate a svolgere un'attività specifica: cioè nel campo della musica contemporanea. Faranno parte della Sezione Italiana compositori critici e compositori quali Luigi Dallapiccola (che ne è il segretario), Ferdinando Ballo, Luigi Corsetti, G. Federico Ghedini, Alberto Manielli, Riccardo Nielsen, Goffredo Petrassi.

La S.I.M.C. ha al suo attivo nobilissime imprese: basti pensare all'azione divulgatrice nei confronti di artisti oggi noti e apprezzati in tutto il mondo: uno Hindemith, un Krenek. Non si dimentichi, inoltre, che un Bartok (oggi purtroppo non più del mondo dei vivi) e uno Schönberg (di cui si festeggerà a Palermo il 75° compleanno con un concerto offerto dal « Circolo Artistico ») molto debbono a questa organizzazione. Lo stesso si dica per l'Italia che, tramite la S.I.M.C., ha visto segnalare molti suoi musicisti d'ogni tendenza: Pizzetti, Casella, Malipiero, Castelnuovo-Tedesco, Rieti, Mortari, Dallapiccola, Petrassi, Nielsen, Zecchi, Alderighi, Labroca, Negri, Pilati, Veretti, Alfano, Mule, Tommasini.

La sede centrale della S.I.M.C. è a Londra; così si nomina la giuria che, di volta in volta, designerà i partecipanti al festival. Quest'anno la commissione è così composta: G. F. Malipiero (Italia), Paul Collier (Belgio), R. Gerhart (Spagna), A. Martelli (Francia), A. Spitzmuller (Austria).

Ciò premesso le abbiamo fatto con il precipuo scopo di far sapere ai nostri lettori che cos'è che rappresenta la S.I.M.C., passiamo a delineare un profilo delle manifestazioni palermitane. Il 22° (XXIII Festival) si inaugurerà il 22 aprile con una serata di gala al Teatro Massimo ove si rappresenterà il *Re Ruggero* di Karol Szy-

manowsky. L'opera, diretta da Mieczyslaw Mierzowski con la regia di Bronislaw Hutorowicz e per la quale Renato Guttuso ha dipinto i bozzetti, non sarà nuova per i nostri ascoltatori, poiché la RAI ha provveduto a effettuare la trasmissione il 16 aprile dalla Rete Azzurra.

Saranno tenuti due concerti di musiche da camera nel salone di « Villa Igea » con nuove musiche dello svizzero Schibler, del francese Dutilleux, Grimaud e Koechlin, dell'olandese Pijper, degli austriaci Eliaer e Apostel, dell'italiano Contilli, del cecoavacco Burkovic, del belga Wornnow e del brasiliano Koereuter.

Tre i concerti sinfonici che saranno eseguiti dall'orchestra della RAI, uno è dedicato, come già abbiamo detto, agli italiani. Gli altri due comprenderanno musiche di Scriabin e Berkeley (Inghilterra), Vogel, Kabelac (Cecoslovacchia), Mihalevic (Romania), Hartmann (Germania), Legley (Belgio) e Martinet (Francia).

Congressisti e appassionati si sposteranno da Palermo a Taormina per udire il concerto di musiche per piano complessi che si terrà al « San Domenico ». Le musiche eseguite saranno di Seiber (Inghilterra), Orrego Selas (Cile), Nigg (Francia), Binet (Svizzera) e Moderna (Italia).

Una seconda serata teatrale riprenderà a Palermo: al Teatro Massimo si eseguiranno *La favola di Orfeo* di Casella, *Le diable boiteux* di Francaix, *The Pit* di Elisabeth Lutyens o il balletto *Quartissimi* di Knudage Riisager.

E' poi in programma la manifestazione schoenbergiana, e, fra quelle di contorno, segnaliamo un solenne pontificale nel Duomo di Monreale durante il quale le parti della Messa cantata saranno quelle scritte da Pier Luigi da Palestrina per la Messa della *L'homme armé*, eseguite dal « Coro da camera di Vienna ».

Le manifestazioni si chiuderanno il 30 aprile con il Ciclo di Euripide, nel teatro greco di Taormina, eseguito dall'« Istituto del Dramma Antico ».

Programma denso e indubbiamente del più alto interesse artistico e che non mancherà di suscitare profuse discussioni. Anche da questa prossima rassegna palermitana, qualche cosa nascerà, qualche musicista o si affermerà o emergerà. Questo è l'importante e in questo fervidamente crediamo.

La RAI ha disposto i suoi programmi in modo da poter effettuare numerosi collegamenti con il « Festival di Palermo ». Questi programmi, i cui dettagli i lettori troveranno pubblicati nel prossimo numero del Settimanale, saranno radiodiffusi: domenica 24 alle ore 21,40; martedì 26 alle 21,30; mercoledì 27 alle 18 e alle 21,15; infine giovedì 28 alle 21,30. Fatta eccezione per il concerto delle 21,15 di mercoledì — che viene irradiato dalla Rete Azzurra — tutte le trasmissioni verranno effettuate dalla Rete Rossa. Con tali collegamenti i nostri ascoltatori potranno quindi partecipare idealmente al Festival della S.I.M.C. nelle sue manifestazioni più importanti e di più largo richiamo.

R. G.

GIOCATORI DI PING PONG! USATE PALLINE SAMCO



LE MIGLIORI DEL MONDO!

1849 CENTO ANNI DI ESPERIENZA 1949
S. A. MAZZUCHELLI - Castiglione Olona

MANI PERFETTE ANCHE SE DOVETE LAVORARE

Perché donne oggi non curano personalmente la cura i continui contatti con polvere, acqua fredda e calda, una continua del sapone e detersivi, provocano, specialmente durante l'inverno, aridità e ragadi, che avanzano ed irrobustiscono la pelle i cui grassi naturali non sono più sufficienti per proteggerla.

Ma non è necessario che la donna che lavora in casa debba soffrire: una crema adatta può stimolare ed integrare i grassi naturali, curare e prevenire aridità e ragadi. Non useranno mai altre creme: sceglierà la **DIADERMINA** per pelli di natura normale o grassa, e la **DIADERMINA SPORT** per pelli aride.

Milioni di donne da oltre 50 anni, in tutto il mondo hanno adottato la **DIADERMINA**, la cui formula costantemente perfezionata, dà garanzia di purezza e qualità e la fa preferire e consigliare dai migliori medici specialisti.

Laboratori Farmaceutici BONETTI
Via Comelico, 36 - Milano

PER PERMANENTE ANTIFORFORALE

Tricofilina

NON SONO COMUNI BRILLANTINE - CONTENGONO I PRINCIPI ATTIVI DELLA ERICOFILINA
SI DISTINGUONO PER IL DELICATO PROFUMO

ERNEST BLOCH

TREDICESIMO CONCERTO DELLA SERIE «CELEBRI»
COMPOSITORI D'OGGI - GIOVEDÌ, ORE 22.30 - RETE ROSSA

di GUIDO M. GATTI

Se m'è lecito il paragone elicitato — e perché non dovrebbe esserlo in un tempo di passione egemonica come il nostro? — vorremmo dire che anche fra i musicisti vi sono quelli che corrono isolati e quelli che corrono in «équipe». Naturalmente i primi sono in minor numero, perché la lotta è per essi più aspra, mentre gli altri si giovano delle cure e della pubblicità cui provvede la marca (nel nostro caso la tendenza o la scuola). Ma non c'è nulla da fare, chi è nato per essere solo, rimarrà solo per tutta la vita, preferendo i disagi dell'isolamento ai «compromessi» dell'associazione. Tra questi splendidi «isolati» della musica è da porsi Ernest Bloch, la cui opera s'è imposta con prepotenza al pubblico trent'anni fa, suscitando al suo primo apparire consensi e contrasti ugualmente violenti, soprattutto con la rapacità Schelomo, scritta nel 1816. Nato a Ginevra nel 1880, Bloch si trovava allora negli Stati Uniti a dirigere l'Istituto di Musica di Cleveland e aveva già fama d'inseparabile di singolare valore, per quanto nettamente anti-academico: ma pochi riconoscevano l'alto messaggio delle sue opere, fra le quali erano già, oltre al citato Schelomo, l'opera Macbeth, i Tre poemi ebraici e i Tre Salmi, e il Quartetto in si bemolle minore, uno dei saggi più rappresentativi della produzione quartettistica da Brahms in poi. Bastano queste opere per fissare alcune delle caratteristiche del musicista — non tutte — e rilevare in pari tempo i lineamenti fondamentali dell'uomo, sempre presente nella sua opera, con le virtù che gli derivano dal suo forte temperamento musicale e con i difetti che gli provengono da un'ideologia umanitaria spesso troppo scoperta e non sempre perfettamente trasfigurata nell'espressione artistica.

Le radici profonde della musicalità blochiana sono da ricercarsi nel romanticismo ottocentesco, filtrato attraverso le successive in-

carazioni sino a César Franck e a Riccardo Strauss, e l'influenza dell'impressionismo francese essendo stata, a ben considerare, piuttosto superficiale e di breve durata. Né crediamo di esser lontani dal vero affermando che sullo sfondo s'intravede il profilo di Beethoven, non solo per l'eroicità di certi atteggiamenti di ribelle, ma altresì per il carattere e il respiro degli sviluppi tematici. E qui vogliamo subito dichiarare che per quanto Bloch sia debitore della sua prima fama alle pagine del suo ciclo ebraico che ci sorprese e affascinò al tempo del nostro primo incontro con la musica internazionale — e sembrò dire una parola di sincerità e di fede in un mondo dominato dal freddo calcolo e dall'alta genialità — il valore concreto e stabile dell'arte sua è racchiuso nelle opere posteriori, e cominciata dal Servizio Sacro (1932-34). In esse Bloch tende alla sintesi dei diversi stili: quello rapsodico di cui s'è detto, quello impressionistico del periodo svizzero e quello classicheggiante che ha fatto la sua prima apparizione nel Concerto grosso (1924-25). La maggior coerenza e individualità dello stile è raggiunta nel poema sinfonico con violoncello obbligato *Voce in the Wilderness* (1938), nel pretevole Concerto per violino e orchestra (1938), particolarmente interessante per la concezione armonica, nella Suite Sinfonica (1944) e soprattutto nel secondo Quartetto per archi, scritto nel 1945, le cui frequenti «cosecuzioni» negli ultimi due anni ad opera del «Quartetto Griller» hanno contribuito a creare una vera e propria ripresa della fama dell'autore. In questa composizione si realizza l'equilibrio perfetto fra l'affetto e l'intelletto, e l'eloquenza del gesto v'è ritenuta senza nulla perdere della sua virtù emotiva. Qui si riscontra la massima condensazione del pensiero musicale, e il linguaggio è di una densità non pesante né opaca, in cui

circolano umori vivi ed eccitanti. Del Quartetto segnaliamo in modo particolarissimo l'ultimo tempo, che rappresenta tutto un mondo in sé concluso, fra il pizzicato che introduce la passacaglia e la fuga che si esaurisce nell'epilogo. Qui davvero l'uomo ha raggiunto la piena maturazione della sua personalità e l'artista ne ha dato l'espressione più aderente, al di là d'ogni proposito (o pregiudizio) dimostrativo. Una volta Bloch mi ricordava, in una sua lettera, che «le *moyen d'avoir raison dans l'avenir est, à certaines heures, de savoir se résigner à être demodé*»: che mi sembra una massima preziosa, da porre sotto gli occhi di tanti musicisti d'oggi, sempre ansiosi di non sembrare abbastanza moderni. A questa massima s'ha tenuto Ernest Bloch, fra i compositori moderni forse il più antimoderno e «inattuale», come per i loro «contemporanei» furono, più o meno, tutti i musicisti: cui oggi vanno la nostra ammirazione e il nostro amore.

GUIDO M. GATTI



L'Arte della Fuga di Bach

CONCERTO SINIFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN
VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

di MASSIMO MILA

È noto com'era nata, nel 1747, l'Offerta musicale: di passaggio a Potsdam, invitato a improvvisare su un tema dato in presenza di Federico il Grande, Bach aveva poi continuato a meditare e rimuginare su quel tema, e al momento della prova pur s'elaborò quella che aveva dato di inventiva musicale, rientrato in sede, e Lipsia, era ritornato su quel tema e ne aveva cavato il castello impareggiabile di quella Offerta, dedicata quindi al sovrano musicista.

Fu così che nelle menti del vegliardo nacque e si radde l'idea di lasciare dopo di sé un lavoro più completo e dimostrativo, nel quale venisse praticamente spianato ed esemplificato tutto ciò che si può fare sopra un unico tema di fuga, per mezzo di tutti gli stratagemmi del contrappunto semplice, doppio, triplo. Quindici fughe e quattro canoni compongono l'opera; la cecità sorprese il musicista mentre lavorava alla penultima fuga, eccezionalmente con tre temi, in uno dei quali, con le note si bemolle, la, do, si naturale, (BACH), ricordava il proprio nome.

Alla cecità seguì la morte, l'opera non fu compiuta. Gli eredi, tutti musicisti, le terminarono apponendo il corale di Bach a quattro parti: «Quando si trovava nella più dura necessità, l'Arte della Fuga rimase così, alla fine della prodigiosa opera creativa di Bach, come avvolta in una specie di misero, soprattutto per quanto riguarda le pratiche possibilità d'esecuzione. Essa è scritta per quattro parti, dettata così, estratta, senza indicazione di strumenti ai quali siano affidate, e può intendersi che il grande contrappuntista la destinasse alla lettura a vista, da parte d'altri contrappuntisti della sua forza o quasi.

L'opera, pubblicata a cura del figlio, probabilmente una prima volta nel 1751 e una seconda nel 1752 con prefazione del dottissimo teorico musicale Federico Guglielmo Mer-

burg, cadde nella più assoluta indifferenza, tanto che nel 1756 il figlio Filippo Emanuele si decideva a vendere i piombi della composizione tipografica, in quanto che in 30 anni s'erano venduti appena 50 esemplari dell'opera. Offrono a oggi editori musicali dell'epoca, Filippo Emanuele la descriveva come, oggi diremmo, un metodo per apprendere la composizione di fughe senza maestro: «è la più perfetta opera pratica sulla fuga, e tale che ogni studente dell'arte, con l'aiuto d'un buon libro d'istruzione teorica, come quello di Marpurg, deve necessariamente imparare da essa a fare una buona fuga, e così non ha bisogno di insegnanti orali, che spesso si fanno pagare abbastanza caro per impartire il segreto della fuga».

L'epoca che volgeva — seconda metà del Settecento — vedeva il tramonto della severa arte contrappuntistica e l'affermazione del nuovo stile galante, tipicamente settecentesco, dove la musica si rattappava in un grazioso, ma singolo canto accompagnato da figurezze costanti come il basso albertino. L'Arte della Fuga sopravviveva come un monumento del passato e probabilmente cadeva in preda alla polemica artistica assunta a vessillo forse dal più reattivo conservatori, come doveva essere appunto quel dottissimo teorico Federico Guglielmo Marpurg, verosimilmente un gran parruccone, nelle cui accorate righe di prefazione si avverte benissimo il risentimento polemico verso le nuove forme dell'arte musicale settecentesca garbata e leggera: «Una volta, l'abilità nella fuga era così indispensabile ad un compositore che nessuno avrebbe mai consigliato un posto musicale, se non avesse saputo elaborare un tema dato in ogni genere di contrappunto e in una fuga regolare. In quei giorni, nessuno avrebbe avuto la faccia di pretendere un posto fra i virtuosi



Il Teatro Greco di Taormina dove si concluderà il 30 aprile il Festival di Palermo della S.I.M.C. con la rappresentazione de «Il ciclope» di Euripide.

con un pezzo messo insieme da frammenti prelati, di fruscii, di giullareschi e da canzoni da strada». Mozart non era ancora nato ma le botte può ben portare fino a qualcuno delle deliziose Serenate e Cassazioni del suo; vent'anni, che hanno proprio qualche volta la freschezza bionda di una cuzzolina di strada! Ma il vecchio puraccione diceva una verità sacrosanta quando faceva rilevare il motto pregio musicale dell'Arte della Fuga assorbito per l'ultima volta e destinato quindi a perdersi per quasi due secoli nella crescente «aspirazione nemica del romanticismo»: «qui dentro — egli diceva — tutte le voci cantano continuamente, ed ognuna è trattata con tanta completezza come le altre». Cioè il segreto e l'essenza del contrappunto, la parità d'importanza delle voci, il canto che si espande in tutte e permea tutta la struttura della composizione, anziché confinarsi nella voce superiore e «rattrappire tutte le altre in uno schema di accompagnamento convenzionale».

Basta conoscere anche solo qualche «fiamma» e le tendenze della musica contemporanea per comprendere che spettava al nostro tempo d'interrogare quest'opera misteriosa. Difatti le trascrizioni, o meglio le realizzazioni a scopo di pratica (esecuzione si sono moltiplicate, e come scrisse Alfredo Casella, artista più d'ogni altro adatto a intendere questo «assetto testamenterario del vecchio Bach, «penetrando a poco a poco nei labirinti di quella matematica musicale» si è scoperta — la bellezza emittiva di un lavoro che, sotto le apparenze d'una stupefacente fatica dattilica, nasconde una intensità espressiva che, per essere a pochi accessibile, non per questo è meno reale e feconda».

In quel trionfo dell'intelligenza e dell'ordine in mezzo alla complica-

zione, sapientemente edunata e disarmonata, lo spirito del moderno si ritrova. Nel testamento del prodigioso artigiano musicale, ogni musicalista emma oggi: la dichiarazione di tutti i segreti del mestiere onde attraverso l'agevolezza e la trasparenza della notazione musicale l'espressione interiore si fa pura e cristallina.

La mat'era musicale dell'Arte della Fuga è così ripartita:

I) Quattro fughe semplici.
II) Tre fughe con stretta, una per inversione, una per diminuzione e inversione, e una per aumento, diminuzione e inversione.

III) Tre fughe nei principali ordini, del contrappunto doppio: a) una tripla fuga all'ottave; b) una doppia fuga alla dodicesima; c) una doppia fuga alla decima.

IV) Studi d'inversione totale: a) una fuga che liberamente inverte il triplo contrappunto della precedente fuga a tre voci; b) una fuga semplice in quattro parti, con variazione del soggetto, tutta strettamente invertibile; c) un'altra fuga tutta strettamente invertibile, a tre voci, con le parti anch'esse liberamente riversibili, e parti libere aggiunte oltre allo schema invertibile.

V) Due quadruple fughe, una con quattro soggetti invertibili di cui una alla dodicesima; e l'altra tutta totalmente invertibile.

VI) Quattro canoni che Bach voleva forse aggiungere alle quattro fughe nel corrispondente ordine di contrappunto.

Da notare che il tema unico di tutta l'Arte della Fuga fu scelto da Bach tale che fosse capace delle più complesse elaborazioni, e mai si prestava invece alle fughe più semplici. Perciò, paradossale primato di virtuosismo compositivo, le prove più ardue dell'abilità contrappuntistica non sono, come si potrebbe credere, nelle vertiginose complicazioni dell'alto contrappunto, bensì nelle fughe semplici, cui mai s'addiceva il nome naturalmente complicato; e perciò, da buon lottatore che vuol ribadire la sua vittoria, di fughe semplici Bach ne scrisse ben quattro. Invece nell'alto contrappunto il lavoro di composizione è minore: «lo schema generale — scrisse il Tovey, autore di un'edizione pianistica dell'Arte della Fuga — sembra comporre esso stesso, ed è bella espressione per indicare la inevitabile consequenzialità con cui questo enorme meccanismo di belle, leve, pulegge e congegni musicali si mette in moto».

E, chi s'inoltri, magari con giustificata diffidenza, in quel dedalo di fughe leggibili a parete per dritto o per rovescio, temendo di non capirvi niente e di portarne via un feroce mal di testa, ben presto un mondo d'arte straordinario e sovente si schiude al suo spirito in quella calcolata armonia che appare spontanea come un dono divino, e in cui l'elaborazione della materia si cancella invisibile nella tecnica prodigiosa; e in quella trasparenza immateriale, in quel gioco di esatti meccanismi, in quel congegno miracoloso di movimenti e d'ingranaggi, una immensa realtà umana domina inconfondibile, questa perfetta summa humanitatis che ha nome Giovanni Sebastiano Bach.
MASSIMO MILA

MA HAI SENTITO ALLA RADIO QUELLA FACCE-DA DELLA BMM? DICONO CHE I VOLUMI BMM COSTANO SOLO 250 LIRE?

GIÀ! E CHE CI TROVI ROMANZI D'AMORE, TEATRO, POESIE, BIOGRAFIE, SCIENZA, AVVENTURE E BROMFIELD, SAROYAN, PIRANDELLO, PASCOLI... UN VERO MIRACOLO!

UN MIRACOLO SÌ! PER DOMENICA VOGLIO COMPRARE PROPRIO UNA BIBLIOTECA MODERNA MONDADORI ANCH'IO.

BMM

IL LIBRO PER LA DOMENICA

ASCOLTA TE OGNI DOMENICA ALLE 14,10 SULLA RETTE AZZURRA

RITMI E MELODIE DELL'AMERICA LATINA
A CURA DI MARIO ANGELINI
TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER

COTY

CHE LANCIA LA SUA NUOVA CIPRIA MICRONIZZATA «AIR SPUN» L'ULTIMA PRESTIGIOSA CREAZIONE OTTENUTA CON UN PROCEDIMENTO ESCLUSIVO MONDIALE

AirSpun
COTY

l'orologio più moderno

Wyler-Vetta
IN CAFLEX

LIRICA

Tre opere di autori italiani contemporanei

La rubrica *Pagine scelte*, che va in onda ogni giovedì alle 20.32 sulle Rete Rossa, è dedicata questa settimana ai brani di maggior rilievo di tre opere contemporanee italiane: Gli Orazi di Ennio Porrino, Il candeliere di Ezio Carabella e Cecilia di Licio Refice.

La tragedia di *Gli Orazi* si attiene rigorosamente al testo di Tito Livio e sintetizza il gran duello che decise della prima fortuna di Roma. Nel conflitto dei due popoli, alboni contro romani, Orazi contro Curiazi, si inserisce la tragedia familiare: l'amore della sposa in conflitto con l'amore di patria, il fratricidio, il giudizio e l'apoteosi della vittoria: «*Nec ferres antiqua alia est mobilitas*» dice Egeo. Livio: nessun fatto antico è più degno.

Sintetica e dinamica, l'opera di Ennio Porrino è un crescendo che va dal pieno all'alto, dall'ombra verso la luce. Si inizia con una sinfonia di squilli per soli ottoni o batteria, che sfocia in un coro di orchestra; nelle tre scene seguenti sono impostati i caratteri dei personaggi principali, ciascuno dei quali è preso dalla sua grande passione e dal suo dramma fatale; poi il coro entra in azione e, via via, predomina. L'ardore della folla, la sua ansia durante le emozionanti vicende del duello tra i sei campioni (tre per parte) opposti per decidere le sorti e la fortuna delle due città, Roma e Alba; la gioia del trionfo, l'orrore per il tragico epilogo in cui il superstite Orazio uccide la sorella Camilla che lo ha maledetto per averlo ucciso. Il fidanzato, sono elementi e coefficienti efficacissimi di questa azione altamente drammatica, che continua, pervasa di spirito latino, nella trepidazione del popolo per lo esito del giudizio a cui è sottoposto l'eroe fratricida. Infine sulla tempesta degli animi si leva alto e solenne il canto della vittoria che placa gli spiriti e saluta il primo volo vittorioso dell'Aquila romana.

Il libretto de *Il candeliere* è stato ricavato per opera di Emidio Mucci dalla romantica commedia di Alfred De Musset. La scelta del testo non poteva essere più opportuna poiché la poesia demussetiana offre numerosi spunti e molte possibilità liriche per quel senso di sottile garbattezza e di scintillante eleganza di cui essa è ricca. A tale proposito ci piace rammentare quanto ebbe a scrivere dieci anni fa Franco Abbiati in occasione della prima rappresentazione dell'opera: «*Nei rapporti con il richiesto commento musicale, il testo librettistico appare concepito con chiara visione architettonica,*

in una prova rimata e rismata, letterariamente pregevole. In verità per ognuna di quelle parodie il Carabella ha trovato una nota piacevole, un colore appropriato, un ritmo e una moine, una flessione e un inchino, che palesano la finezza di gusti semplici e moderni del compositore.»

Ne *Il candeliere* è narrata la storia della giovane moglie del vecchio notaio Andrea, Giacomina, la quale ha per amante un giovane e brillante ufficiale, Claveroche. Per ingannare il marito, che è messo in sospetto, e per nascondere la froda, i due giovani decidono di trovare una persona che serva loro da «candeliere» e cioè da paravento; che richiami su di sé l'attenzione del notaio e gli impedisca di scoprire la verità. A fare da «candeliere» Giacomina e Claveroche scelgono uno scritturale del notaio, Fortunio. Ma questi — che non è incomprensibile ma timido e impacciato — mette tanta passione nel cantare una canzone d'amore che Claveroche gli ha insegnato, che Giacomina comprende qual è il vero sentimento che anima il cantore e spontaneamente gli concede ciò che questi mai avrebbe osato chiederle.

L'arte di Perosi ha, in un certo senso, un felice continuatore in don Licio Refice che ha conquistato



(Da sinistra) Ennio Porrino, Ezio Carabella e Licio Refice, le cui opere — rispettivamente «*Gli Orazi*», «*Il candeliere*» e «*Cecilia*» — costituiscono il programma della trasmissione di «*Pagine scelte*» di giovedì, ore 21.10, Rete Rossa.

una posizione di primo piano tra i musicisti contemporanei con molte composizioni di carattere religioso: ma la sua maggior ricchezza è data da *Cecilia* e *Margherita da Cortona*: due lavori ispirati al carattere delle antiche «sacre rappresentazioni» e che egli compose sotto particolaremente dalla sua profonda convinzione che tali forme possano avere un'ampia risonanza nell'animo del popolo e legarlo ed educarlo attraverso la bellezza, in un vincolo spirituale costituito dalla religione, dalla poesia e dalla musica. La sua sincerità di sentire, la sua viva musicalità e la sua intuizione drammatica, gli hanno consentito di realizzare con successo

quel tentativo di oratorio su parole italiane di melodramma religioso, che già fin dal Seicento era stato fatto in Roma (si ricordi il canonico Arcangelo Spagno) e che fallirono sotto l'influsso negativo del barocco. L'azione teatrale — su libretto di Emidio Mucci — di *Cecilia*, fu rappresentata per la prima volta a Roma al Teatro dell'Opera nel 1934 e conseguì un successo notevolissimo, che si ripeté ovunque venne poi ripetuta. Essa si svolge su alcuni episodi della vita della Santa, che presso il mondo cattolico ha, in certo modo, sostituito le Muse dell'antica Grecia, diventando protettrice dell'arte musicale.



I GRANDI INTERPRETI DELLA MUSICA VOCALE DA CAMERA

MERCOLEDÌ ORE 20,32 - RETE AZZURRA

Petre Munteanu

luogo, avrebbe desiderato che il figlio restasse nel bivio dell'attività pratica e non seguisse i sogni dorati dell'arte. Ma sui dieci anni Petre si scopre a una melodiosa, intonata e duttile voce tenorile che incanta amici e familiari. Il violino è abbandonato e Munteanu entra decisamente nella scuola di canto di Vrabiescu al Conservatorio di Bucarest. Il giovane lavora sodo, segue i corsi di armonia e quelli didattici. Nel 1939 vince il primo premio del Conservatorio e debutta magnificamente all'Opera di Bucarest ne *Il matrimonio segreto*. Pari successo riscuote subito dopo con *Il barbiere di Siviglia* e con *Il ratto dal serraglio*. L'anno seguente va a Berlino a perfezionarsi alla «*Hochschule für Musik*» con Weissenborn e con il dottorato Stein. E' soprattutto nel «*lied*» e nella letteratura cameristica che egli accresce ora conoscenze ed esperienze. A Berlino esordisce con *Madama Butterfly* e inizia così un'intensa attività nell'opera, nell'oratorio, e nella cameristica a Berlino, Dresda, Lipsia, Weimar e Breslavia. Nel biennio 1944-5 viene inter-

nato come straniero. Pausa forzata in attesa di tempi migliori. Dopo la liberazione viene in Italia. Il nostro pubblico lo conosce per la prima volta nel 1945 al Teatro Comunale di Bologna. Da allora la sua operosità riprende ininterrotta. Nel 1948 partecipa al Festival di Edimburgo e viene riconfermato per il 1949. L'attività cameristica non è certamente minore di quella lirico-sinfonica poiché Munteanu ha già al suo attivo oltre cinquantotto trasmissioni radiofoniche di musica da camera e quasi altrettante in sale da concerto.

La morbidezza e la singolare alacrità della voce di Petre Munteanu fanno sì che egli possa assumere tutti gli atteggiamenti più diversi per la realizzazione del proprio ideale artistico. In ciò egli è aiutato dal senso squisito dell'ambiente storico-musicale e dal profondo intuito interpretativo. Doti che i nostri ascoltatori potranno apprezzare pienamente nell'interessante programma, dedicato a compositori romantici tedeschi, che Munteanu ha preparato per la Radio.

Nato a Câmpina, importante centro industriale nei pressi di Bucarest, Petre Munteanu iniziò giovanissimo lo studio della musica dedicandosi al violino. I suoi non pensavano certamente di farne un artista militante. L'educazione musicale doveva andare di pari passo con quella letteraria, come era consuetudine delle buone famiglie romene. Anzi il padre, capo di una nota azienda industriale del

Radioenigmi

Sottoponiamo ai nostri lettori alcune domande relative a programmi, articoli e fotografie pubblicati di recente sul nostro giornale. A ognuna di esse seguono cinque risposte, di cui quattro però sono errate. Il lettore deve individuare quella esatta. Per conoscere la propria abilità controllare le esatte risposte a pagina 2.

Iniziative della RAI

1) C'è un modo col quale l'ascoltatore può far pervenire alla RAI le sue critiche ed i suoi suggerimenti circa i programmi, concorrendo contemporaneamente ad un premio?

1. Scrivendo alla Direzione Programmi, via Botteghe Oscure 54, Roma
2. Scrivendo al Radiocorriere, v. Arsenale 21, Torino
3. Scrivendo alla SIPRA, v. Pomba 20, Torino
4. Scrivendo al Servizio Opinione, via Botteghe Oscure 54, Roma
5. Scrivendo all'Ufficio Segreteria, via Arsenale 21, Torino



Quiz fotografico

- 4) Chi è questo signore?
1. Lo scrittore Antonio Baldini
 2. L'attore Angelo Calabrese
 3. Benedetto Croce giovane
 4. Il maestro Franz Andre
 5. Gustave Flaubert

Musica leggera

2) Chi fu detto « il re del valzer »?

1. Johann Strauss senior
2. Josef Strauss
3. Johann Strauss junior
4. Oskar Straus
5. Richard Strauss

Quiz fotografico



3) Questo, dobbiamo riconoscerlo, è un po' più difficile da indovinare. Un acuto osservatore dirà subito che i cinque giovanotti non sono camerieri, perché i camerieri non lavorano così vicini uno all'altro e non fanno tante cose diverse e in apparenza sconclusionate! Ma chi sono, allora?

1. Invitati al matrimonio di Tyrone Power che si divertono
2. Allievi di Oxford dopo il banchetto di chiusura dei corsi
3. Candidati agli esami di albergatore
4. I « Comedian Harmonists » in una loro burlesca interpretazione.
5. Servizio di fortuna durante uno sciopero dei lavoratori della mensa

Radiotecnica

6) Chi fu il primo scienziato che pubblicò una monografia sulle radiazioni elettromagnetiche associate con l'attività delle macchie solari?

1. Edouard Branly
2. Sir Edward Appleton
3. Enrico Fermi
4. Max Planck
5. Alfred Einstein

Quiz fotografico



7) Questa è la fotografia di:

1. Gianna Manzini
2. Dalia Rigal
3. Lya De Barberis
4. Anna Caravaggi
5. Ginette Neveux

Canzoni

8) Da che deriva il titolo del ritmo allegro Topeka-Santa Fé?

1. Da una coppia di innamorati
2. Da una fabbrica di biciclette
3. Da un ritmo di danza ispano-americano
4. Da un complesso di jazz
5. Da una società ferroviaria americana

Concerti sinfonici

9) Chi compose l'oratorio Jette?

1. Heinrich Schütz
2. Giorgio Federico Haendel
3. Giambattista Pergolesi
4. Giacomo Carissimi
5. César Franck

LA BELLA ELENA

“operetta sociale”, del Secondo Impero

SABATO, ORE 10,30 - RETE BOSSA

« *M* on réve a toujours été de fonder une société d'assurances multiples contre l'ennui », soleva confessare Jacques Offenbach a chi gli chiedeva quale era il suo ideale artistico; e questo aforisma lo avvicina singolarmente a quell'enfant terrible che fu Erik Satie, il quale, mezzo secolo più tardi, reagisce, con la sua paradossale posizione, all'accademia dell'estremo romanticismo e all'impressionismo.

Certo, Offenbach non scrive ancora, come Satie, della *musique de tapisserie*, e la verva offenbachiana non è condizionata al gioco intellettuale, estremamente sottile, che informerà la cultura musicale francese moderna sotto l'impulso dell'autore di *Parade* e di *Relâche*. Offenbach, questo strano tedesco pariginizzato che non può sopportare Wagner e trova Meyerbeer ridicolo e noioso, ha il vantaggio di vivere in un'epoca nella quale il teatro musicale esercita ancora una funzione sociale nella vita dell'uomo; ed è nel teatro che Offenbach esige con assoluta sproprietà al punto da creare una forma di « opera buffa » che giuocine, ad un certo momento, l'espressione più completa e viva del costume di un'epoca: l'epoca di Luigi Napoleone, dell'impero di cartapesta e dei funzionari decorativi. Offenbach non fa della politica, ma le sue operette sociali sono più terribili dei pamphlets di Victor Hugo o della prosa corrosiva di Henri Rochefort: egli si limita a musicare, una dopo l'altra, opere buffe che presenta ai parigini, tra scandali ed entusiasmi, e finisce col trascinarsi dietro quegli stessi ambienti che, bene o male, possono vedersi raffigurati in quei personaggi che Offenbach allegramente cucina in collaborazione con Crémieux, Meilhac e Halévy, Barbier e Carré.

Ma l'opera buffa di Offenbach non è solo costume, testimonianza del « tono » di un'epoca; ed è un errore ridurre la sua musica ad un puro valore decorativo. Basti esaminare la partitura di *La bella Elena*, ritenuta il capolavoro di Offenbach, per riconoscergli il talento del grande musicista che crea di getto e che è capace di passare, con appropriato senso della costruzione musicale e della forma, dalla più travolgente e colorata immaginazione ritmica all'ispirazione melodica del più tenue lirismo, dalla nota mezzante, come un cappio ininterrotto di raso, alla melodia pura e cristallina che sembra talvolta rinnovare lo spirito mozartiano. E qualcosa di mozartiano è nello stesso modo di lavorare di Offenbach.

« Non posso guardare questa partitura (autografo) di *La bella Elena* », ricorda Ludovic Halévy — senza rivedere Offenbach mentre sta strumentando, seduto al piccolo tavolo del suo studio in Rue Lafitte. Scriveva, scriveva, scriveva (e con quale rapidità!), poi, di tempo in tempo, per cercare un'armonia, martellava qualche accordo sul pianoforte con la mano sinistra, mentre la destra correva sempre sulla carta. I suoi bimbi andavano e venivano intorno a lui, gridando, giocando, ridendo e cantando. Arrivano amici, collaboratori. Con grande libertà di spirito Offenbach chiacchierava, scherzava... e la ma-

no destra andava sempre, sempre, sempre... Era come egli ha scritto queste lunghe scritte di freschi e deliziosi piccoli capolavori ».

La bella Elena conobbe per mezzo secolo il successo più clamoroso dell'epoca, dopo la prima rappresentazione, avvenuta al Théâtre des Variétés, il 17 dicembre 1854, protagonista la famosa Hortense Schneider.

Paride, Menolao, Calante, Agamemnon, i due Aiaci, Oreste, tutti gli eroi omerici; in *pantoufles*, con relativi *di en goguettes*, trasformati improvvisamente in funzionari del ministero, in cortigiani imperiali, in borghesi libertini, in fantocci del tempo, che cantano completi di questo tipo:

Ce roi barbu qui s'avance
 Bu qui s'avance (bis)
 C'est Agamemnon.
 Et ce non seul me dispense;
 Seul me dispense (bis)
 D'en dire plus long;
 J'en ai dit assez, je pense.
 En disant son nom,
 C'est Agamemnon, Aga,
 Agamemnon!

Chi avrebbe avuto il coraggio di accusare apertamente Offenbach e i suoi librettisti Henri Meilhac e Ludovic Halévy di aver voluto satirizzare ne *La bella Elena* il Secondo Impero e la società di Napoleone il Piccolo?

Tutta Parigi delirava e sembrava danzare ai ritmi della musica di Offenbach.

Non mancarono tuttavia gli attacchi, ma furono accademicamente innocui: gli gridò allo scandalo per l'assoluto cinismo e la mancanza di rispetto verso la cultura classica e i poemi omerici. Ma il Vapereux, un critico del tempo, difende energicamente il teatro musicale di Offenbach: « Si son definite sacrileghe queste estreme facce d'un gusto volontariamente equiboco, fatte a spese degli dei e degli eroi d'Omero. Ci si mostri persino più gelosi del culto dell'antichità che dell'antichità stessa; e ci si è dimenticati che i Greci e i Romani, all'occasione, si burlavano anch'essi del loro Olimpo. Senza scendere ai tempi di Luciano, di questo rappresentante del volterinismo pagano, il dramma satirico, presso gli antichi Greci, non andava forse unito all'usterità tragica, alla trilogia classica?... ».

Dal canto suo Offenbach sembrava non mescolarsi troppo a queste faccende e preferiva scrivere musica *tout court* per eroi più alla mano di quelli wagneriani; e a chi si ostinava ad accusarlo di uccidere il buon costume e di attentare alla salute pubblica, egli sempre rispondeva, senza troppo commuoversi, come il Marchese d'Auberive negli *Eprontés* di Emile Augier:

Crête donc, société!

LUIGI ROGNONI

E' superfluo aggiungere che molti riferimenti satirici nel testo di Meilhac e Halévy avevano un carattere di contingente attualità che oggi risulterebbe per la massima parte appassita. Nell'odierna edizione radiofonica essi sono stati adattati ad una attualità quanto meno più vicina al nostro oggi. Come si fece, nei primi anni del Novecento, quando il capolavoro di Offenbach fu trionfalmente ripreso dalla Compagnia di operetta di Giulio Marchetti.

PROSA

VENTIQUATTRO ORE FELICI

Tre atti di Cesare Meano - Lunedì, ore 21.30 - Rete Rossa.

Nel giorno dell'ottantesimo compleanno della bisnonna si raccolgono attorno a lei la figlia, la nipote, la pronipote.

La bisnonna ha gravi preoccupazioni finanziarie che essa cela per non turbare i suoi cari, per lasciargli godere serenamente la vita; illudendosi forse.

Animati da sentimenti non così amorosi, tutti gli altri hanno crucci, colpe, dolori che credono di poter nascondere.

La giornata pare possa trascorrere in apparente letizia, quando compare un giovane, corteggiatore della nipotina, e riconosce nella madre della ragazza una signora

combinazioni, i moltissimi personaggi. L'autore vi mette alla gogna quella parte della società francese del suo tempo, piena di magagne, le cui donne passavano per sposate senza che mai se ne vedessero i mariti, e si tenevano strette fra di loro in una mutua complicità come le psiche tocche in certi canestri dalle belle apparenze. Chi si diverte e si adopera con estro a rivelare le pecche di questa mezza società è Oliviero de Jalin, un personaggio che sembra venuto al mondo per rivelare i torti. La sua azione si esercita soprattutto su Susanna, donna giovane e bella che si fa chiamare la Baronessa d'Ange, salita da un passato poco chiaro ad una discreta posizione sociale grazie alla protezione di un outcasto gran signore. Susanna vuole consolidare la sua posizione con un buon matrimonio, e poiché Oliviero che ne è l'amante rifiuta di sposarla, il prolettore incoraggia la passione di un giovane di ottima famiglia, Raimondo, il quale avendo vissuto dieci anni in Africa ignora il passato di lei. Oliviero mette in guardia l'amico Raimondo, ma Raimondo che è innamorato di Susanna resiste agli avvertimenti. I due giungono a battersi e a duello avvenuto Oliviero cercherà di far credere di avere ucciso Raimondo per poter rivelare solo la luce di un tragico avvenimento il suo amore a Susanna.

Oliviero nella commedia appare come il personaggio che dipana e commenta l'azione, il disincantato personaggio, che può dire di sé che nella vita si occupa di tutto ciò che non lo riguarda.

LA CITTÀ GRIGIA

Radiodramma di Guido Leoni - Sabato, ore 21.55 - Rete Rossa.

La città grigia è la città moderna, spietatamente razionale, ove tutto è uguale, ordinato e preciso e nulla è lasciato alla fantasia. Nella città grigia gli uomini sono felici o almeno credono di esserlo finché arrivano Giovanni.

Giovanni ha le ali e arriva da



Attori di prosa al microfono: Maria Dominiani e Nino Pavese.

(Foto Waga)

molto lontano; ha girato paesi meravigliosi e ha sempre conosciuto gente che non si contenta di quello che ha e che sa, si che ora è talmente meravigliato, talmente felice e rinuncia alle sue città grigie e rinuncia alla sua città. Comincia la nuova vita di Giovanni: conosce Gianna che lo spinge alla carriera, finanziaria; entra in una banca, ma ben presto questa fallisce e Giovanni allora il commercio. Ma anche qui è la stessa cosa: non gli rimane che l'industria ed eccolo proprietario di una fabbrica di confezioni, dove, anziché fare quello che fanno gli altri e fabbricare vestiti tutti uguali, si mette a confezionare abiti colorati, meravigliosamente belli oltre che utili, così che la gente della città grigia scopre per la prima volta tutta l'affascinante gamma dei colori. La cosa è talmente grave che il grande tribunale interviene, fa chiudere la fabbrica e confiscare tutti i beni dello straniero Giovanni.

Gianna, che l'ha seguito fino a questo punto, vuole ancora aiutarlo e lo esorta a far ciò che ha sem-

pre fatto quando aveva le ali: così che Giovanni riprende a fabbricare sogni e a regalarli alla gente della città grigia; ma regular sogni è peggio che fabbricare vestiti colorati e Giovanni viene arrestato e condotto davanti al grande tribunale per essere giudicato.

Ora lo Straniero è solo, tutti lo hanno abbandonato, impauriti del suo diabolico potere. Ma nel momento culminante del processo, quando poco prima del giudizio Giovanni parla al giudice e agli uomini della città grigia, Gianna per la prima e poi tutti gli altri chiedono di essere incriminati con lui il giudizio, le certe condanna che pesa sul loro capo non fa tempo ad arrivare a Giovanni e a Gianna che lo ama, che lo ha sempre amato senza riuscire a capirlo, spuntano le ali e la commedia si conclude con le imprecazioni della gente della città grigia che chiede le ali, e con le parole di Giovanni che spiega loro come basta lasciarsi andare, basta credere e sognare perché lo ali spuntino anche a loro.



Il baritone Paolo Silveri che ha partecipato al concerto sinfonico-vocale di lunedì 4 aprile per la Rete Azzurra, e che prenderà parte questo martedì alle ore 17 al concerto di musica operistica per la Rete Rossa.

della quale è stato, altra volta, innamorato.

Senza che i protagonisti raccontino apertamente la vicenda agli altri, tuttavia ognuno intuisce la verità, e l'inquietudine, l'imbarazzo, le delusioni vengono a turbare gli animi.

Qualche accento drammatico affiora tra quella gente avveza a conservare, malgrado tutto, un'atmosfera di affettuosa, serena convivenza, anche a costo di finzioni o di menzogne. Qualche accento appena, poiché ognuno è disposto a lo desidera anzi — ad accettare la finzione, la menzogna che, coprendo la colpa, la delusione o il rammarico, fa ritornare l'apparente affettuosa serenità. Un'apparenza della quale sono ormai tutti coscienti ma che per essi ha un peso, un valore; per lo meno essi non vogliono rinunciare anche a quella.

DEMI-MONDE

Commedia in cinque atti di Alessandro Dumas figlio - Sabato, ore 16.30 - Rete Azzurra.

L'abilità di Dumas figlio nell'ordine la trama del suo dramma e nel ricamare sull'ordito un brillantissimo dialogo di spirito tutto parigino fa pieno sfoggio in "Demi-Monde". La commedia ci presenta molteplici casi che si inseguono e si accavallano e legano l'un l'altro, con una serie di

Vado a casa contento: stasera c'è in programma una bella commedia e me la voglio sentire. Però non devo dare molta importanza alla cosa perché in casa mia guai dare importanza a certe cose: significa scatenare l'opposizione di tutta la famiglia, per il tradizionale spirito di contraddizione che distingue i suoi componenti.

Dunque accendo la radio e mi do a fare qua e là fischiettando, e intanto ascolto l'annuncio della commedia, i nomi degli interpreti, dove l'azione si svolge, e poi, subito dopo sento una musica da ballo.

Sarà una commedia che comincia con la musica da ballo, penso, ma invece dopo il primo ballabile ne segue un secondo e allora vado a vedere cosa è successo.

— Chi ha cambiato Rete? — domando.

— Io — dice mia figlia. — Mi piace ascoltare la musica.

Io dico che preferisco ascoltare la commedia e cambio Rete. L'azione è già avanzata, ma si capisce ancora di che cosa si tratta.

Mia figlia protesta e appena mi allontano dall'apparecchio sento di nuovo musica da ballo.

Protesto e torno a cambiare Rete.

Ma ormai ho concentrato l'attenzione di tutta la famiglia sull'apparecchio radio. Succede sempre così: spesso la radio funziona per conto suo e chi vuol ascoltare ascolta qualsiasi programma, ma quando io mostro di desiderare una certa cosa, tutti subito ne desiderano un'altra.

Sento delle scricche strane e penso che sia il temporale: spese volte in una commedia c'è il temporale.

DISCUSSIONI IN FAMIGLIA

Invece non si tratta del temporale. Mia figlia piccola si diverte a spostare l'onda sulla scala mobile avanti e indietro.

Le ordino di non toccare la radio e mi metto a sedere accanto all'apparecchio per poterla sorvegliare.

La figlia grande che voleva ascoltare la musica, si mette a suonare il pianoforte. Le impugno di smettere e allora interviene mia moglie e si inizia una discussione violenta. Così finisce il secondo atto e non sono riuscito a capire di che cosa si tratti.

Ho messo a tacere tutti quanti e posso ascoltare la conferenza sui monumenti durante l'intervallo, con la massima tranquillità.

Verso la fine mia moglie dice che mentre parlano dei monumenti, possono benissimo ascoltare la musica sull'Altra Rete e così ascoltiamo tre o quattro ballabili fino a quando torno al mio programma.

Cambio Rete e sento l'annunciatore che dice che la commedia è finita e che i vari interpreti sono Tizio, Caio, Sempronio.

Prendo una camomilla e vado a letto.

Per Pa-qua mi sono fatto un regalo, mi sono comprato un apparecchio radio piccolissimo, per mio personale e mi rinchiodo in camera da letto ad ascoltare i programmi che preferisco.

Adesso succedono discussioni per abbassare il tono della radio nell'altra stanza, che riesce sempre a coprire il suono della mia. CARLO MANZONI

STAZIONI PRIME 7.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **Segnale orario** Giornale radio. — 8.10 «Buongiorno». — 8.20 Musiche del buongiorno — 8.45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico (BOLZANO: 9-9,15 Notiziario Enal - BOLOGNA I: 9,15-9,25 «Il saliscendi», rubricetta economica familiare) — 9.15 Musica leggera. — 9.45 Notiziario cattolico (BOLZANO: 9.45-10 Canzoni). — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10.15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10.35 Musiche brillanti e canzoni (BOLZANO: 10.45-11 Vangelo in lingua italiana) — 11 Concerto dell'organista Angelo Surlone Le Bûge. Le campane: Bach: Cinque corali: a) Cristo gaceva nel Sudario. b) E' il giorno del trionfo del Figlio di Dio c) Gesù Cristo nostro Salvatore. d) E' venuto il giorno magnifico, el Cristo è risuscitato; Dubois: *Filii et filiae* (Alleluja); M. E. Bossi. a) Preghiera. b) Alleluja. — 11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana — 12.05 Letture e spiegazione del Vangelo (BOLZANO: 12.05-12.55 Vangelo in cinque lingue tedesche e programma tedesco - 12.15-12.50 ANCONA-BOLOGNA I: Alma mater e). — 12.55 Musica leggera e canzoni. — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi — 12.55 Calendario Antonello — **13 Segnale orario, Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Festa musicale. — 11.30 Canzoni e ritmi. — 12.05-12.25 Complessi caratteristici. (GENOVA I - SAN REMO): 12.25-12.50 La domenica in Liguria.

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE OPERETTISTICA DELLA PAI

PAGANINI

di FRANZ LEHAR

RETE ROSSA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno (Kélématá)

13.28 Melodrammi controcine CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni a cura di Emidio Tiersi e Umberto Benedetto (Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.10-14.40 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anépeta Cantano: Eze Nova, Amedeo Peirante e Lino Murolo Bonagura-Benedetto: *Acquarello napoletano*; Canet-Valente: *Fantasia e sudario*; Di Gianni-Rossetti: *Dolce madonne*; Mario-Claudio: *Mendulinato a Sorrento*; Mario: *Canzone appassionata*; Bovic-Fagliaferri: *Tammurriata d'Invernino*; Russo-Di Capua: *T'è purra ussa*; Florelli-Alfieri: *'A bumbuniara*

18.50 IL DIO VENTRE Rediodramma in quattro giornate di CITA e SUSANNA MALIARD - Quarta giornata Compagnia di Prosa di Radio Torino Regia di Claudio Fino Al termine: Musica leggera.

19.40 Notizie sportive (Cinzano)

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodoti)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20.32 VOCI DAL MONDO Settimanale d'attualità del Giornale Radio

21.10 JACQUES HELIAN E LA SUA ORCHESTRA Bavin: *Frère Jacques*; Churchilli: *Pluie du printemps*; Fieele-Moore: *Candona*; Potzrat-Bourlayte: *Mon gentil petit Pedro*; Marco: *Michel mon amour*; Bourlayte-Hornez: *Simple histoire*; David-Rose: *Cozak psiral*; Alstone: *A te petit alberge* (Palmolive)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20.32 VOCI DAL MONDO Settimanale d'attualità del Giornale Radio

21.10 JACQUES HELIAN E LA SUA ORCHESTRA Bavin: *Frère Jacques*; Churchilli: *Pluie du printemps*; Fieele-Moore: *Candona*; Potzrat-Bourlayte: *Mon gentil petit Pedro*; Marco: *Michel mon amour*; Bourlayte-Hornez: *Simple histoire*; David-Rose: *Cozak psiral*; Alstone: *A te petit alberge* (Palmolive)

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni ANCONA e PALERMO: Notiziario. BARI I: Notiziario «la cartolina». BOLOGNA I: Notiziario «El ch'al teuta» a cura di M. Donati e W. Marcheselli. GENOVA I e SAN REMO: Concorso dilettante. ROMA I: Campionello, settimanale di vita romana

16.26 Bollettino meteorologico

15.30 Quartetto Cetra

16.50 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA Cantano: Rossana Beccari, Clara Jaione, A'do Alvi, Sergio D'Albe e Claudio Villa

21.40 Notizie sportive.

21.55 Piero Pavese al pianoforte.

22.16 Solisti celebri Georg Kulenkampff Mozart: Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra.

22.48 Conoscete Mister Kern? Presentazione di Mario Mirino e Vittorio Zivelli

16.30-17.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

23.10 Giornale radio «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.

23.25 Musica da ballo dall'Amedeo's Bar di Torino

RETE ROSSA

17.30 MUSICA SINFONICA Rossini: *Semiramide*, sintonia; Pizzetti: *Sui moli del porto di Fano*; Paganini: *La Sultana*; La Pisanella; Ciaikovski: *Sinfonia n. 3 in mi minore*, op. 54; a) Andante-Allegro con anima, b) Andante cantabile con alcuna licenza, c) Valse-Allegro moderato, d) Finale-Allegro maestoso.

18.35 Notizie sportive.

24 Segnale orario Ultime notizie «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts)

12.23 La canzone del giorno (Kélématá)

13.28 CANZONI DI TUTTI I TEMPI Rusconi-Cherubini: *Sommazzo*; Marlo-Vipera: *Padilla-Lombardo*; La violettera; Clöff-Bonagura: *Via maestra*; Ruccione-Bonagura: *Una chitarra nella notte*; Olivieri-Torneri; Frustaci-Galdieri: *Tu, solamente tu*; Mackeben-Martelli: *Da te era bello restar*; Deani: *Danziamo la spiria*. MILANO I. Per la Fiera di Milano Musica leggera

14 — I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.10-14.40 Ritmi e melodie dell'America latina Barrow: *Acquellita do Brasil*; Filho: *Cidade maravilhosa*; Martins: *Are Maria do Morro*; Roberti-Marques: *Nas os rerecos*; Renato: *Carico*; Ribeiro-Barro: *Capocanara*; Lobo-De Oliveira: *Passo da canasurá*; Porto: *Festa de Irelo* (Coty)

16.30-17.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

RETE AZZURRA

17.30 INGRESSO LIBERO a tutti gli sport e a tutti gli spettacoli del pomeriggio domenicale in compagnia di Silvio Gilli

19.40 Notizie sportive (Cinzano)

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodoti)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20.32 Stagione operettistica della PAI **PAGANINI** Operetta di Paul Knepler e Bela Jenbach Traduzione italiana di Mario Nordo. Musica di FRANZ LEHAR Con la partecipazione del soprano Luisa Malagrida e del tenore Emilio Renzi Maria Anna Elisa, Luisa Malagrida, Niccolò Paganini, Emilio Renzi, Il marchese Giacomo Pimpinelli, Angelo Zanobini, Lita Monnet, Bella Giretti Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Cesare Gallino Istruttore del Coro Giulio Mogliotti Regia di Riccardo Messucci (Alferti) Registrazione

Nell'intervallo: Carlo Linati: «Bestiario per famiglie».

Dopo l'operetta: Musica da ballo. BOLZANO: 20.32-22.55 Programma in tedesco e per i due gruppi etnici.

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20.32 Stagione operettistica della PAI **PAGANINI** Operetta di Paul Knepler e Bela Jenbach Traduzione italiana di Mario Nordo. Musica di FRANZ LEHAR Con la partecipazione del soprano Luisa Malagrida e del tenore Emilio Renzi Maria Anna Elisa, Luisa Malagrida, Niccolò Paganini, Emilio Renzi, Il marchese Giacomo Pimpinelli, Angelo Zanobini, Lita Monnet, Bella Giretti Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Cesare Gallino Istruttore del Coro Giulio Mogliotti Regia di Riccardo Messucci (Alferti) Registrazione

Nell'intervallo: Carlo Linati: «Bestiario per famiglie».

Dopo l'operetta: Musica da ballo. BOLZANO: 20.32-22.55 Programma in tedesco e per i due gruppi etnici.

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni. BOLZANO: Notiz e «Cura Sarnona». FIRENZE I: Nullo regionale e I.Q. di città e Radioottima. GENOVA I: Notiziario. MILANO I: Notiziario regionale. I perché di Milano. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Sorrento a Napoli. TORINO I: Notiziario «Ventiquattrore» a Torino. UFFINE: «VENEZIA I VERNINA» e La settimana nelle Province venete. e Eugenio Ottolenghi Commedia dialettale in un atto.

22.55 La giornale sportive

23.10 Giornale radio «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese

23.25 Musica leggera Claytcole: *Scherzando col soffeggio*; Mariano-Cocci: *Bei bochetto*; Cheschi-Glubra: *Torna idea!*; Mojetta-Tettoni: *Con te una notte a Sorrento*; Skinner: *Non sarò mai lo stesso*; Galassi-Mario: *Madonna Poava*; Braneri-Leonardi: *Milano per la mamma*; Rivi-Innocenti: *Canzone dei ricordi*; Pizzigoni: *Andalusia*; Rucelo, ne-Martelli: *Vecchia Roma*; Tenis: *New Idea*

16.25 Bollettino meteorologico

16.30 Quartetto Cetra Sigman: *Bong bong*; Savona: *Una samba per Javor*; Alvaro: *No Jazz*; Savona-Giacchetti: *Oci oci* giornale.

16.50 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA Cantano Rossana Beccari, Clara Jaione, Aldo Alvi, Sergio D'Albe e Claudio Villa. Giacomo: *Quinta strada*; Mari-Di Lazzaro: *Ho sete di baci*; Bonagura-Bixio: *Stornello del marinato*; Morbelli-Fragna: *Il barone dan Eustachio*; Danpa-Panzuti: *La giacenda*; Soprani-Marietta: *Mimi e Cecò*; Stanzoni-Ruccione: *Tre fontane*; Leonardi-Rive: *Finire non potrà*; Falcomatà-Cherubini: *Peppè le Cocò*; Ristelli-Fragna: *I cadetti di Casacogna*; Pinchi-Mariotti: *E' gelosa*.

22.55 La giornale sportive

23.10 Giornale radio «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese

23.25 Musica leggera Claytcole: *Scherzando col soffeggio*; Mariano-Cocci: *Bei bochetto*; Cheschi-Glubra: *Torna idea!*; Mojetta-Tettoni: *Con te una notte a Sorrento*; Skinner: *Non sarò mai lo stesso*; Galassi-Mario: *Madonna Poava*; Braneri-Leonardi: *Milano per la mamma*; Rivi-Innocenti: *Canzone dei ricordi*; Pizzigoni: *Andalusia*; Rucelo, ne-Martelli: *Vecchia Roma*; Tenis: *New Idea*

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettronico Naz. "Galdino Ferraris"

ASCOLTARE DOMENICA ALLE ORE 13,30 SULLA RETE ROSSA



MELODRAMMI CONTROLUCE
CAVALLERIA RUSTICANA
di PIERRO MASCAONI

Trasmisione offerta dalla Soc. Italo-Britannica L. MANETTI - M. ROBERTS & C. di Firenze

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino 7,30 Segnale orario. Giornale radio 7,45 Musica del mattino. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Dischi. 9,30 Per gli agricoltori. 10 S. Messa. 11,15 Musica per voi. Nell'intervallo: Cronache della Radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra Melodica. 14 Bravi d'opera. 14,30 Teatro dei ragazzi. 15 Fantasia di canzoni. 15,50 Fragna e la sua orchestra. 15,50 Quartetto Cetra. 16,30 Radiocorona radio. 17,30 Teatro popolare. 19 Notizie sportive. 19,10 Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,32 Oretta Pagani. di Lehar. 22,55 De Falla da El amor brujo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 Lettura programmi. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musiche del mattino. 8,45 La radio per i Medici. 9,35 Canto Evangelico. 10 Fede e avventure. 10,15 Musica leggera. 10,30 Canzoni. Iugoslavi. 11 Concerto d'organo. 11,30 S. Messa. 12,05 Per gli agricoltori sardi. 12,20 Musica leggera. 12,45 Parla un Sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,13 Carillon. 13,28 «Melodrammi controlloce»: Cavalleria rusticana; di P. Mascagni. 14 I programmi della settimana. 14,10 Orchestra Anipeta. 14,40 Quartetto d'archi di Rado Torino. Smetana: Quartetto in mi minore «Dalla mia vita». 15,10 Kraus e la sua fisarmonica. 15,25 Taccuino radiofonico. 15,30 Quartetto Cetra. 15,50 Armando

Fragna e la sua orchestra. 16,30-17,50 Radiocorona radio.
18,30 Complesso Ottuso. 18,45 Notizie sportive. Cornet di ballo. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Nutrizio sportivo. 20,22 Notiziaro regionale. 20,35 Angelini e la sua orchestra. 21,15 Concerto sinfonico-vocale diretto da Giuseppe Ruisi con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del basso Cesare Siepi. Nell'intervallo: Convers. 22,50 Cita notturno. Nell'intervallo: Giornale radio. Commento sportivo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERIA

18,30 Musica da camera - Haydn: Quartetto per archi; Jacob Amant; Chabrier: L'Isola felice; Faure: Quartetto con pianoforte. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20,40 L'angolo dei curiosi. 21 Notiziario. 21,45 Bou Van de Pelli; Attentura polibacca. 22,30 Canzoni. 23,15 Jazz. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

18 Pagine d'oro: Infeche della letteratura mondiale. 18,30 Viaggio nella luce. 19 Trasmissione in dialetto. 20 Notizie. 20,20 Giorno sinfonico per l'Urss. 22 Notizie. 22,20 Per giovani e vecchi. 22,40 Musica trasmessa per l'Austria dopo la trasmissione: Musica notturna. 24-24,5 Notizie in breve.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra riproposta. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da George Hiltz - Thomas; Mugno, ouverture; Charminde; Scherzi; Flicco. Concerto per violoncello e orchestra d'archi; Lalo; Nampoua; frammenti da balletto. 20,45 Canzoni. 21,20 Concerto diretto da Franck André Weber; Oboron, ouverture; Saint-Saens: Sinfonia in do minore, ecc. organo. 22 Notiziario. 22,10 Complesso jazz. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica filodivisa - Fant: Quercia gaja; Saitle; Ginimprea n. 1; Prokofiev: Suite Scita. op. 20. 23,30 Jazz. 23,55 Notizie.

PROGRAMMA FIAMMINGO

15,30 Concerto di musica varia diretto da Léonée Gras. 21,45 Musica da ballo. 22,15 Dischi riciclati. 23,5 Concerto notturno.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht - Solista: Pianista Roger Boutry; Selmann; Manfred; ouverture; Malipiero: Quarta sinfonia; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Debussy: Marcia scozzese; Chabrier: Suite pastorale; Havel Abardard del Gracioso. 19,35 Giro del mondo in aereo. 20 Notiziario. 20,30 Settimana. 21 Il sparisce al alza sul. 21,20 Giornale urlofono. 22,30 Musica da camera. 23,1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18 Jazz. 19,16 Canzon. 19,30 Notiziario. 19,50 Dischi. 20,05 (Lama Ting Rom). Orchestra Lutz. 20,20 Canzoni. 20,35 Cambiamento di scena. 21,45 Musica sulla città.

MONTECARLO

18,20 Orchester Mario Mito e Profdy Marlin. 19,04 Canzoni. 19,19 Al tempo delle collage. 19,30 Anzitutto. 20 Cardibone. 20,15 Variazioni. 20,30 La serata delle ragazze. 20,37 Henri Leca e la sua orchestra. 21,7 (apoteosi, compendio di musica. 21,45 Hittencelli. 21,50 Mascagni: Cavalleria rusticana. 23 Notiziario.

GERMANIA
MONACO DI BAVIERA

19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Runna Willfried Kruger. 19,45 Sguardo alla politica mondiale. 20 Notizie. 20,20 Riquetto. di G. Verat. 22,30 Notizie. 22,45 Sport di tutto il mondo. 23-1 Musiche da Orma e operette.

AMBURGO - COLONIA

18 Concerto sinfonico diretto da W. Schubler - Hilmak-Korvass; Sberlante, suite sinfonica op. 38. 18,45 Notizie. 19 Conversione. 19,15 Note sportive. 19,30 Concerto sinfonico vocale. 21,45 Notizie. 22 Note sportive. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Melodie della tarzante. 23,45 Canziona. 24 Notizie. 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 a Pasma serena. Trasmissione di rarità. 22 Notizie. 22,15 Sport. 22,30 Musica da ballo. 24 Titine nottate. 0,15-1 Danze.

FRANCOFORTE

17 a Anella era un glione con i capelli ricciuti, conosciuti da un vecchio amico dell'opera. 19,10 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Asia. 19,45 Notizie. 22,15 Notizie. 23,15 Bravi del Urfauf di Goethe. 22 Notizie. 22,10 Bollettino sportivo. 22,40 Musica della buona notte. 24 Notizie. 0,5-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto popolare. 19,45 Inni sacri. 20,30 Concerto: «La storia di Henry Edmund». 21 Notiziario. 21,30 Mayer. «L'Unione vale per essere lei». 22,25 Musica per pianoforte. 22,38 Un po' di pietre. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Pianoforte di varietà. 20,30 Inni sacri. 21 Orchestra Palm Court. 22 Notiziario. 22,15 Hardy Muegleron all'organo da teatro. 22,45 Inni sacri. 23 Musica da camera. 23,30 (Chabrier) intermissioni. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

11,5 Musica operettistica. 2,15 Orchestra Coral. da 3,30 Inni sacri. 4,15 Orchestra Mantonians. 5,30 Concerto sinfonico-voce. 6,15 Musica da balletto. 7,15 Concerto. 8,15 Musica profane. 10 Concerto corale. Cantati paguani. 10,30 Musica profane. 11,15 Musica da balletto. 12,15 Concerto. 13,15 Rivista. 14,15 Orchestra. Melodram. 15,15 Handel. 11. Media. 17,16 Musica per pianoforte. 18,30 Rivista. 19,30 Pianoforte di varietà. 20,15 Sinfonia. Il violino. 21,30 Inni sacri. 22 Musiche preferite. 22,30 Concerto diretto da Sir Adrian Bulli - Beechey: Sinfonia n. 7 in fa. 23,45 Musiche preferite.

SVIZZERA
BERNOLUNTER

18 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen. 19 domande e risposte fra Lucerna e Basilea. 19,30 Notizie. 19,40 Bollettino sportivo. 19,50 Eco del tempo. 20 «Il cervello d'oro», poesie e musiche. 21 Mozart Serenata n. 7 in re maggiore K. 250, eseguita dall'Orchestra di Basilea diretta da Walter Gelzer. 22 Notizie. 22,05-22,30 Belle voci.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 10 Concertino della Filarmónica di Paradiso. 10,30 Mendelssohn: Marcia sacra, da «Ariola». 10,45 Pianista Walter Heidegger. 11,15 Lettere e religioni nella musica. 12 Beechey: Per Elisa. 12,10 Pagine ispirate all'infanzia di ieri e di oggi. 12,30 Notiziario. 12,40 Parenti riciclati. 13 «Rompi il cerchio» Cantata di Pasqua. 14 Rimsky-Korsakoff: La grande Pasqua russa, ouverture op. 38. 14,45 Balabidi e canzonette. 16,15 Stravinsky: Concerto di fuoco, suite da balletto; Hindemith: Mathis der Maler, sinfonia. 17 Concerta della Corale Verbana di Murillo. 17,30 La domenica popolare. 19 Dischi mar. 19,15 Notizie. 19,25 Il Portogallo. 19,50 Victor Hugo: «Notre Dame de Paris», riduzione radiofonica. 20,20 Andrea Chénier, di U. Giardano. 22,25 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Club del bisessuismo. 19,45 Pierre Girard: «Le belle canone». 20,45 Daniel Auri: «Il cuore batte». 21,35 Musica e folklore. 22,05 Musica orchestrale. 22,30 Notiziario. 22,35 Balacorona sportiva.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7,30-7,45 mt. 49,42; 41,32. 31,50; 25,30.
ore 13,30-13,45 metri 339; 31,50; 30,96; 25,30; 19,61
ore 18,45-19 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 19,61.
ore 21,45-22,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50.

SEGNALIAMO ALL'ATTENZIONE DEI NOSTRI ASCOLTATORI LE VARIAZIONI NELL'ORARIO DELLE TRASMISSIONI

DOMENICA 17 APRILE

ore 7,30 La B.B.C. v'invoga l'inglese. ore 18,45 Radiosport. ore 21,45 Rassegna della settimana. «Billy Brown» - Edizione straordinaria per la Pasqua.

LUNEDI 18 APRILE

ore 7,30 La B.B.C. v'invoga l'inglese. ore 18,45 Bollettino economico. ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico. ANTOLOGIA PASQUALE.

MARTEDI 19 APRILE

ore 7,30 Programma sindacale. ore 18,45 «Prospettive economiche» di Mercator. ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico. Il sistema parlamentare britannico: la Parca laborista. La B.B.C. v'invoga l'inglese.

MERCOLEDI 20 APRILE

ore 7,30 Programma agricolo. ore 18,45 Bollettino economico. ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico. LETTERE E ARTI: La lettera di Horace Walpole.

GIOVEDI 21 APRILE

ore 7,30 La B.B.C. v'invoga l'inglese. ore 18,45 Il taccuino di Riccardo Arago. ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico. Musiche da film inglesi.

VENERDI 22 APRILE

ore 7,30 Programma economico-sociale. ore 18,45 Bollettino economico. ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico. RIVISTA SCIENTIFICA e la vitamina B. 12.

SABATO 23 APRILE

ore 7,30 La B.B.C. v'invoga l'inglese. ore 18,45 Rassegna dei settimanali politici britannici. ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico. QUESTI - La B.B.C. risponde alle domande dei suoi ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA OGNI GIORNO ALLE 13,30

★ «MERIDIANO DI GREENWICH» viene ora trasmesso ogni giorno salvo la domenica alle 21,45.



Concerti PALMOLIVE

ORCHESTRE DI TUTTI I PAESI

Oggi potrete ascoltare alla ore 21,10 sulla Rete Rossa l'orchestra diretta da

JACQUES HELIAN

ASCOLTATE STASERA ORE 20,32 DALLE STAZIONI DELLA RETE AZZURRA

la trasmissione offerta dal

Liquore STRETTA

Anche quest'anno — per la Pasqua — i ragazzi hanno scritto centinaia di letterine, di biglietti augurali ai personaggi dei loro sogni, agli amici prediletti, agli invisibili protagonisti di tante avventure radiofoniche: hanno scritto a *Lucignolo*, a *Matamoro*, a *Buffalmacco* e *Calandrino*, all'*Uccellino della Radio* e al *Grillo parlante*, ad *Anna Maria* ed ai *Cinque ragazzi del convegno*.

Poche parole, ma schiette, affettuose, sincere, nello stile espressivo dei fanciulli.

A centinaia sono giunte in redazione le cartoline di Pasqua, con sovraimprese le caratteristiche figurine della Festività: candide greggi, stendardi che levano verso cieli azzurrissimi la parola *Par*, il profilo d'una chiesetta alpina, le campane che suonano a distesa, un rametto d'ulivo tra frasi di pace e di augurio tracciate a caratteri d'oro e d'argento; ed ancora cartoline che s'ispirano a motivi meno simbolici, ma non meno tradizionali, riproducendo in campo un uovo di cioccolato ed un goffo pulcino modello cartoni animali.

Le cartoline provengono da paesetti e da città. I ragazzi le hanno scelte dopo paziente e laboriosa selezione, dopo aver scorso pagina per pagina quei tipici album di cartoleria zeppi di esemplari, dopo aver fatto girare e rigirare cinematograficamente i trespolti stracarichi, o dopo aver pescato più volte nel mucchio delle cartoline gettate alla rinfusa sopra i banchi di vendita.

A casa poi i fanciulli hanno cominciato a riempirle di pensierini gentili e frasi affettuose: prima quelle dirette ai parenti e poi quelle riservate agli amici più cari, tra i quali, non ultimi, i personaggi della Radio.

Ogni attore ne ha ricevuto un mazzetto dai suoi piccoli ammiratori.

Alcune scritte con calligrafia incerta che a stento riesce a procedere entro le righe tracciate in precedenza con la matita, altre vergate con sicurezza dai più grandicelli, che già si sentono ometti capaci di scrivere una lettera senza interpellare la mamma, ed altre ancora scritte personalmente dai genitori in nome dei più piccoli che non sanno reggere la penna, ma che dimostrano già uno spiccato interesse verso quelle voci emesse dallo *scatolone dei suoni*.

Ormai questa di far gli auguri ai personaggi della Radio, è divenuta per i nostri ascoltatori una cara abitudine.

Come si scrive alla zia o alla nonna, così, per esigenza interiore, il fanciullo fa gli auguri anche a quel tale signore che si presenta alla Radio con il nome di *Lucignolo*, di *Matamoro*, di *Buffalmacco*, ecc. Anche quel caro signore e quella simpatica signorina sono entrati a far parte della famiglia; non passa settimana infatti che non siano ospiti per l'intera mezz'ora del programma.

I bimbi di oggi sanno benissimo che sotto il personaggio c'è sempre l'umanità di un attore, ma si prestano ugualmente al giuoco della finzione radiofonica ritraendone maggiore diletto (almeno così ci risulta dalla normale corrispondenza e dai giudizi dei bimbi sull'arte di ogni singolo interprete). E specialmente nelle letterine di augurio i bambini dimostrano chiaramente che desiderano rivolgersi più all'attore che al personaggio, più a *Foà* che a *Matamoro*, più a *Carlo Bressan* che a *Lucignolo*.

E gli attori risponderanno ai ragazzi: a tutti i ragazzi, nelle prossime rubriche settimanali dedicate all'infanzia. * *

PASQUA DE

fiabe, canzoni e t



(In alto): Gioretta Torelli risponde in « Girasole » ai quesiti dei giovanissimi ascol

(In basso): Raffaele Nicolli e Renato Cini nelle parti burlesche di « Buffalmacco » - « Calandrino ».



(In alto da sinistra): Luciano Folgore (Etopino); Arnoldo Foà (Matamoro) ed Enrico Luzzi (Pinochio).
 (A sinistra): Adriana Parrella, che dà voce al personaggio di « Negretto Kira », alle prove con capitano Matamoro.



I RAGAZZI

Letterine augurali



(In alto): Uova di cioccolato... che passione! Il tradizionale dono nella ricorrenza pasquale forma sempre una delle più forti tentazioni per la golosità dei piccoli.

(In basso): «... Pronti per la trasmissione», al cenno della direttrice del coro.



(A destra): Bambini, ecco uno dei erratori delle vostre fate: Giuseppe Fanelli...

(A sinistra): ... e questi è Carlo Bressan, l'amico che sotto il nome di «L'elgno» racconta ogni lunedì le meravigliose storie delle fate.

PASQUA. Le campane a festa si sciolgono e vanno via, in ogni cuor si ridesta la fede e la poesia.

I campanoni storici delle antiche cattedrali volan nell'aria portati dai venti settentrionali e dondoleggiano in coro: « Pace, speranza, lavoro ». Le campane della notte valleggiano come farfalle nel giardino solato di Nostro Signore Iddio, dindineggiando nel cielo le parole del Vangelo.

Le campane del monte si sporgono all'orizzonte con un dan-dan esultante e dicono al gregge errante: « Agnelli, fatevi cuore in nome del Redentore ».

Le campanule fiorite, sciolgono un canto d'aprile e per le siepi invertebrate corre un tintinnio sottile: « Tintin, non si muore più da che è risorto Gesù ». Campanone ovunque, campanone tante, vicine e lontane, campane a gloria, a distesa: la pieve, il duomo, la chiesa, campane di rame e argento: il santuario e il convento; la cupola azzurra oscilla e il nostro cuore bambino è un campanino che squilla nel giubilo mattutino.

Felicità d'esser buoni! Il grottono dei suoi con la sua danza innocente placa, allontana ogni guerra ed empie giocondamente di fanciullezza la terra. Din-din, din-din gira gira e più nessuno sospira. Dan-dan, dan-dan questo mondo è in pace da cima a fondo. Don-don, don-don dondolio della musica di Dio, dimentichiamo le pene, la vita è un'oasi di bene, le rose perdono le spine e giunti adesso alla fine del grottono pasquale più nessun dubbio ci assole: soltanto se rinunziamo ad esser lupi ed agnelli, grandi e piccini possiamo sentirci tutti fratelli.

LUCIANO FOLGORE

STAZIONI PRIME 7,53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio - **M Segnale orario.** Giornale radio. - 8,10 « Buongiorno ». - 8,20 Musiche del buongiorno. - 9 Arie e brani da opere. - 10 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta - Cantano: Pino Lamara, Sergio Bruni, Mimi Ferrari. - 10,30 Musica leggera per orchestra d'archi. - 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. - 11,30 Messa in collegamento con la radio Vaticana. - 12,20 « Ascoltate questa sera... ». - 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - 12,25-12,35: BARI I: « Commento sportivo » di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - S. REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama » - Giornale di attualità - MILANO I: « Oggi... ». - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegne della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario) - 12,55 Calendario Antonetto. - **13 Segnale orario.** Giornale radio.

STAZIONI SECONDE 11 Musiche per organo. - 11,30-12,20 Girottono di canzoni e ritmi.

21,20 - RETE ROSSA

VENTIQUATTRE ORE FELICI

TRE ATTI

DI CESARE MEANO

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)
13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.25 MUSICHE BRILLANTI
Strauss: Il pipistrello; Ouverture; Coates: Valse; Footlights; Boieldieu: Il caffè di Bagdad, fantasia; Gould: Saluto americano; Zeller: Il venditore di uccelli, fantasia; Doppler: Crêpe; Tamburino; Waldteufel: Danze, valse viennese.

14 - Album di canzoni
Canta Luciane Delliver
Al pianoforte Cesare Cesarini
Mann-Willy: Sal tu; Redi-Nisa: Voglietti tanto bene; Barbert-Gaidler: Munsterlo se Santa Chiara; Rossi-Talenti: Voglio parlare col mare, Mamma Bonaventura: O mese d'è rose.

14.20 Celebri complessi jazz americani
Orchestra Russell Bennet
Janoto: Aurora; Robertson: Buonanotte ovunque tu sia; Knight: Valsez Missouri; Ponce: Estremità.

Orchestra Raymond Scott
Moss: Poinciana; Ignoto: a Long ago and far away; b) In un giardino incantato; c) G Jive.

Orchestra Louis Armstrong
Armstrong: a) Heah me talkin' to you; b) Perdido street blues.

15 Segnale orario
Bollettino meteorologico

15.14 Finestra sul mondo
15.35-15.50 Trasmissioni locali.
ANCONA: Musica leggera - BARI I: Notiziario meteo-telegrafico - BOLOGNA I: Rassegna climato-telegrafica di Giuseppe Lenti - CATANIA: PALERMO: ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e musica varia.

RUOLO STAZIONI PRIME

15.50 FONTE VIVA
Musiche della nostra gente
I maggi
e cura di Giorgio Nataletti

16.15-17 CARNET DI BALLO
Williams: Ho trovato una nuova bimba; Bouillon-Micaeli: Mi tristi canzoni; Gimma: Vivendo suonando; Raimondo-Filibello: Se faccio 12; Lang: Un bicchiere di birra; Carocci: Mattide; Venuti: Blues di Penn beach; Di Lazzaro-Mari: Voglio bene soltanto a te; Gerstwin: Signora, stasera buona; Olivieri-Nisa: Harmony; Bianco: Tradimento; Molinare: Chi Chi.

RETE ROSSA

17 - POMERIGGIO MUSICALE
a cura di Cesare Valabrega
Bach: Preludio, fuga e allegro; Mozart: Quartetto in re maggiore - a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Rondò (Allegretto); Grieg: Sonata n. 2 in sol maggiore per violino e pianoforte - a) Lento dolcissimo, Allegro vivace, b) Allegretto tranquillo, c) Allegretto animato.

18 - Programma per i piccoli
Lucignolo

18.20 L'APPRODO
settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni
« La morte di Ermengarda e il centro dell'ispirazione menzioniana »

19 - MUSICHE DA FILM
Salerno-Gramantieri: Forestiera a Roma; Dixio: Melancolica luna; Ardu-Coslow: Je vous aime; Fusco-Age: Son tanto solo; Neumann-Ardu: Sogno Austriaco; De Torres-Marietta: Prima carezza; Valente-Manlio: Addio mia bella Napoli; Di Lazzaro-Mari: Se tu mi ami non so; Van Heusen: Sono fatto senza soldi; D'Amico-Brachi: Sorge l'aurora; De Torres: La strada; Young: Love letters; Colmananno: Passeggian le madonne ancor.

19.40 Università internazionale Guglielmo Marconi. « Sei maestri del post-impressionismo », di Alfred M. Frankfurter.
CATANIA - PALERMO: Attualità - Notiziario.

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodant)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.32 Il primo passo della lunga strada
Sintesi radiofonica

21 - Vecchio varietà
PASQUARELLO, PETROLINI, DE ANGELIS

21.20 VENTIQUATTRE ORE FELICI

Tre atti di CESARE MEANO
Comp. di Prosa di Radlo Roma
Ciclietta Anta Giarotti
Palмира Vittorina Benvenuti
Della Nella Bonora
Lietta Gemma Giarotti
Menico Riccardo Cucciolta
Guido Angelo Calabrese
Vito Panurì Ubaldo Lay
Bardi Franco Becci
Il dottore Valerio Degli Abatati
Carlo Cino Pestelli
Tina Adriana Parrella
Regia di Pietro Massereno Tericcò

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 Giornale radio

23.20 Musica da camera
Pianista Harry Datsner
Liszt: Sonetto del Petrarca; Chopin: Sonata in si minore op. 88 - a) Allegro maestoso, b) Scherzo molto vivace, c) Largo, d) Finale (presto non tanto); Mathey: Quattro preludi.

24 Segnale orario
Ultime notizie. « Buonenotte »
0.10-0.15 Previsioni del tempo.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)
13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.25 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA
Cantano: Clara Jalone, Aldo Alvi e Claudio Villa
Nisa-Castrolib: Rosso e blu; Nisa-Jordan: Monsieur Plume; Ruccione: Mandolinella; De Santis Kramer: L'appetto vien baciano; Luzzazzi: Avevo una cassetta; Nisa-Naiten: Il valzer della nonna; Fragma: Qui... sotto il cielo di Coppi; Colombi-Sciorilli: Connetta Coppi.

MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera.
13.54 Cronache cinematografiche a cura di Giberlo Altichieri
14 - Qualche disco e Bollettino meteorologico.

14.14 Disco e Borsa cotone di New York

14.20-14.45 Trasmissioni locali.
BOLOGNA: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario « La Lega dell'Oragna » - GENOVA II e TORINO I: Notiziario - MILANO I: Notiziario, notizie sportive e il teletexto del responsabile, di Mario - NAPOLI I: Cronaca napoletana e a la settimana sportiva, di Domenico Farina - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: « Bello e unito » - VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.
15.05 Michele Ortuso e la sua chitarra
15.20-15.50 MUSICHE BRILLANTI E CANZONI

15.05 Michele Ortuso e la sua chitarra

15.20-15.50 MUSICHE BRILLANTI E CANZONI

RUOLO STAZIONI PRIME

15.50 FONTE VIVA
Musiche della nostra gente
I maggi
e cura di Giorgio Nataletti

16.15-17 CARNET DI BALLO

RETE AZZURRA

17 - Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favare.

17.15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal.

17.30 La voce di Londra

18 - La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione dall'Auditorium della Fiera

19 - Attualità.
BOLOGNA: 19-10,51 Programma tedesco.

19.10 Canti di cow-boys (Ranch Boys)

Howard: Luna piena in montagna; Ignoto: Valletta del fiume Rosso; Vincent: La valle meravigliosa; Aubry: That silver lined daddy of mine; Fletcher: Strawberry road.

19.25 Quartetto Cetra
Mala-Giacchetti: Oggi ho visto un leon; Beuti: Tante dolci dolie; Waller: Honey sucki rose; Gade: Gelosia.

19.45 Attualità sportive

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodant)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.32 JACQUES HELIAN E LA SUA ORCHESTRA (Palmolive)

21 - Poesie d'ogni tempo: « La Primavera nella poesia italiana » a cura di Siro Angei

21.15 AL PADIGLIONE DELLA BANDA
Bande delle Guardie Irlandesi e della Fabbrica di aeroplani Fairey.

Willecock: Sarafand; Dvorak: The populus peasant; Coates: La ninfa della foresta; Ignoto: Fantasia su motivi tradizionali irlandesi; Rubinstein: Toreador e andalusa; Strauss: Donubio azzurro; Offenbach: Minuetto e Galoppo, da « Orfeo all'Inferno »; Liszt: Scherzo per pianoforte e banda; Elgar: Nimrod; Bizet: Farandola, dalla suite « L'arlesiana » (registrazione B.B.C.)

22.10 « Canti a Forza Bobolina »
Musiche della terra d'Abruzzo

22.30 MUSICA OPERISTICA
Gluck: Ifigenia in Aulide; Ouverture; Mozart: Il ratto dal serraglio - Oh che gioia che piacer; Verdi: a) Fol. staff - Dal labbro il canto; b) Il trattenuto - Conduita all'era in ceppi; Gounod: Faust, terzo atto finale; Bizet: I pescatori di perla - Si come un di; Giordano: Andrea Chénier - Si fui soldato; Cilea: L'arlesiana - Come due lizi ardenti; Rimceick: Donna Diana, ouverture.

22.10 « Canti a Forza Bobolina »
Musiche della terra d'Abruzzo

22.30 MUSICA OPERISTICA
Gluck: Ifigenia in Aulide; Ouverture; Mozart: Il ratto dal serraglio - Oh che gioia che piacer; Verdi: a) Fol. staff - Dal labbro il canto; b) Il trattenuto - Conduita all'era in ceppi; Gounod: Faust, terzo atto finale; Bizet: I pescatori di perla - Si come un di; Giordano: Andrea Chénier - Si fui soldato; Cilea: L'arlesiana - Come due lizi ardenti; Rimceick: Donna Diana, ouverture.

22.10 « Canti a Forza Bobolina »
Musiche della terra d'Abruzzo

22.30 MUSICA OPERISTICA
Gluck: Ifigenia in Aulide; Ouverture; Mozart: Il ratto dal serraglio - Oh che gioia che piacer; Verdi: a) Fol. staff - Dal labbro il canto; b) Il trattenuto - Conduita all'era in ceppi; Gounod: Faust, terzo atto finale; Bizet: I pescatori di perla - Si come un di; Giordano: Andrea Chénier - Si fui soldato; Cilea: L'arlesiana - Come due lizi ardenti; Rimceick: Donna Diana, ouverture.

22.10 « Canti a Forza Bobolina »
Musiche della terra d'Abruzzo

22.30 MUSICA OPERISTICA
Gluck: Ifigenia in Aulide; Ouverture; Mozart: Il ratto dal serraglio - Oh che gioia che piacer; Verdi: a) Fol. staff - Dal labbro il canto; b) Il trattenuto - Conduita all'era in ceppi; Gounod: Faust, terzo atto finale; Bizet: I pescatori di perla - Si come un di; Giordano: Andrea Chénier - Si fui soldato; Cilea: L'arlesiana - Come due lizi ardenti; Rimceick: Donna Diana, ouverture.

22.10 « Canti a Forza Bobolina »
Musiche della terra d'Abruzzo

24 Segnale orario
Ultime notizie. « Buonenotte »,

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagine operative. 12,10 Grammatronica oggi. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Annuncio Fraga e la sua orch. ritmonica. 13,49 Qualche disco. 14 Tappa pagina. 14,20 Musica varia. 14,28-14,30 Listino borsa. 17,30 Tè danzante (nell'interv. Varietà). 18,30 La voce dell'America. 19 Debussy. Profandi. 19,15 Radionometti a il Conte di Montecristo. 19,16 puntata ind. Ritmi e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Orchestra Melodira dir. da Giulio Ceregli. 21,15 Concerto sinfonico (reg.) 22,15 Conversazione. 22,30 Invito al valzer. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Inchi' franti.

RADIO SARDEGNA

7,55 Lettura programmi. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-9 Musiche del mattino. 11,30 S. Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,25 Musiche brillanti. 14 Album di canzoni: canta Luciana D'Alvise. 14,20 Celebri compos. jazz americani. 15 Segnale orario. Qualche disco. 15,30 Tascando radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra diretta da Max Schuber. 21 Dal Teatro Massimo di Cagliari. Stagione dell'Istituto dei Concerti del Conservatorio di Musica P. L. da Palestrina in collaborazione con Radio Sardegna. Opera lirica. Nell'interv. Conversazione. Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

13,30 Notiziario. 19,40 Programma musicale. I marzulli. La Douce. La Fontaine. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Presentazione di Ludovilla Piffot. 22 Musica sinfonica. 23,15 Musica notturna. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

18 Rassegna del libro. 18,30 Pasqua in campagna. 19 Pasqua russa. 19,30 Musica varia. 20 Notizie. 20,20 L'afreica, di G. Meyerler. 22,45 Musica trasmessa per l'Austria; dopo la trasmissione: Per giovani e vecchi. 24-24,5 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Ballochi e canzoni. 19,45 Notiziario. 20 Cantanti celebri. 20,45 Sberzo sonoro. 21,15 Orchestra Ballo diretta da Georges Belhume. Solista: Violonista Gaby Allman. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore. Bach: Concerto in la minore, per violino e orchestra; Nidema; I discipoli di Emmaus. 22 Notiziario. 22,10 Mostra da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Reger. Concerto romanesco. 19,25-23,30 Offerto jazz. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19,30 Musica leggera. 20 Concerto di musica da camera diretto da Saffordi tape. 21,15 Tanta Lily Pans. 21,30 Concerto diretto da Jol Verelst. 22,15 Musica da ballo. 23,2 Concerto multizono.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Musica varia. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Ernest Bour. Bach: Cantata profana e Cantata pastorale per quartetto vocale e orchestra; Mozart: Motetto « Exultate habite »; Rossini: Per una festa di primavera; Morlino: Inno alla vita. 22,15 Sulla soglia senza e coerenza. 22,45 Concerto della pianista Louise Clavier-Marius. Beethoven: Valzer. Chopin: Valzer; Paganini: Valzer. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 19,50 Diversi. 20,05 Pastora attraverso la storia. 20,30 Varietà franco-inglese. 21,30 Musiche interpretate dal duo Unlita Yehudi Menuhin. Inno: Danza sinfonica. 22: Wlonsky: Sberzo. 22,15 Varietà. 21,40 Tuba. Varietà sinfonica. 22: Wlonsky: Down in the valley. opera. 23 Qualche nome nazze.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,42 (Primo) 20 Rivista. 20,30 La serata della signora. 20,37 Musica senza parole. 20,55 Varietà. 21,10 Concerto diretto da Palmov Arpa. Mozart: Sinfonia n. 35; Paganini: Varietà sinfonica. 22: Paganini: Pastore d'estate; Liszt: Danza macabra; Bartok: Concerto per orchestra. 22,30 Musica da ballo. 23,01 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Musica e sport. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Lieder di Schubert e Brahms, interpretati da Hans Hartel. 20 Notizie. 20,30 Concerto orchestrale. 22,30 Notizie. 22,45-1 Musica da ballo.

AMBURGO - COLONIA

18,45 Notizie. 19 Note spiccate. 19,15 - Qui sta il punto a, varietà musicale. 20 L'ultimo valzer, operetta di Hammer e Gruenwald - musica di H. Strauss. 21,30 Note spiccate. 21,45 Notizie. 22 Musica da ballo. 23 Melodie della mezzanotte. 23,45 Comicità. - L. Barone, cagnoli di Paul Valéry. 24 Notizie. 0-5,1 Bollettino al microfono.

COBLENZA

20 Rigollette, opera in tre atti di G. Verdi. 22 Notizie. 22,30 Transizione in tedesco di Parigi. 22,30 Commedia allegro. 24-24,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 « Perché le fanciulle stanno in disparte? », tram-salone per la giovinezza. 18,30 « Putin il mio nome è tu », canzoni interpretate da Vera Sack e Richard Tandler. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario del l'Asava. 19,45 Notizie. 20 Orfeo all'inferno operetta in due atti di J. Offenbach. 22 Notizie. 22,10 Bollettino sportivo. 22,20 Vespri ritmi. 24 Notizie. 0-5,1 Danze.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,38 Musica di Elgar riproposta. 19 Alan Strax: A traversa poliziana. 19,30 Shirley Black e la sua orchestra da ballo. 20,15 Smetana: La sposa venduta, selezione. 21 Notiziario. 21,15 Comicità. Mentre spedisce il sale. 22,45 Calzate continentali. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musiche preferite. 20 Un giullò. 20,30 Programma musicale in collaborazione con la Radiodiffusion Française. 21,30 Pastora. 22 Notiziario. 22,35 Ambrose e la sua orchestra. Roy Hunt e i Debonaires. 23,15 Musica leggera eseguita dall'orchestra Sra diretta da Tom Jenkins e dal pianista Maudie Clark. 23,50 Notiziario.

Concerti PALMOLIVE

ORCHESTRE DI TUTTI I PAESI

Oggi potrete ascoltare: alle ore 14,31 sulla Radio Rizzoli l'orchestra diretta da JACQUES HELIAN

PER LE FESTE PASQUALI

Concorso a premi IMPERIAL.

Tra i solutori del presente cruciverba saranno estratti a sorte:

- 5 orologi da polso gratuiti;
- 8 macchine fotografiche gratuite;
- 10 vassoi argentati gratuiti;
- 120 orologi da 8 rubini; 90 macchine fotografiche « Spring »;
- 70 orologi soprannobili; 110 vassoi argentati saranno concessi a prezzi di eccezionale convenienza.

I nostri prezzi convenientissimi degli orologi di garanzia, precisione ed eleganza sono di L. 2800 per gli orologi da 8 rubini in acciaio inossidabile, L. 3500 piacevoli oro. Gli orologi per signora, 8 rubini, in acciaio inossidabile al prezzo di L. 3800.

Le macchine fotografiche Spring 6x9 eleganti con sofferto in pelle al prezzo di L. 4200.

Gli orologi soprannobili, in acciaio inossidabile, montatura accurata L. 2950.

I vassoi argentati con disegni artistici assortiti, adatti per portafrutta e portafodori e ornamenti vari al prezzo eccezionale di L. 1900.

A tutti i solutori verrà inviato un prospetto illustrativo.

Le soluzioni, accompagnate da L. 60, devono pervenire alla Agenzia IMPERIAL, Casella Postale 3442, Milano (99) entro il 15 maggio.

1	2	3	4	5	2
1	6	7	8	9	4
2					
3	5	2	10	4	9
4	12	7	2	11	6
5	8	9	13	12	7
6	18	2	1	4	11
7	1	6	7	14	14
8	15	2	8	10	11
9	2	11	9	12	6

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nella colonna a bordi ingrossati si leggerà il nome di un presidente:

1. La città di S. Antonio - 2. Il re che ci vince - 3. Si attaccano alla locomotiva - 4. Vi si danno le opere - 5. Signore inglese - 6. Si si sta trovando - 7. Principe di comprare si guarda il - 8. Servo per fare il pane - 9. Un animale paupperside.

Le 60, devono pervenire alla Agenzia IMPERIAL, Casella Postale 3442, Milano (99) entro il 15 maggio.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,30 Orchestra Capella. 3,30 Concerto orale. 4,15 Esercizi musicali. 6,30 Inno militare. 7,15 Musica preferita. 8,15 Coro. 8,25 Re sette Correll. 11,15 Concerto. 11,30 Gio pleuro Jean. 12,15 Orchestra di Varietà. 13,15 Orchestra leggera. 13,45 George Wood. Scott e i suoi saramonisti. 15,15 Rivista. 17,15 Musica orchestrale del XX secolo. 18,30 Nuovi dischi. 20,15 Smetana: La sposa venduta, frammenti. 21,15 Ricordi musicali. 22 Musica preferita. 22,30 Club del Remonisti. 22,45 Dal Tezo: Programma: a) Coro dei madrigalisti; b) Inno Danese diretto da Mogus Woldike e cantanti della BNC diretti da Leslie Woolgate. 23,15 Musica preferita; Bird: Wace Gles; Olney: Nolo morire peccatore; Wotles; Miazia; al figlio di David; Bach: Motetto; H) - Don pianistico Smith Seltzer - Mozart: Sonata in re.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18,10 Weber: Dumfries con clarinetto, interpretato dal Quartetto Brenner. 18,35 Trasmissione parlata. 19 Campana di Bitten. 19,10 Inno e melodie popolari del Vallese.

19,30 Notizie. 19,40 Bollettino sportivo. 19,50 Ora del tempo. 20 Musica varia. 20,25 Musica, diretta di N. Dostal. 22 Notizie. 22,05-23 Appuntamento nella Studio di Berna.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Paroleci eversità. 13,25 Vagabondaggio musicale. 17,30 Musica spagnola per due pianoforti, interpretate da Dafne Pilippini e Luciano Ritzler. Infeite: Tre danze andaluse; Casado; Requiem. 18 Canzoni e musica varia. 19 Suona la formazione musicale. 19,15 Notiziario. 19,40 Virioldo del Sud America. 20 Inno e canci di Italia. 20,15 J. B. Priestley: Ci sono gli stadi, composta in tre atti. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Canzoni di Spaduro. 22,30 Orchestra Nino Batti.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,40 Catherine Sulzger: Roger Luterst. Il complesso Jean Leonard. 20 Il muro della patria. 20,30 Aham: La bambola di Norimberga, opera comica in un atto. 21,30 Valzer. 22,10 Jazz hot. 22,30 Notiziario. 23,35 Coppa europea di hockey su pattini a rotelle.

Incolpuato più bianco del bianco Persil

Persil s.a. Milano

STAZIONI PRIME 8,54 Dettature delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7** Segnale orario. Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8** Segnale orario. Giornale radio. — 8,10 Per la donna: «La donna al lavoro», e cure di Elena Tegliabuc. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale (CAIA). — **9** **MESSINA - PALERMO**: 8,40-8,50 Notiziario. — 11 Musiche richieste al Servizio Opzione della RAI. — 11,30 La radio per le Scuole Medie Inferiori: a) Un racconto scritto all'epoca dei Cesari, di Paolo Felici; b) «Centofestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Roberto Pregadio al pianoforte - Cantà Alberto Redi; Youmans; Tè per due; Spier-Conrad; Sul mio sentiero; Waller-Razaf; Rosazjma; Giacobetti; Se tu mi dici di no; Clifford; I surrender dear; Testoni; Abbandonati a me (BOLZANO: 12,13-12,55 Programma tedesco) — 12,20 «Ascoltate questa sera...», — 12,25 Musica leggera e canzoni (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Questi giovani», — 12,25-12,40 ANCONA: Notiziario e note sportive — 12,25-12,35 BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borse). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borse di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. — **13** Segnale orario. Giornale radio.

RETE ROSSA

1310 Carillon (Manetti e Roberts)

1320 La banzone del giorno (Kelmata)

1325 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza
Cantano Carla Boni, Gigi Meira, Tina Vallati, Aldo Dona, Roscida Franchini e il Quartetto Scissa
Blanco-Cariga; Solitudine; Sylene-De VIII; Credo nell'amore; Anepeta; Fiorelli; Violino lontano; Canasas; Voglio andare nella luna; Palmucci-Rastelli; La bocca tua; Olivieri-Testoni; Sogno a forse no; Bassi-Testoni; Palo nord; Abbez; Ricordi; Ragazzo; Marchini; Tu sei bella; Brilla; Cergoli; Fry; Novembre; Falcochito; Telefonate alla Questura.

14 — Curiosando in discoteca
Synth; I pirati; avventure; Verdi; Olio; «Nim mi tema»; Neglia; Arpa; Fantastico; Elgar; a) Come una rosa di Damasco, b) La canzone del piatore, da «Le quattro canzoni»; Gounod; Marcia da «La regina di Saba».

1430 Cantò Roberto Murolo
Nasgura-Ciotti; Scalinata; Bovio-Falvo; Guapparia; Murolo Perisco; Serenatella; Murolo-Nardella; Gira tu minno; De Lutto-Compagnino; Fecceletta senza sole; Murolo-Lama; Campagna d'oro; Nardella-Galdieri; Tu si nata; Ortner; La plus jolie fille.

1453 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

1514 Finestra sul mondo

1535-1550 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - ANCONA - SAN REMO: Notiziario economico e notiziario del giorno
GENOVA I - SAN REMO: 10,50 Libri II - 10,55-17 Richieste dell'ufficio di coltura.

17 — La RAI alla Fiera di Milano
Trasmisione dall'Auditorium della Fiera
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da Antonio Narducci
con la partecipazione del soprano **Elda Ribetti** e del baritono **Paolo Silvert**.

1750 Masca da ballo

1825 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Roberto Costa

1845

ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta
Cenlano; Elsa Fiore; Rino Palombo e Pino Cuomo

Marrara-Anepeta: Finestra muta; Don Rivera-Campese: Il Vesuvio s'è fermato; Fiorelli-Valente: Che tuore a fà; Murolo-Nardella: Te si scurdato 'e Napule; Soprani-Marietta: Va pensiero; Manlio-Olivieri: Mia cara Napoli; Mario: Buongiorno a Maria.

1910

Venti minuti di nostalgia
a cura di Nino Piccinelli
Canta il soprano Pina Gagliardi e il basso Dimitri Lopetto
Greclannott; I deportati; Dnaudy; Se tra terribili; Costa; Incanteremo; Donandy; Quelle tabarra non con rase...; Piccinelli; Stelle lontane.

1930 La voce dei lavoratori.

1945 Attualità sportive.
CATANIA - PALERMO: Attualità - Notiziario

1956 L'oroscopo di domani (Chlorodati)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulo

2032 Rosso di sera, rubrica di Umberto Calosso

2040 Impresa Italia
Supplemento straordinario dalla Fiera di Milano

21 — Dal Teatro San Carlo in Napoli

AIDA
Opera in quattro atti
di A. Ghislanzoni
Musica di GIUSEPPE VERDI

Il re Amneris Elena Nicolai
Aida Adriano Guerrini
Radames Antonio Salvatore
Ramfis Giulio Neri
Amonasio Raimondo Torres
Un messaggero Luciano della Pergola

Direttore Oliviero De Fabritis
Istruttore del coro Michele Lauro
Orch. e coro del Teatro S. Carlo
Negli intervalli: I. Enif Roberts: «Ricordo di Eleonora Duse»; II. Degli Occhi, Luzzani, Orvieto: «La cosa giudiziaria»; III. Giornale radio.
Dopo l'opera: Ultime notizie. «Buonanotte». Dettature delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21 - RETE ROSSA

DAL TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

AIDA

di GIUSEPPE VERDI

RETE AZZURRA

1310 Carillon (Manetti e Roberts)

1320 La canzone del giorno (Kelmata)

1325 Orchestra d'archi

diretta da Norman Cloutier
Kreislser: Meiodie primavera; Ger-shwin; Preato; Diets; Danzando nel nate; Porter; Tu fai qualcosa per me; Conrad; Triste ricordo; Frlm; La mia bella; Warren; Tu sei tutto per me; Kern; Squadio nella luce argentea; Kern. Al sole; Wimperl; Se tu potessi amarmi; Well; Questa è nuova.
MILANO I: Per la Fiera di Milano: Masca leggera.

1355 Arti plastiche e figurative
Rubrica a cura di Raffaele De Grada.

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

1414 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York

1420-1445 Trasmissioni locali
BIZZANZI: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - Listino Borsa - «Paronata» e giornale di s'Anfola - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Il trionfo delle arti, a cura di Gianna De Jorio - NAPOLI II: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno, «Rassegna del Teatro», a cura di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - «Scrittori viventi», omaggiato - ROMA II: I castelli del medio - VENEZIA I - FIRENZE: 14,45-15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia - MILANO I: 16,50-17 «Un po' di poesia», a cura di Anna Celesia.

17 — Il grillo parlante
Settimanale radiofonico per i bambini

1730 «A: vostri ordini» Risposte de «La voce dell'America» al red. d'oscaltatori italiani.

18 — La RAI alla Fiera di Milano
Trasmisione dall'Auditorium della Fiera

1830 **MUSICA DA CAMERA**
Gruppo strumentale da camera di Radio Torino

Pinelli: Quartetto d'archi con oboe n. 5; De Angeli-Valentini: Trio per pianoforte, flauto e clarinetto; a) Allegro, b) Lento, c) Tempo di minuto.
Esecutori: Renato Bigoli, violino; Umberto Rosmi, violino; Ugo Casali, viola; Giuseppe Patrin, violoncello; Giuseppe Bangera, oboe; Silvio Clerici, flauto; Leonardo Salvini, clarinetto; Renato Russo, pianoforte.

19 — Musiche per tutti i gusti
Berlioz: Marcia della «Dannazione di Fausti»; Verdi: Luisa Miller; «Quando le sere al placido»; Suk; Burlesque; Addinsell; Concerto di Varsavia; Pjetti: Acqua chiara, interludio; Cia-naro-Pelal: Adios santa mia; Ceragi-oli-Testoni: Ti ho scritto tante volte; Rait-De Paul; Get on board Hitte child
BIZZANZI 18-19,51 Programma in lingua tedesca

1935 Il contemporaneo
rubrica radiofonica culturale

1956 L'oroscopo di domani (Chlorodati)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulo

2032 Le inchieste
del Commissario Maigret
di GEORGES SIMENON

LA STELLA DEL NORD
Adattamento radiofonico di Serge Duay
Protagonista Angelo Calabrese
Compagnia di Prosa di Radio Roma
Regia di Anton Giulio Majano (Vida)

2115 ARMANDO FRAGA
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA

Cantano: Rossana Benacci, Clara Jaione, Aldo Alvi e Cludio Villa; Pizzigoni; Se Battista; De Villi-Twomey; Serenata delle campiane; Martelli-Ruccione; Vecchia Firenze; Nisa-Fraga; Ragazza innamorata; Testoni-Marcise; Angeli negri; Rutilz; Larti; Desperatamente; Ceragioli; Lei e lui; Testoni-Kramer; Tenerizza.

2140 IL GATTO IN CANTINA
Commedia musicale in tre atti di NANDO VITALI
Musica di S. Allegra
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Silvio Gili

2310 Giornale radio

2320 Musica da ballo
Winstone; Astrakhan; Pinchi-Conci-no; Ho baciato la Maria; Rose; Cer-to che lo faccio; Cesarini-Milena; Lo spira; Terry; Onky; Inna; Merga; Rita-Leonora; Scipio; Hanley; In-diana; Poletto; Telefono occupato; Villa-Pigini; L'aba sergera; Lecua-no; Tebbi; Terry; Horse opera; Da-rawski; Passaggio di Zibetto; Pin-chi-Brigada; Donda tonk! Donda uos; Lewis; Onky tonk brain blues.

24 Segnale orario
Ultimo notizia. «Buonanotte»

8.0-8.11 Previsioni del tempo.

MARTEDI
alle 20,32 sulla Rete Azzurra
l'ottava puntata dei:

GIALLI - VIDAL
con
LA STELLA DEL NORD
di Georges Simenon

OFFERTI DALLA DITTA
VIDAL DI VENEZIA
cristallo del famoso

SAPONE BALSAMICO
LAURO OLIVO

il solo che renda la carnagione più
fresca, più giovane, più bella.

È VERAMENTE BALSAMICO



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì alle 17,30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:
1. ENRICO VALLE, MAGOGNI-
NO STRESA: I conservatori musical-
ghi 8. U.

2. SAVERIO NOTTOLA, PALER-
MO, PIPO BERETTA, ANCONA: «
You Won't Be Satisfied» (Arm-
strong-Fitzgerald).

3. BRAMINA BERTOLINI, MI-
LANO: I donatori di sangue ne-
gli S. U.

4. ALDO DE NOTARIS, SANTA
ANASTASIA: «You Belong To My
Heart» (Saunders).

5. VITTORIO TEVELLA, ROVER-
BELLÀ: Le Isole Hawaii: «So Long
But Not For Long» Alpha, can-
zone hawaiana (Orch. Mc Intire).

6. OTTELO MANNINI, PONTAS-
SIEVE, CAMILLA DENTI, PON-
TEVICO: MARIA e LALLA DI
LORENZO, CUNEO: «Harlem No-
turne».

INDIRIZZATE ✉
LE VOSTRE RICHIESTE A:
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
nella **FINESTRA SUL MONDO**
la **Rassegna della STAMPA AMERICANA**

PATENTE SEGRETARIO
COMUNALE

All'imminente Concorso-esame prepa-
ratevi con la guida dell'ISTITUTO
STUDI D'O. E. I. A. V. O. R. O.
Corsi per corrispondenza (aut. Mini-
sterio P. I.) - Via Giolitti, 19 - TORINO
Tutte le disposizioni resc. Metodo ef-
ficacissimo. Funzionari, e docenti spe-
cializzati. Cónorario razionato.
Corsi: scolastici tecnici, preparazione
concorsi. Ufficio informazioni Univer-
sitarie. Orientamenti bibliografici. Chiede-
te informazioni citando questo giornale.

Autonome

TRIESTE
7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30
Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8
Musica del mattino. 11.30 Antofonia sin-
fonica. 12.10 Musica per voi. 12.50 Oe-
gna alla radio. 13 Segnale orario. Giornale
radio. 13.25 Orchestra Cetra, dir. da
Pippo Barzizza. 14 Terza pagina. 14.20
Musica varia. 14.28-14.30 Istituto borsa.
17.30 Tè danzante (nell'etere - Varietà).
18.30 La voce dell'America. 19 Cani di
montagna. 19.30 Lezione di francese,
infil: Ritmi allegri. 20 Segnale orario.
Giornale radio. 20.20 Brani da opere
buffe. 21.15 Armando Fraga e la sua
orch. ritmo-melodica. 21.40 Alle sorgenti
della musica. 22.20 Melodie e ritornelli di
successo. 23.10 Segnale orario. Giornale
radio. 23.25 Varietà. 23.24 Musica
da ballo.

RADIO SARDEGNA
7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario.
Giornale radio. 8.10 Per la donna: La
donna al lavoro. 8.20-8.40 «Fede e
avvenire», trasmissione dedicata all'As-
sistenza Sociale. 12 Roberto Predadio al
pianoforte. 12.20 I programmi del giorno.
12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Seg-
nale orario. Giornale radio. 13.10 Caril-
lon. 13.20 La canzone del giorno. 13.25
Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 14
C'è un'idea in discesa. 14.30 Santa Ro-
berto Murolo. 14.53 Panorama sportivo,
a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario.
Giornale radio. 15.30 Taccuino radiofo-
nico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimento popoli dell'Isola. 19 Le-
zione d'inglese. 19.15 Ritmi e canzoni.
19.45 Attualità sportive. 20 Segnale or-
ario. Giornale radio. Notiziario sportivo.
20.22 Notiziario regionale. 20.30 Or-
chestra Anipeta. 20.50 Orchestra Mil-
lesimo. 21.05 La trappola, un atto di L.
Ceralo. 21.45 Concerto sinfonico diretto
da Giulio Gedda - Solista: Pianista Cla-
ra Sansoni - Mozart: Sinfonia n. 35 in
re maggiore K. 385; Martucci: Dal Con-
certo in si bemolle minore, op. 66 per
piano e orchestra; Rocca: Dall'opera In
piano di leggenda. 22.30 Anellini e la sua
orchestra. 23.10 Oggi al Parlamento.
Giornale radio. 23.30 Club notturno.
23.52 23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI
19.30 Notiziario. 19.40 Conferenza telefoni-
ca. E la direzione finit di entrata. 20 Men-
desbich. Carti senza parole. 20.15 Responso
femminile. 20.40 Dibatt. 21 Notiziario. 21.30
Paul Claudel. L'annuncio fatto a Maria, qua-
tro atti. 23.30 Musica da ballo riprodotta.
23.45 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA
17.50 Concerto del pomeriggio. 18.50 Veel del
tempo. 19.10 Taccuino. 20.20 Musica commedia
di J. Anouilh. 21.30 Veel etelari. 21.30
Trasmisione parlata. 22.50 Musica varia.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
19 Musica melodica e melodie. 19.45 Notiziario.
20 La Triluna dei giurati. 20.30 Musica ri-
prodotta. 21 Pagine scelte dalle opere di
Wagner. 22 Notiziario. 22.15 Mendelssohn.
Concerto in mi minore, per violino e orchestra,
op. 84. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO
19.30 Orchestra Sidney Young. 20 Canzoni po-
polaris rumeni. 21.15 Musica di ballo dan-
ese. 22.15 Musica Jazz.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.20 Pregoviti. La voce padrona, opera comica.
Le 2 atti. 20 Notiziario. 20.30 Settimanale
letterario. 21 Jacques Derai. «e Lunedì.....

E' a durata che conta...

L. 284.000

Vendite in tutta Italia, im-
ballaggio trasporto gratuito,
agevolazioni di pagamento:
riservatezza. Massima ser-
vizi, chiedere catalogo
illustrato gratuito R. 16.
Chiedete anche invio anticipato
delle occasioni accoppi-
stabili anche a rate senza
interessi.

Anche mobili isolati.
Soc. per Azioni

MOBILI
ETERNI IMAE
LA SPEZIA
fondata nel 1884

PROGRAMMA ONDE CORTE
1.15 Sydney Ligman e la sua orchestra Can-
tano: Lrc Lawrence e Pat Hutton. 4.15
Victor Rillster e la sua orchestra. 4.30
5.30 Panorama di varietà. 6.45 Musica per-
fette. 7.30 Fred Hartley e i 4 suoi stu-
denti. Cantata. Jace Cooper. 8.15 Orchestra Ter-
zera. 9 Banda. 10.10 Dal Terzo Pro-
gramma: 1. Il coro dei madrigalisti della
Italia Danese e 1 Cantanti della BBC. 11.15
Interpretato - Direttore: Miss Brier. 11.45
Marc Gritz Morley. 12.15 Musica con-
certi. Wrekin: Orana al figlio di David; Bardi:
Mottello e Der Geist Mit uncor. Sotna-
rebbi. 12.30 2. I pianisti Cyril Smith e
Phyllis Bellini organiste - Mozart: Sonata
in re. 11.15 Musica da ballo. 12.15 Kn
Beumant e il suo sexteto. 13.15 Concerto
diretto da Maurizio Gollini. 14.15 Con-
solista Frederick Thurston e soprano. Jay
Hoodless. 14.15 Concerto di musica operet-
tica diretto da Walter Goetz. 15.15 Pa-
norama di varietà. 16.45 Concerto di-
retto da Charles Grova - Handel: Harry. Suite
dalla Musica dell'acqua; Wagner: Mon-
sieur de la nuit; e il Nigrido; e Rimsky-Kor-
sakoff: Capriccio sinfonico. 21.15 Concerto
diretto da Jan Whyte - Beethoven: Sinfonia
n. 4 in si bemolle; Jean Inghel: Ouver-
ture. 21.45. 22.15. 22.30. 22.45. 22.50. 22.55.
23.00. 23.05. 23.10. 23.15. 23.20. 23.25. 23.30. 23.35. 23.40. 23.45. 23.50. 23.55. 24.00. 24.05. 24.10. 24.15. 24.20. 24.25. 24.30. 24.35. 24.40. 24.45. 24.50. 24.55. 25.00.

PROGRAMMA PARIGINO
16.49 Aertelin in musica. 19.30 Notiziario.
19.50 Dibatt. 20.05 Rivista americana. 20.35
Nel campo delle stelle. 21.40 Triluna parisi-
na. 22 a Camel di ballo e a L'anno dalla
testa di razione, di Paolo Barreto.

MONTECARLO
19.9 Xavier Opat e la sua orchestra. 19.30 No-
tiziario. 19.40 Canzoni. 20 Il Piccolo Teatro.
20.30 La serata del giorno. 20.37 Veel
etelari. 20.45 Il Club del Pique-Nique. 21.5
Jean Rigaux e l'orchestra Camille Saragat.
22 Musica di Alessandro Tchernychev. 22.25
Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA
MNACO DI BAVIERA
18 Per gli studenti e insegnanti. 18.20 Belle voel.
19 Le voci degli Stati Uniti. 19.30 Can-
tante. 19.45 Intervallati sociali. 20.20
Notizie. 20.35 Commento politico. 20.20
Musica varia. 21 Comando Militare per la
Baviera. 21.15 Musica sinfonica. 22.30 Na-
tizie. 22.45 Conferenza Letteraria: «Pie-
re e note di un uomo». 23 a Montmartre.
24 Ultime notizie. 0.5-1 Musica varia.

AMBURGO - COLONIA
18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30
Finestra di Berlino. 18.45 Notizie. 19 La
rivista del mese. a) Correnti aeree; b) Il
dio Mammona e i raccattori d'arce; c) Un
singolare strumento musicale; d) Uno sguardo
all'opera. girale; e) «Mignon» presentata
in sei lingue. 20 Lettera della Radio. 20.30
Musica da ballo. 21.35 La voce del partito.
21.45 Notizie. 22.30 Programma notturno:
Concerto estere della piazetta - pri-
ma trasmissione: Siera della piazetta. 24
Notizie. 0.5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA
20 Musica operettistica. 20.45 Il giudice della
notte, commedia di L. Fodor. 22 Notizie. 22.20
Trasmisione in tedesco da Parigi. 22.30 Mu-
siche di Prokofiev. 23.15 Il racconto della
settimana: a) Don Giovanni e il Re di Cuori.
di W. M. Rehd. 23.30 Jazz. 1948: 24-24.15
Ultime notizie.

FRANCOFORTE
18 Lezione d'inglese. 18.15 Organche della
radiofonica. 18.30 Dibatt. 19 La voce degli
Stati Uniti. 19.30 Notiziario dell'Asia.
Selezione dell'opera. Il bagno del re. di
Walter Goetz. 20.45 Calzet musicisti. 22
Notizie. 22.10-24 a) Correnti della educa-
zione moderna; b) Ricordi di Tennessee Williams;
c) Influenza della psicoanalisi sulla lettera-
tura moderna; d) Musiche di Schoenberg e
Berg.

INGHILTERRA -
PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. 18.20 Musica di Elgar ripro-
dotta. 19.15 Bivita. Maschi e Prologi degli
Intelletti. 21 Notiziario. 21.35 L'orchestra
Majesty diretta da Lou Whiteman e il pianista
Arthur Young. 22 Rivista d'apelle.
22.45 Racconto breve. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
19 Notiziario. 19.30 Musica popolare. 20.30
Ritmo. 21 Bivita. Maschi e Prologi degli
Intelletti. n. 21.30 Notizie. 22 Notiziario.
22.20 Victor Rillster e la sua orchestra da
balle. 23 Canzoni di Sorrento. 23.30 Oren
Tranigan. Felton Bartley all'organo da
teatro. 23.56 Notiziario.

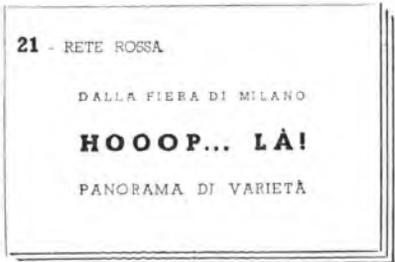
SVIZZERA
BERGOMUNSTER
18 Sederio Brunner. 18.25 Panorama del
film. 18.50 Cronache dell'economia svizzera.
19 Musica varia. 19.30 Notizie. 19.40 Iso-
del tempo. 20 Concerto del Collegium Musi-
cum di Winterthur diretto da Ernest Bour-
sollat. soprano Elizabeth Schwaropff - Mon-
teferri: Madrigali (versione Malipiero); Bardi:
Cantata n. 53; Ravel: Le tombeau de Cou-
perin; Mozart: Musica, voce sol, scena e
aria k. 369 per soprano e orchestra; Bou-
cheron: Sinfonia n. 8 in fa maggiore. 21.25
Portogallo, un paese che non conosciamo.
21.45 Conferenza letteraria. 22.15 Dibatt. 22
Notizie. 22.05 Note letterarie. 22.30-23.10
di Zurigo.

MONTE CERCHI
7.15 Notiziario. 11 Concerto diretto da Almar
Nussli - Burkhardt: Prelude di Albinel
penteri di un amico della musica; Heneguer:
Le avventure del Re Paule; suite orchestra-
le. 12.15 Escapade musicale. 12.30 Linde-
di Rehbelt. 12.45 Dibatt. 12.55 Musica etero-
stica. 13.00 Notiziario. 13.40 Orchestra. In-
dole. 13.10 Preghiera per chiudere una sti-
la. 13.25 Saggio. 13.45 Concerto. 13.45. 13.50.
13.55. 14.00. 14.05. 14.10. 14.15. 14.20. 14.25.
14.30. 14.35. 14.40. 14.45. 14.50. 14.55. 15.00.
15.05. 15.10. 15.15. 15.20. 15.25. 15.30. 15.35. 15.40. 15.45. 15.50. 15.55. 16.00. 16.05. 16.10. 16.15. 16.20. 16.25. 16.30. 16.35. 16.40. 16.45. 16.50. 16.55. 17.00. 17.05. 17.10. 17.15. 17.20. 17.25. 17.30. 17.35. 17.40. 17.45. 17.50. 17.55. 18.00. 18.05. 18.10. 18.15. 18.20. 18.25. 18.30. 18.35. 18.40. 18.45. 18.50. 18.55. 19.00. 19.05. 19.10. 19.15. 19.20. 19.25. 19.30. 19.35. 19.40. 19.45. 19.50. 19.55. 20.00. 20.05. 20.10. 20.15. 20.20. 20.25. 20.30. 20.35. 20.40. 20.45. 20.50. 20.55. 21.00. 21.05. 21.10. 21.15. 21.20. 21.25. 21.30. 21.35. 21.40. 21.45. 21.50. 21.55. 22.00. 22.05. 22.10. 22.15. 22.20. 22.25. 22.30. 22.35. 22.40. 22.45. 22.50. 22.55. 23.00. 23.05. 23.10. 23.15. 23.20. 23.25. 23.30. 23.35. 23.40. 23.45. 23.50. 23.55. 24.00. 24.05. 24.10. 24.15. 24.20. 24.25. 24.30. 24.35. 24.40. 24.45. 24.50. 24.55. 25.00.

SOTTENA
10.15 Notiziario. 19.25 La musica del tempo.
19.45 Una tace e una chitarra argentina.
19.55 Il Foro di Radio Losanna. 20.15 Ruota
del pianista Julio Franco. 20.30 Il
saggio «Onore» contro il mito di un
22 Dibatt. 23.10 Notiziario. 23.35 Musica
strumentale.

LE "GEMME DI BETULLA" DEL DR. CARREL ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna «A tavola non s'invecchia». Ricette di cucina suggerite da Ada Boni. — 8,20 Lezione di lingua spagnola, a cura di Eva de Puci. — 8,35-8,50 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Lozerini e di L. Santamaria. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,50-9 Notiziario) — Il Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «L'avventura del bruco Morbidone», di Mimi Menicucci; b) Piccola Posta. — 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica) (BOLZANO: 11,55 Programma vario - 12,15-12,55 Programma in tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,40: ANCONA: Notiziario e rassegna cinematografica - 12,25-12,35: FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Attualità - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,40-12,55 Listino e Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonello. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**



RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kélématá)

13.25 AMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

Cantano: Laura Barbieri, Cleo Jeison, Aldo Aivi e Cleudio Villa Mari-Torriglia; Rumba all'italiana; Bourbajre; Semestre d'amore; Finché; Mariotti; S'gelosa; Marché-Bixio; M'è spuntato un quadrifoglio; Martelli; La rumba della Cuccà Coca; Valardi; Vamba del biglietto da mille; Rastelli-Pini; Si fard quel monumento; Martelli-Simil; Amorita; Rastelli-Fragna; I cadetti di Guascogna; Fratelli; Bulgrestina mia; Densa-Giulii; La puppa.

14 - MUSICA OPERISTICA

Donizetti: Don Pasquale, sinfonia; Rossini: Semiramide, sinfonia; Verdi: Il trovatore. «Tu cea la notte placida». U) Falstaff. «Eh taverniere, mondo ladro». Ponchielli: La Gioconda: a) Danza del te ore, b) «A le questo rosario»; Giordano: Fedora, «Mia madre la mia vecchia madre»; Cilea: Adriano Lecocqueur, «Poveri fiori»; Wagner: I maestri cantori di Norimberga, marcia dell'atto terzo.

14.50 Chi è di scena? cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario Giornale radio

Bollettino meteorologico

15.14 Finestra sul mondo.

15.35-15.50 Trasmissioni locali BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Formidabili di fine stagione - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto GENOVA I - SAN REMO: 16.50 Rubrica letteraria - 16.55-17 Rubriche dell'ufficio di collaudo.

17 - Pencillegg letterario

Lettere dal carcere Pellico e Gramsci a cura di Fabio Della Seta

18 - Il segretario dei piccoli

Pinocchio Scene, strofette e versi di Esopino

18.30

«Per la giornata della mamma»

18.35 CARNET DI BALLO

Oliver: Opus n. 1; Giochi-Pinchi; Verda Iona; Oliver; Deep River; Padilla; Astridrea; Hotma-Loca; Tu cu luncu; Gershwin: «Wonderful, Stardahl Weston: Day by day, Fantasia di celebri valzer viennesi; Esperanto-Gilbert: Three cabaret; Archheim-Lemargé: Sweet and lovely; Dorsey-Russia: All the things you can't; Dominguez: Melodie gitane;

Fernandez: Cielito lindo; Collazo: La ultima noche; Stokes-Vernon: Sweetheart of sigma chi; Slyné Kahn: Victory polka; Malneck-Silgonorelli: The meter be the same; Janselli: Amarpura; Dorsey-Gillespie: Grand Central Getaway; Strauss: Accelerazioni

19.40 Università Internazionale Guglielmo Marconi. Prof. Giuseppe Tucci: «Esplorazione nel Tibet». CATANIA - PALERMO: Attualità - Notiziario

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Bufon

20.32 ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA

21 -

La RAI alla Fiera di Milano Trasmissione dell'Auditorio della Fiera

HOOP... LA!

Panorama di varietà

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

Complesso di fisarmoniche Anzaghè

Presenta Corrado

Regia di Riccardo Mentoni

(Wylar Vetta)

21.50 MUSICA SINFONICA

Mozart: Don Giovanni, ouverture; Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra; Smetana: Inouda, poema sinfonico; Casella: La donna serpente, sinfonia. Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Attilio Momigliano: «Dieci libri da salvare».

23,10 Giornale radio

23.20 Musica da ballo

Bellegno: Pappagallo verde, Russo-Bonfanti: Cantà il mare; Winstone: Zibellino; Vigevani: Sogno di Broadway; Casad; Irato; Martelli: Venia bianca; Pevani: Mus Anabella Lea; Lamberti-Tettoni: Baciama ancora; Lariel-Testoni: Samba Lady Bassi-Testoni: Non è per me; Carr: Fantasma nel campanile; Skinger: Non sarà mai lo stesso; Miller-Pinchi: Baby vien con me; Claytoole: Il canto coi soffogio. CATANIA e PALERMO: Dal Garden Club di Palermo: Musica da ballo e il Quartetto Papali.

24 Segnale orario

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.18 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kélématá)

13.25

Streghe, cobaldi e magia nera Museogaky: Una notte sul Monte Calvo; Dukas: L'appendista stregone; Saint-Saens: Danza macabra.

MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico

14.14 Listino Borsa di Milano e

Borse cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa - GENOVA II e TORINO I: Notiziario Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario Notizie sportive - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno «La settimana musicale», di Antonia Perica - ROMA - VENEZIA I - VERONA: Notiziario La voce dell'università di Padova - VENEZIA I - UDINE: 14-15-15.05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 - CANZONI

E RITMI ITALIANI

Francesco Ferrari e la sua orchestra

Cantano: Luciano Dolliver, Tina Allori, M. Arcangeli e Ugo Dini Sciorilli-Pinchi: Non ti chiameremo mai; Di Ceilo-Pinchi: Anza, Carla, Lilla; Prestia-Menilo: Dolce malinconia; D'Arena-Bertini: Todas cabilleras; Valci: Sono rimasta sola; Viscolè-Rastelli: L'io di Giorgio; Selmi-Gramantieri: M'incogno sul tu; Molillo-Bocassi: Un sogno, Roelens: Swing «43»

17.30 Parigi vi parla.

18 -

Musica da camera Liriche di Vincenzo Davico Soprano Siela Calcina

Al pianoforte l'Autore

Sei quartine popolari portoghesi: a) «Tu m'as appellé... b) «Prendi ces petits crochets en or... c) «La bouchée de mon simée... d) «Quand mon petit enfant dort... e) Seul... f) «Regards d'amour... g) Cinque notturni... h) «E di silenzi placidi... i) «Limpida fresca notte... j) «No... k) Mon morto di foglie... l) «Andava il paese... m) Cinque liriche piemontesi... n) Stelline d'acqua, b) Giugher per i chi... o) El pom granà, d) J'è n'erbo, e) S'Incedà; Cinque liriche giapponesi: a) Luna destata, b) Pioggia, c) Gioia umana, d) Quando avrò... e) Sogno

18.30 Il mondo in cammino. BOLZANO: 18.30-18.61 Kinderkreise (Castello dei bambini). Programmi tedesco.

18.45 Rumanzo sceneggiato

LA LETTERA SCARLATTA

di NATHANIEL HAWTHORNE

riduzione radiofonica

di Nicola Manzari

Compagnia di Prosa di Radio Firenze

Regia di Umberto Benedetto

(Prima puntata)

19.15 Musica leggera

19.45 Attualità sportive

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Bufon

20.32 I grandi interpreti

della musica vocale da camera

PETRE MUNTEANU

tenore

Al pianoforte: Giorgio Favaretto

Liriche romantiche tedesche

Schubert: a) Tu sei la pace, b) Florio della musa; Schumann: a) Nozze di luna, b) Messaggio; Brahms: a) Soffiando dei campi, b) Serenata; Wolf: a) Addio, b) Amore segreto, c) Su una passeggiata; Strauss: a) Io porto il mio amore, b) Il mio segreto

21.10 Lettere da casa altrui

Corrispondenze da tutti i paesi

del mondo

21.20

ORCHESTRA MILLESUONI

diretta da

Vincenzo Mannò

Escobar: Sonata jazz; Vainini: Impresione in blue; Gould: Jubilee, dalla suite «Spirituale»; Gershwin: Breve storia; Brown: Ritmo di Broadway; Merano: Il ruscello nel bosco; Mc Donald: Rumba

22 - Documentari giornalistici

«Dal diario di un equitolo»

a cura di Amerigo Gomez

22.25

Musica da ballo

ORCHESTRA CETTA

diretta da Pippo Barizola

Cantano: Rosella Freschini, Tino Vainini, Carlo Boni, Aldo Donà, Quartetto Siers e i Redio Boys Cornell-Da Rovere: Soia; Redi: Aprì l'occhio; D'Anzi: M'hai rapito; Lops-Notorius: Serenata mia; Fragna-Morbelli: Ci sposteremo a Napoli; Caviglio-Rolando: Ascolando le streghe; Coppini-Da Rovere: Vedo brividi; Manus: Lutsula; Mascheroni-Mari: Dillo tu serenata; Ischem-Frati: Stornellate dell'addio.

23,10 Giornale radio

23.20 Muslehe brillanti

Fucik: Marinele; Strauss: Armonie di sfera; Autori vari: Prima ballerina; Zieher: Velluto a seta; Colner: Marcia scozzese; Suppé: Cavalleria leggera, ouverture; Pöcker: L'urgenza di S. Fernando.

24 Segnale orario

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.18 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

STAZIONI PRIME 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **9 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche di buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «PEDE E AVVENIRE» teatralizzazione dedicata all'emigrazione. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 Concerto del pianista Sergio Cafaro e del soprano Maria Teresa Massa Ferrero. — Al pianoforte: Giuseppina Busi; Bach: Ouverture della Partita in re maggiore n. 4; Ravel: Sonata; a) Op. 10 n. 12 Moderato, b) Tempo di minuetto, c) Molto vivo; Ghedini: a) «Tu te ne vai», b) «Vento forte»; Fugè; Canzone del morto mascherato. Pizzetti: a) Adjuvo vos, b) Il mio dolore eude; a) «Avviate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,20-12,40 ANCONA: Notiziario. «Arte e culture nelle Marche» - 12,25-12,35 BARI I: Convezione. «CATA-NIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». «Il teatro a Genova», di E. Bassoli - FIRENZE I: «Panorama» giornale di attualità. «Il teatro a Genova», di E. Bassoli - UDINE - VERONA: «Cionche musicisti» - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonello. **13 Segnale orario. Giornale radio.**

22,30 RETE ROSSA

CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI

ERNEST BLOCH

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Monetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelenata)

13.26 MUSICHE BRILLANTI

14 - FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Canlino: Luciano D'olliver, Ugo Dinò, Silvano Lalli, Marcello Arcangoli e Cenadino Rossi-Pinchi: *Le donne belle dicono sì*. Sciorilli-Premuda: *A due voci*, Zuccheri-Limano: *In gondoletta*, Hest-Talor: *Sweet music*, Maccaroni: *Serenata aung*, Sperino-Cram: *Buonanotte Giovanna*, Mattelini: *Pia-noforte e orchestra*; Cesarini-Mas-koski: *Amore sano*; Olivetti-Ramaz-zotti: *Catarinè*; Galletti-Babbini: *Ri-mani con me*.

14.35 Melodie dell'Ottocento
Dena: *Occhi di fata*; Piennè: *Sere-nata*; Giordani: *Cara mio ben*; Ciaikovsky: *Canto senza parole*. To-ssi: *L'ultima canzone*; Schubert: *La Terza*; Zeller: *Canzone delle rose*, dall'opera «Il venditore di uccelli».

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14 Pinesira sul mondo

15.35 15.50 Trasmissioni locali.
NAPOLI I Notiziario - Notiziario per gli ita-liani del Mediterraneo.
BOLOGNA I: *Basagna cinematografica di Clu-lia Ieri*.
CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario.
GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e momento del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 15,36 15.41 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 - POMERIGGIO MUSICALE

Musiche di G. B. Pergolesi
presentate da Cesare Valabrega
Tre sonate in fa maggiore, b) in do maggiore, c) in la maggiore (rev. Moia); *Arie e duetti dall'opera* («Pia-minio»; *Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore per solisti, viola, cel-li e basso continuo*: a) Affettuoso-Presto, b) Largo, Vivace

18 - IL SALOTTO
DI BUONINCONTRO
in cura di Anna Maria Romegnoli
Mecchini

18.30 La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione
dall'Auditorium della Fiera
PALERMO - CATANIA Musiche di Pietro
Frodo.

19 - CAMPO DELLA SALUTE
Un atto di Florino Soldi
Compagnia di Prosa
di Rado Torino
Regia di Claudio Fino

19.50 Attualità sportive

19.56 L'oroscopo di domani (Chiorodoti)

20 Segnale orario
Giornale radio

20.32 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.10 Pagine scelte
di operisti italiani contemporanei da
GLI ORAZI
Istoria in un atto da Tito Livio
Musica di Ennio Porrino

Marco Orazio Giuliano Ferrain
Publio Orazio Aldo Bertocci
Camilla Orazio Maria Macaluso
Atto Curzio Renato Capecci

IL CANDELIERE
Tre atti di Emidio Mucci
da Alfred De Musset
Musica di Ezio Carabella
Fortunio Emilio Renzi
Giacomina Luisa Malagrida
Notar Andrea Aldo Corelli
Scrivano Tommaso Solej
Lodovico Giovanni Gazzera

CECILIA
Azione sacra in tre episodi
di Emidio Mucci
Musica di Licio Refice
L'Angelo Luisa Malagrida
Cecilia Maria Macaluso
Valeriano Aldo Bertocci
Tiburzio Renato Capecci

22.30 Celebri compositori d'oggi
ERNEST BLOCH
Due pezzi per violoncello e piano-
forte: a) Meditazione, b) Preghiera.
Tre notturni per pianoforte, violino
e violoncello: c) Andante, b) An-
dante quieto, c) Tempestoso; *Poemi
del mare* per pianoforte: a) Onde,
b) Canto del marinaio, c) In mare.

23.10 Giornale radio
23.20 Musica da ballo
Dal Giardino degli Aranci
in Napoli. Orchestra Romano

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte».
0.10-0.15 Detattura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelenata)

13.26 Canzoni e melodir

Alvano-Deuni: *Botero nostalgico*;
Guarino-Roland: *Ho rubato l'azzur-ro
del cielo*; Merano-Panagioti: *Mar-
morato dolcemente*; Natti-Rusconi:
Rumba delle rose; Finchi-Paltrinieri:
Scintillanti; Adici-De Santis: *Occhi
radiosi*; Abrilli-Tettoni: *Questo uel-
ter*; Gentili-Aligi: *Tommy con il
franchese*.
MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica
leggera.

13.50 Cronache cinematografiche
a cura di Giuseppe Bevilacqua

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14.14 Listino Borsa di Milano e
Borsa cotoni di New York

14.20-14.45 Trasmissioni locali
BOLZANO Notiziario - FIRENZE I: Notiziario.
Livorno Borsa. *La voce della Toscana*. -
TORINO I: GENOVA II: Notiziario. Listino Bor-
sa. MILANO I: Notiziario. Notizie sportive.
Attualità scientifiche - NAPOLI I: Cronaca di
Napoli e del Bizzogiaro. *Cronache d'arte*. -
UDINE - VENEZIA I: VERONA: Notiziario.
Canzoni di tutti i tempi.
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Per i ragazzi: «Avventura»,
radioscena di Enzo Maurri.

17.30 Musica e musicisti d'America

18 - Musica da camera
Violinisti Luigi Ferro e Giorgio
Mendini

Pianista Piero Ferraris
Haendel: *Sonata in sol minore*: a)
Andante, b) Allegro, c) Arioso, d) Al-
legro; Bach: *Sonata in do maggiore*,
e) Adagio, b) Alla breve, c) Largo,
d) Presto.

18.30 BALLATE E CANZONI
De Martino-Nisa: *Angelosara*; Ros-
si: *Voglio parlare col mare*; Luitazzi:
Avevo una casetta; Mascaroni: *Ad-
dormentarmi così*; Galassi-Pinchi:
Rumba a Maria; Quisleri: *Bella*; Fer-
rari de La; Chesì-Giuba: *Torna idea*;
Eden-Anbez: *Nature boy*; Lopez-
Pinchi: *A Rio de Janeiro*; Gre-
ver-Larici: *Te quero di tutte*; Mon-
ca: *Risveglio*; D'Anzi-Bracchi: *Nu-
vola rosa*; Redi-Nisa: *La mughereta*;
Taccani-Pinchi: *Ricordami*; Alvaro:
E tu non c'è; Quisleri: *Bella*; Fer-
rari-De Santis: *Dillo tu*; Kramer-
Giacobetti: *Sianotte*; Gorney-Pote-
rali: *A chi chi Castagnano*; Cigrioli:
Natti: *Spicende la luna nuova*.
(Messaggerie Musicali)

BOLZANO: 15,30-15,51 Programma in lingua
tedesca
15.35 Il contemporaneo
Rubrica radiofonica culturale

19.56 L'oroscopo di domani (Chiorodoti)

20 Segnale orario
Giornale radio

20.32 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Harzizza
Canlino: Tino Valtieri, Gigi Molra,
Aldo Donà e Carla Boni.
Kramer: *Fascino*; D'Arnea: *Cosa
impagora a me*; Pignoli: *Chitara
mia*; Madero-Nisa: *El chuco peru-
viano*; Seracini-Tettoni: *Poesia di
Toscano*; Lopez-Nisa: *Se vuoi bai-
tar la samba*; Gershwin: *Luci di
New York*; Barzizza-Morbelli: *E bello
amar*; Schisa Cherubini: *Bella italiana*

21 AUTUNNO
Tre atti
di GHERARDO GHERARDI

Compagnia di Prosa di Radio Roma
Riccardo Clesio Angela Calabrese
Gregorio Pasti Nico Pepe
Teresa Nella Bonard
Giuditta Lia Curci
Stefano Vieri Ubaldino Lay
Carlo Riccardo Cucchiola
Mario Giotta Tempestini
Lea Adriana Porrella
Maria Maria Rocca
Giulia Zoe Incrocci
Attilio Halo Carelli

Regia di Guglielmo Morandi
(Registrazione)

22.45 ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anicchia
Canlino: Dolores De Silva, Lu-
ciano Valente e Lino Murolo
Cliff: *E rose pariano*; Bianchi-
Avitabile: *O ditto arancio*; Bovi-
Lama: *Quante rose*; Nusca-France-
schi: *Suspira stanema*; Fiorelli-Val-
lente: *Simmè 'e Napule*; Pagnan-
toro-Quintavalle: *Suanno*; Fiori-La-
ma: *Suspira 'e primavera*; Cardone:
Convegno di gnomi.

23.10 Giornale radio

23.20 Concerto di musiche per
ONDE MARTENOT
eseguito da Ginette Martenot
al pianoforte: Yvette Blondeau

Enesco: *Andante sostenuto e miste-
rioso*; Musiche rituali popolari (Cre-
cia, Tibet, India, Giappone, Cina, E-
gitto); Jolivet: *Poema*; *Due danse*:
a) *Danza araucana*, b) *Danza bat-
cnica*.

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Cadenario e musica del mattino 7.30 Segnale orario. Giornale radio 7.45-8. Musica del mattino 11.30 Pagine orches- tiche. 12.10 Musica per voi, 12.58 Ogie- rali radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Angelini e la sua orchestra. 13.49 Qualche disco. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.28-14.30 Listi- no borse.

17.30 Te danzante. 18 Rubrica della donna. 18.30 La voce dell'America. 19 A tempo di fox. 19.15 Radiolumetti: «Il Conte di Montecristo», 17ª puntata, titoli: Canzoni napoletane. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.32 Orchestra. Cefza dir. da Pip- po Barzizza. 21.10 Ciclo storico della musica sinfonica. 21.40 Conversazione. 21.55 Ronzanze e serenate. 22.30 Cele- bri compositori d'oggi Ernest Bloch. 22.10 Segnale orario. Giornale radio. 22.25 Variazioni. 22.30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musica del mattino e Segnale ora- rio. Giornale radio. 8.10 Per la donna. Varietà. 8.20-8.40 «Fede e avventure» trasmissione dedicata all'Emigrazione. 12 Fantia John Garson. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e can- zoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 I camoristi del circo. 13.25 Musiche brillanti. 14 Fran- cesco Ferreri e la sua orchestra. 14.35 Melodie dell'800. 15 Segnale orario. Giur- nale radio. 15.10 Percorso radiofonico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimenti porti dell'Isola. 19 Sta- zione dell'Accademia Filarmónica Roma- na - Concerto del Quartetto Vegg- Escudero: primo violino, Sándor Veeh; secondo violino: Sándor Zöldy; viola: Gérg Jangos; violoncello: Paul Sabes; Haydn: Quartetto in sol minore op. 20 n. 3. Bela Bartok: Quartetto n. 5. 19.50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Armando Fran- co e la sua orchestra. Rito melodica. 20.50 Orchestra diretta da Max Schu- bner. 21.25 «Quindici iniziati di no- stalgia», a cura di Nino Piccinelli con la partec. del soprano Lucietta Baldi, te- nore Giuseppe Gentile. Al pianoforte Nino Piccinelli. 21.40 Quintetto Principe. 21.55 Pagine scelte dall'Opera. Danica, di Catalani. Orchestra di Torino della Ra- dio Italiana diretta dal M° Giuseppe Be- raud. 23.10 Oci al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Conversazione scientifica: «Tornei generali» 20 Musica operettista riprodotta. 20.15 Racconta artistico-letteraria. 21 Notiziario. 21.30 Rivista. 22 Concerto cla- viano-orchestra diretto da Victor Gollas. «Belle- sia» Basso (cantata) Wagner; Tann- hauser, ouverture; Wagner; «A Walkiria» Ad- olfo di Wolan; «Il Preludio e Morle di Inuita»; Ciaikovski; Seta sinfonica «La Pa- tria» 23.30 Musica notturna. 23.45 Noti- zario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio. 18.45 La serata della felicità. 18.50 Musica letteraria e tra- ziali. 19 Rubrica filatelica. 19.10 Il concerto

della pace nel Medioevo. 20.20 Ora russa. 21.30 Trasmissione di Kiefer. 22.15 La mu- sica di Gorkie, conversazione. 22.30-23. Bollettino della pace.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Parodie e canzoni. 19.45 Notiziario. 20 Jean Bédou: Les plaideurs, commedia in tre atti. 22 Notiziario. 22.15 Musica riprodotta: Dvorak: Concerto, ouverture; Charlier: Danza campestre, del balletto bulgare; Z. Catilign: «Caelini» Amari; Chopin: Fantasia inromana in do minore, minor. op. 68; Grieg: Canzone di Solheim; Vieuxtemps: Fantasia appassionata; Massini di Falla: Danza rituale del fuoco del balletto «L'Amore stregone». 22.55 Noti- zario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19.30 Concerto morale diretto dal R. P. A. Cor- nellan. 20 Dischi richiesti. 22.15 Concerto del violista Gerard Ruyven e della pianista Fritja Pop. Gian Battista Orioli: Sonata per vio- la e pianoforte; Fersaud Quiet; Sonata. 22.45 Dischi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 I punti e i loro muskati. 19.35 Concerto di musica varia diretto da Armand Bernard. 20 Notiziario. 20.30 D'Annunzio e il mar- tirio di San Sebastiano e mistero in 5 atti. Musica di Claude Debussy. 22.15 Verità e chimera. 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.46 Passaggi telegrafici. 19 Aprile in mu- sica. 19.30 Notiziario. 19.50 Dischi. 20 Klomarskers: «L'istitute», commedia in 3 atti. 21.50 Triluna parigina. 22.10 Inchi- olo.

MONTECARLO

19.9 Concerto. 19.30 Notiziario. 19.40 Canz. 20 Dischi preferiti. 20.30 Le- scala nella signor. 20.37 Voce chiara. 20.45 Concerto. 20.52. 21.15 Treatment parigini. 21.50 Ritornelli. 22.15 Musica da ballo. 23. Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Italo per la gioventù. 18.15 Conversazio- ne. 18.35 Cani popolari. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Concerto serale. 19.45 Processi del tempo. 20 Notizie. 20.20 Interme- zzo musicale. 20.30 Compagnie Militare per la Germania. 20.45 Musica leggera rife- rita dagli ascoltatori. 22.20 Racconta del ci- nema. 22.30 Notizie. 22.45 La fine di un sistema coloniale, conversazione di Kurt Re- binger. 23 Romano radiofonico. 24 Villata notturna. 0.51 Musica sinfonica.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Mu- sica. 19.30 Concerto. L'Esperimento scie- ntifico musicale di Kurt Sillstedt. 21.15 Jazz sinfonico. 21.45 Notizie. 22.30 Pro- grammi notturni. Guitare onover della pianis- ta terza trasmissione. Ancora chiamati dal cancelliere. 24 Notizie. 0.51 Berlino al mi- crofono.

COBLENZA

«Fidati del buon consiglio», varietà di Danza. 21.30 Conversazione. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in teleseco da Parigi. 22.30 Schubert. Otello in fa maggiore, op. 108, con due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto, interpretato dai solisti dell'Orchestra Nazionale di Parigi di- retti da Roger Desormière. 23.25 «Racine in Germania», conversazione di W. D. Rasch. 23.40 Musiche francesi del XVII e XVIII in- terprete dal centralista Ruggiero Ger- lino. 24-24.15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Rhona Albert Brau. 18.15 Massima eco- nomica. 18.30 «Anche le piccole navi pos- sono entusiasmarci», suite di melodie. 19 La voce degli stati Uniti. 19.30 Notiziario dell'Europa. 19.40 Note di commercio e te- ro. 19.45 Notizie. 20 Concerto orchestrale. 20.30 Comando militare di Berlino. 20.45 Musiche richieste, dagli amici del jazz. 22 Notizie. 22.10 Profili della politica te-

Registi
ATTORI, ALIBORI, OPERATORI, REGIS-
SATORI, CINEASTI, FOTOGRAFISTI, REGIS-
TRATORI, ARREDISTI, SCENISTI, REGIS-
TRATORI ALBANI, SUBSTITUTI, REGIS-
TRATORI E CALLIGRAFI, INDIRIZZI,
MUSEI, TAVOLIERI BARTE E BARTE

potrete diventare studenti
a casa per mezzo di

ACCADEMIA

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
PER CORRESPONDENZA - ROMA

Viale Regina Margherita numero 101 - Telefono numero 864-023

18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE - 10 ISTITUTI SPECIALIZZATI - 500 CORSI SCOLASTICI
PER CONCORSI, DI CULTURA, PROFESSIONALI, DI APPRECIAMENTO, DI LINGUE, ECC.

Chiedete Bollettino (P) gratuito indicando desiderio, età, studi.

macchina

per cucire

BORLETTI

punti perfetti!

Sveltezza
e precisione di lavoro,
economia di tempo
e di danaro.

dece. 22.25 Musiche di Beethoven dirette da Kurt Schindler. 23.10 Meditazioni sul- l'arte di vivere. 23.20-24 Musica da camera di Beethoven.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.30 Musica di Elgar ripro- dotta. 19 Orchestra di Varietà della BBC. 19.30 Musica da camera eseguita da Soffie Schouning, Frederica Riese e dal Quartetto d'archi. 20.30 Venti d'antico, gioco di società. 21 Notiziario. 22.30 Inven- zione. 22.45 Concerto di barlone George Parler e del pianista Norman Franklin. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Dramma musicale del West. 20.30 Donald Peers e l'Orchestra di Varietà della BBC diretta da Rae Jenkins. 21 Annuncio politico di Alan Brinkley. 21.30 Musica preferita. 22 Notiziario. 22.15 Charlie Kuz. 22.30 Sid Phillips e la sua banda. 23.15 Cabaret. 23.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.45 Varietà di stelle. 2.30 Panorama di va- rietà. 3.30 La voce del violino. 4.45 Società. Enecho. 5.30 Banda militare. 6.15 Orchestra leggera. 6.45 Melodie preferite. 7.30 Orches- tra Payne. 8.15 Orchestra leggera. 9.30 Mel- lodisce. 10.30 Musica da camera. 11.15 Concerto diretto da Manuel Thomas. Solt- sta. Tenore Idris Higu. 12.30 Concerto Vocale-Instrumentale: Cani podestreschi. 13.15 Trio Tom Jones. 16.30 Orchestra. Fan- tasia di Bralmi interpretata dal pianista Lance Inosor. 16.15 Musica da camera. 17.25 Trio Tom Jones. 18.30 Orchestra. Fan- tasia. 20 Dal Terzo Programma: «I Cori dei madrigalisti della Radio ginevrina e i can-

tanti della BBC interpretano: h) Burelo- de: Missa brevis; Byrd: Mass dies; Shubert: Nolo moriri eccetera; Wagner: Oaero al Fidio di David; Bari: Motella. 23.15 Pan- orama di variè. 23.45 Musiche preferite. 23.30 Suoni di chi. 23.30 Musica di balletti.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Dramas Trio in do maggiore op. 87. Inter- prelato dal Trio di Berna. 18.30 Viaggio in Germania. 19 Orchestra Dumbro. 19.30 Au- dio. 19.40 Eco del tempo. 20 Comedia. 21 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen. 22 Notizie. 22.05-23 Musiche di Max Klinger.

MONTE CENERI

7.15 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 No- tiziario. 12.40 Istituzioni. 13.25 Vagabondaggio musicale. 13.50 Contes: Valzer e ritmo dalla suite «Quattro sonni». 17.30 Aria interpretata da Tarella Tognetti. 18 Kuennecke: Suite da sala, concerto giun- in cinque tempi per formazione Jara e grande or- chestra. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Ultime notizie. 20 «La vita di un traque» Vittorio Aiferla, commemorazione radiofonica di Rito Rodel. 21.20 Danza inglese del tempo di Shakespeare. 21.05 Musica antica. 22 Melodie e ritmi americani. 22.15 No- tiziario. 22.20 «Teatro d'inverno a Parigi», rassegna radiofonica di Franca Burgh.

SOTTI TENI

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spettacolo del tempo. 19.40 Minuta del giovedì. 20 Piero Pas- co: «Les Pières de la Côte», 19 episodi. 20.30 Varietà. 21.15 Fernando Lomazzi e Gvo Blac: «Il Siero della Verità», inchiesta su- sculturale di Marcel Picard. 22.30 Notiziario. 22.40 Per Anfr...

dentifricio Alba Rumianca

DENTATURA SANA E BIANCA

dentifricio Alba Rumianca

DENTATURA SANA E BIANCA

dentifricio Alba Rumianca

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabologgio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «La vite de' bambino», a cura del prof. Giuseppe Caronia (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Musiche richieste: al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Di palo in frasca, trasmissione a premi presentata da Mario Padovini. — 11,55 Radio Naja (per la Marine). (BOLZANO: 11,55 Programma vario - 12,15-12,55 Programma tedesco) — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani» - 12,25-12,40 ANCONA: Notiziario. «Spanda dorica» - 12,25-12,35 CATANIA e PALERMO: Notiziario. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte. - NAPOLI I: Problemi napoletani e del Mezzogiorno - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,40-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonello. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21 - RETE AZZURRA

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA

J. S. BACH
L'ARTE DELLA FUGA

DIRETTA DA HERMANN SCHERCHEN

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kélémeta)

13.25 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Danza-Città: La Guapa; Ferrari-Nissà: Caralluccio a dondolo; Barcali Sacchi: Monsieur Echo; Mirou-Pinchi: Non credo; Giuria: Sei tu, me, dia; Fiorelli-Benedetto: O mia bel l'era; Ulmer-Leonardi: Chissà perché; Redi-Rastelli: Amieto; Tili-Giannantonio: Bimba del cuore; Saracuta-Quattrini: Per chi suona la campana; Luttazzi: Troppo tardi; Hampton: Chop chop.

14.10 Lumi alla ribalta «Amor è palpito dell'universo intero»

14.63 Cinema Cronache di Alberto Moravia

15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico

15.14 Finestra sul mondo

15.35-16.50 Trasmissioni locali RAI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Concorso - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e culturale del porto - GENOVA I - SAN REMO: 16.55-17: Biblioteca dell'ufficio di collocamento

17 - POMERIGGIO MUSICALE

a cura di Cesare Valabrega
Jannone: a) La bataille de Marignan. b) Le chant des oiseaux; Cooley: a) Dessus le may. b) Allons au vert bocage. c) La malice del porcello. d) Le jeu rituel plus jouer au ball. Pierné: Voyage au pays du tendre (perarpa, flauto, violino, violoncello); Fauré: Chant du pècheur (per voce e pianoforte); Debussy: a) Clair de lune. b) Général Lavina. c) Feux d'artifice (per pianoforte); Ravel: Toccata per pianoforte

18 - Il convegno del cinque ragazzi

18.30 «Per la giornata della mamma»

18.35 La RAI alla Fiera di Milano Trasmissione dall'Auditorium della Fiera

19 - Danze di tutti i tempi
Bach: a) Gavotta. Bourrée e Giga; Mozart: Sei danze tedesche; Haendel: Bourrée; Puccini: Sforzato; Strabanda, minueto e cornamusa; Arne: Gavotta; Haydn: Minuetto; Beethoven: Quattro danze sinfoniche.

19.00 Università Internazionale Guglielmo Marconi. William L. Lauener: «Una nuova importante scienza: La cibernetica». Puccini: PALESTINA - CATANIA: Attualità regionali. Notiziario.

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario Giornale radio

20.32 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Tino Vialati, Gigi Marro, Carla Boni, Rosella Frascini e i cantanti Radio Boyz
Anselmo-Giolino: Non ti voglio amare; Kramer: I signori Zanzaretti; Pagnini: Bolero sulging; Fantuzzi: Celestina 80; Lerner: Invidia; Prato-Lampo: Ciu Turin; Kapri-Davilli: La strada dell'amore; Vignale-Rastelli: Il capo stazionario; Montefracone: Barzizza-Morbelli; Pagliuca Inda: Riva; Passeggiando a mezzanotte; Loviguy: La creata; Schiava-Cherubini: Sei bellissima; Chiocchio: E' musica il tuo amore.

Nell'intervallo 20.55-21.00: Vi parla Alberto Sordi.

21.30 Documentari giornalistici «Passo d'addio»

Servizio registrato alla Scuola di ballo del Teatro dell'Opera e cura di Luca di Schiena

21.55 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

Con il concerto di Silvana Pampanini e dei cantanti: Clara Jalone, Aldo Alvi e Cleudio Villa
Blauter: Katioucha; Bonagura-Bixio: Stornello del marinaro; Nissà-Janardi: Monsieur Plum; Vilezto: Trizano swing; Testoni-Fucilli: Quante carezze; Di Fonzo: Mi piaci così; Pinchi-Ceroni: Mi batte il cuore; Soprani-Mazzotta: Mimi e Ciccò; Martelli: Tu dicevi d'amarmi; Nissà: Cristoforo Colombo; Castiglione: Né, don Né; Stazzonelli-Buccone: Tre fontane; Colombi-Sciorilli: Concertina Capurri.

22.40 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Paola Tani, Amedeo Parliante e Mimi Ferreri
Cleri: Carrozzeria 'e notte; Mangione-Siattelli: Particellina; Pisano-Ciolfi: N'ora 'e felicità; Ricci-Vinci: Chissà pecc'hè; Fiorelli-Lama: Vedim menecch'a bbene; Mario: Io, na chitarra e 'a luna; Esposito-Quintavalle: Aria 'e primavera; Carretti-Barile: Partille all' 'ross; Cataldo-Romano: Ascensore

23.10 Giornale radio

23.20 Il teatro dell'usignolo NOTTURNO
a cura di Gabriele d'Annunzio e cura di Leonardo Sinisgalli, Gian Domenico Giagni e Franco Rossi

24.05 Vedi Rete Azzurra

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kélémeta)

13.25 ORCHESTRA MILLESUONI

diretta da Vincenzo Manno
con la partecipazione del soprano Jeanine Morand
Warren: Piccola nube, dal film «In montagna sarò tua»; Kern: Il cuore punta su te, dal film «Fascino»; Warren: Serenata a Valchiera, dal film omonimo; Borneau: Il carillon di Westminster

MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera

13.50 Novità di Teatro

a cura di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Bassega dello sport - GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Feli di... - NA. PDLI: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Bassega del cinema. di Enrico Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
ROMA II: e Paolo contro Paolo, cronache musicali di Giorgio Vignolo.
VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.00 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Lezione di lingua inglese. a cura di E. Favara.

17.15 Lezione di lingua francese. a cura di G. Varel.

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17.45 La RAI alla Fiera di Milano

Trasmissione dall'Auditorium della Fiera

18.15 Musica da camera

Violinista Adila Fachri Pianista Luigi Colonna

Mostras e Lobacher: Suite tarara (canti e danze dei tartari di Crimea) per violino e pianoforte; a) Melodia dell'incontro, b) Io rimasi orfano di padre, c) A diciotto anni, d) Hartama, e) Scena d'amore, f) Canti e danze di pastori (recitativo e allegro)

18.45 Romanzo sceneggiato

LA LETTERA SCARLATTA di NATHANIEL HAWTHORNE

Riduzione radiofonica di Nicola Manzari

Comp. di prosa di Radio Firenze Regia di Umberto Benedetto. (Seconda puntata)

Al termine: Musica leggera.

BOLZANO: 18.45-19.51 Notizi di successo e Programma in Lingua tedesca.

19.30 «La voce dei lavoratori»

19.45 Qualche disco.
Hauser: Il moscerino; Rubens: Selezione, da «Stanotte e la notte»; Elgar: Inintermezzo e danza.

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario Giornale radio

Notiziario spiritico Bulon

20.32 Dalla Fiera di Milano

Impresa Italia

21 - Dal Conservatorio G. Verdi di Torino

Inaugurazione della Stagione Sinfonica di primavera

CONCERTO SINFONICO

diretto da HERMANN SCHERCHEN

J. S. Bach: L'arte della fuga. Versione strumentale di R. Vuolaz

parte prima: a) Quattro fughe semplici a quattro voci, b) Tre controfughe a quattro voci, c) Tripla fuga a tre voci, Due doppie fughe a quattro voci, Tripla fuga a quattro voci; parte seconda: a) Quattro fughe canoniche a due voci, b) Fughe «a specchio», c) Fuga quadrupla, d) Corale variato.

Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Mario Praz: «Quello che gli stenterici vedono nell'Italia».

23.10 Giornale radio

23.20 Musica da ballo

Oliver: Dippermouth blues; Trenet: La mer; Barlmat-Gianpa: La figlia di Donna Lola; Willcott: Due profili; Da Via-Cip: Sette ballerine; Raimondo-Frati: Addio Marlene; Winston; Brocato; Herbin: La strada; Dussoni: Buon notte; Giacomazzi: Pin un giri; Kramer: Se potessi essere con te; Peckeg: Il passo dell'oca.

24 Segnale orario

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-9 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Giambattista oggi. 12.20 Giostra melodica. 12.58 Orecchi alla radio. 13.20 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Orchestra Melodica dir. da Guido Cergoli. 14. Terza parte. 14.20 Musica varia. 14.28-14.30 Festivali bionda. 17.30 Te' d'anzante (nell'int. Varietà). 18.30 La voce dell'America. 19. Melodie per archi. 19.30 Lezioni di francese, ingl. Cani di cow-boys. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.32 Impresa Italia. 20.55 Musica leggera. 21 Concerto sinfonico dir. da Hermann Schecher. 23.30 Segnale orario. Giornale radio. 23.25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Parla la donna: La vita del bambino. 12 Dal repertorio fonografico. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 L'arlon. 13.20 La canzone del giorno. 13.25 Francesco Ferreri e la sua orchestra. 14.10 Lumi alla ribalta. 14.53 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Taccuino radiofonico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 18.55 Monumento poeti dell'Isola. 19 Musica richiesta. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario teletelevisivo. 20.30 Orchestra Millesimi. 21 «Gloria», tre atti di F. L. Mascagni. 22.40 Angelini e la sua orchestra. 23.10 Orecchi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Selezione e Terzina: «L'atmosfera» e «La Tuberosa» e 20 Aria di Mozart interpretata da Josette Lafont. 20.40 Dieci. 21 Notiziario. 21.20 Carlo. 21.30 Panorama di varietà. 22.30 Disco d'Angela: «Le kil d'ultimo». 23 Musica notturna. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

17.50 Notizie sportive. 18.10 Ora del poeta. 28.30 Musica varia. 18.50 Notiziario del tempo. 19.10 Musica. 20.20 Amica fedele, amico fedele, rom-mella di A. Engel e A. Grundwald. 22.20-23 In maugher e in minore.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19.18. Concerto in re minore, per violoncello e orchestra. 19.45 Notiziario. 20 Orchestra Italia diretta da Roberto Benzi. Direttore d'orchestra al suo amico - Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture; Mozart: Sinfonia in sol minore (Claydonay); Lo scaccianoci, balletto; Rossini: Guglielmo Tell, ouverture. 21 Dieci. 21.40 Canzoni francesi. 22 Notiziario. 22.15 Musica e folclore; La Polenta. 22.45 Montischi; Haika, ouverture. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Inno di Franses Peulver; Le jour, l'été nuit; deux le Jardin. Elzas. 19.45 Musica da film. 20.30 Concerto diretto da José Yve; Li-mousin - Ritters; Variazioni su un tema di Paganini; Puccini: Peena elegica; Clow; Sinfonia di Antigone; Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38. 22.15 Musica sinfonica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Dieci vari. 20 Notiziario. 20.30 Revue; «Piflicio», opera in 2 atti. 22.30 Tite e nomet. 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.49 Concerto del pianista Robert Casadesu. 19.30 Notiziario. 19.50 Dieci. 20.05 In-mas. «La signora delle camelie», opera. 20.20 L'ora sola. 21.40 Tribuna parigina. 22 Alla radica.

MONTECARLO

19.14 Al tempo delle ceneri. 19.30 Notiziario. 19.40 Canzoni. 20 e 20.45. «L'aria», con Lino Marconi. 20.30 La sera nella saggia. 20.37 Tuda la musica. 20.45 Alla radica. 21.56 La bella epona. 22.15 Trasmissione dell'International Sports Club di Montecarlo. 22.45 Suona l'organista Ethel Smith. 23 Notiziario.

GERMANIA MONACO DI BAVIERA

18. Conversazione. 18.20 Trasmissione del buonomore. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Musica di Spagnoli regalata dalla pianista Nadia Ferrer. 19.45 Conversazione religiosa. 20.20 Notiziario. 20.15 Concerto notturno. 20.20 Opera di il Strauss. 22.30 Notizie. 22.45 Problemi di urbanistica. 23 Trasmissione culturale. 24 Ultima notizie. 0.51 Mezzanotte a Monaco.

AMBURGO - COLOGNA

18. Notiziario della Germania Orientale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.45 Notiziario. 19 «Al-ta» la tarata tedesca della Signora di Stari, rievocazione di Fritz von Woedke. 19.30

Giuditta, commedia musicale di F. Letar. 21.30 Cronaca della Filar di Hannover. 21.45 Notizie. 22.30 «L'uomo e l'isoperto», conferenza su la guerra. 23.10 Musica di Bach diretta da Max Thurmer. Soli: il organista Helio Brenstein e cantisti Adolf Kaefer e Gerhard Tregor. 23.45 Com-muni: «Natura di buona notte alle belle-Pine e al cantiniere», di Bastian Tregor. 24 Notizie. 0.5-1 Berlin al microfono.

COBIENZA

20 Trasmissione parata. 20.45 Musica da camera. 21.30 Note teoriche e scientifiche. 21.45 Dieci. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in diretta da Parigi. 22.30 (Friburgo) Musica popolare. 23.15 Conduzione sull'antenna. 24.15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18. Conversazione. 18.5. Sinfonia e rita. 18.30 Musica da ballo. 19 La voce degli Stati Uni-ti. 19.30 Notiziario dell'Assa. 19.45 No-tizie. 20 Concerto notturno. 20.55 Musica varia. 20.45 Il concerto di F. Schiller, riu-duzione radiofonica. 22 Notizie. 22.10 Com-munio di giustizia interna. 22.20 Musica da camera. 23.10. Aida di Teufel radiofonica. 23.10-24 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario. 18.20 Musica di Elgar ripro-dotata. 19 La voce del tempo, parte dell'atto seconda. Edizione fonografica. 19.30 Viaggio musicale. 20 Il Foro del re-moto. 20.30 Paravanti di varietà. 21. No-tiziario. 21.30 Dieci. 22.30 Concerto di violinista Giovanna de Vito e del baritone Bruce Royce. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario. 19.30 Muscolo preferito. 20 Orchestra da ballo diretta da Stanley Hux. 20.30 Orchestra da teatro diretta da Clifton Hewitt. 21 Programma gallico. 22 Notiziario. 22.20 Orchestra della Illinois diret-ta da Frank Celli. 23.40 Lou Prager e la sua orchestra. 23.30 Louy Lewis all'organo da teatro. 23.56. Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.15 Concerto musicale-strumentale diretto da Rae Jenkins - Boltsi; Clarinetista Frederik Thonson e soprano Joy Howland. 2.30 Mu-sica da camera. 3.30 Canzoni stoloniche. 4.15 Concerto diretto da Ian White - Moz-zart: Il flauto magico, ouverture; Mozart: Due tempi dal balletto «Les petits riens»; Ouverture - Faustina - Mozart. Sinfonia n. 41 in do (Jupiter). 5.30 Varietà. 6 Jan Hux e la sua orchestra. 6.45 Musica pre-ferta. 7.15 Concerto di musica sinfonica di-recto da Walter Gorn. 8.15 Musica del mattino. 9.30 L'ottetto Arthur Birby, il pianista Billy Negei e il baritone Roland Hobson. 10.30 Musica per oboe interpretata da Leon Coosens. 11.15 Musica prefe-rita. 11.30 Jack Ralibury e la sua Orche-sira Salm. 12.15 Ieri sera. 13.15 Harry Lead e la sua banda. 15.15 Concerto diret-to da Charles Orves - Mercian; Concerto per pianoforte e orchestra; Vaughan Williams: Le-wake, ouverture; Bizet: Variazioni sinfoniche. 16.15 Musica leggera. 17.15 Suona il pianista Lionel Newman. 18.30 Hivista. 20 Concerto diretto da Ric Adrian Roule - Holst - Ham-mond; Preludio e Scherzo per orchestra; mazzanti; Sinfonia n. 6 in do; Brahms: Bromen, ouverture. 21.15 Mantovani e la sua orchestra. 22 Musica per pianoforte. 23.30 Cani autoriscritti. 23.45 Sandy Marjesson all'organo da teatro.

SVIZZERA

18. Orchestra. 18.55. 18.30. Radioromana. 18.50 Musica per piano. 19.10 Cronaca del mondo. 19.30 Notizie. 19.40 Eco del tempo. 20 Musica sinfonica. 20.15 «Alta terra» romania e disquisizioni su problemi di attualità. 21 Musica coral. 22 Notizie. 22.05 Musica di Bach interpretata dall'organista Rudolf Sidler. 22.40-23 Comitato.

MONTE CENERI

7.15 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 No-tiziario. 13 Orchestra. 13.45. 13.25. Yaga-bombaggio musicale. 13.45 Danza. 17.30 Di-echi vari. 18 Quotidiano jazz. 19 Dieci vari. 19.15 Notiziario. 19.40 Brani classici scelti dagli ascoltatori. 20.10 Albus Huxley: «L'ispirazione» (da «Giallo crema»). 20.30 Concerto sinfonico diretto da Ernest Anser-met - Pergolesi: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra; Pergolesi: Stabat Mater, sul-tre. 22 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.30 Tanghi e rumba.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 La voce del mondo. 19.45 Complesso d'archi. Rola Morrison. 20 André Olvy e Fernand Adone. 21 Melodie di Aletta de Castillon e di Hueli Dattilo-gra. 21.30 Concerto diretto da Ernest Anser-met-Rawlsky: 1 Polceni, suite da balletto; 2. Messa. 22.30 Notiziario.

Riflettete!

«La matematica non è un'opinione!»

6 Giffoni = Milioni

dalla

MILNERANO

6 sono i vostri premi, e tutti di Milioni.

DOMANI SERA SULLA RETE RGS

LA BISARCA

Trasmisione organizzata per la Soc. ZAMPOLI & BROCI - PRATO



La barba più dura...

- La CREMA DA BARBA PALMOLIVE:**
- ammorbidisce la barba più dura in un solo minuto.
 - produce schiuma uguale a ben 250 volte il suo volume.
 - conserva per 10 minuti la sua consistenza cremosa.
 - maniene i peli diritti durante l'operazione della rasatura.
 - sopprime l'irritazione della pelle grazie al suo contenuto d'olio di oliva.



SORPRESA DI DATTILOGRAFA



NON È VERO CHE «DURBAN'S» IL DENTIFRICO CHE È SULLA BOCCA DI TUTTI, COSTI TROPPO CARO PER ME - PENSA CON SORPRESA E CON GIOIA QUESTA DATTILOGRAFA. - POSSO ADOPERARE ANCH'IO IL FAMOSO «DENTIFRICO DEL DENTISTA»; COSTA SOLO 200 LIRE! - Vi preghiamo provare anche Voi il dentifricio del dentista: l'effetto sui vostri denti sarà addirittura sorprendente.

STAZIONI PRIME 0,54 Dettature delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio — **7 Segnale orario. Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **Segnale orario. Giornale radio**. — 8.10 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti; Cronache. — 8.20 Lezione di lingua spagnola e cura di Eve de Pecti. — 8.35-8.50 Lezione di lingua portoghese e cura di L. Lazzarini e di L. Santamaría. (CATANIA - MESSINA - PALERMO 8.50-9 Notiziario) — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Goldoni e il Barbero benefico», di Gian Francesco Luzi; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Enrico Randazzo al pianoforte (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina - 12,15-12,55 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — (12,25-12,40 ANCONA Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo. — 12,25-12,35 BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Pianonema», giornale di attualità. - GENOVA I - SANREMO: Parlamo di Genova e della Liguria. - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani» di Edoardo Nicotri - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - 12,35 Listino Borsa di Torino. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema. - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SANREMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. — **8 Segnale orario. Giornale radio.**

20,32 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

LA WALKIRIA

DI RICCARDO WAGNER

diretta da VICTOR DE SABATA

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)
13.20 La canzone del giorno (Kélméla)
13.25 ORCHESTRA MILLESUONI
 diretta da Vincenza Manno
 Fabocar: Toccata 990; Gould: Pavana; Macabro: Divertimento; Arlen: Stormy weather; David Rose: Archi in vacanza.
14 —
BA..LABILI E CANZONI
 (Messaggerie musicali)
14.50 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico.
15 Segnale orario
 Giornale radio
 Bollettino meteorologico
15.14-15.35 Finestra sul mondo

19.40 Economia Italiana d'oggi.
 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SANREMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra Tony Pastor.
 PALERMO - CATANIA: 19.40-19.58 Attualità Notiziaria.
19.50 Estrazioni del Lotto.
19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodont)
20 Segnale orario
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Bnton
20.32 LA HARSARCA
 Rivista di Garinelli e Giovannini
 Compagnia del Teatro Comico
 Musicale di Radio Roma
 Orchestra diretta da Merio Vallini
 Regia di Nino Meloni - (Zampoli e Brogi)
21.25 La RAI alla Fiera di Milano
 Trasmissione dall'Auditorium della Fiera
21.55 LA CITTA' GRIGIA
 Radiocommedia di Guido Leoni
 Compagnia di Prosa di Radio Roma
 1° presidente Franco Becci
 Un cancelliere Gino Pestelli
 Giovanni Ubaldo Lay
 Un agente Nico Pepe
 Gianni Adriano Parrilla
 1° direttore Angelo Calabrese
 Carlo Cecchi
 2° commerciante V. Degli Abbatì
 Un cliente Riccardo Cucchiola
 Un industriale Michele Malaspina
 Una donna Anita Griarottoli
 Regia di Guglielmo Morendi

SOLO STAZIONI PRIME

15.35 Trasmissioni locali.
15.45-16.30 FRANCESCO FERRARI
 E LA SUA ORCHESTRA
RETE ROSSA
16.30 Stagione operettistica della RAI
LA BELLA ELENA
 Operetta in tre atti
 di Henri Mithae e Ludovic Halévy
 Musica di
 JACQUES OFFENBACH
 Con la partecipazione di Amalia Pini, Emilio Renzi, Carlo Campanini e Renato Capecci

15.45-16.30 FRANCESCO FERRARI
 E LA SUA ORCHESTRA
RETE ROSSA
16.30 Stagione operettistica della RAI
LA BELLA ELENA
 Operetta in tre atti
 di Henri Mithae e Ludovic Halévy
 Musica di
 JACQUES OFFENBACH
 Con la partecipazione di Amalia Pini, Emilio Renzi, Carlo Campanini e Renato Capecci

Elena Amelia Pini
 Bucchide Carla Righi
 Paride Emilio Renzi
 Menelao Carlo Campanini
 Agamenone Renato Capecci
 Calcante Riccardo Mascucci
 Achille Giuseppe Bruschi
 Orsiste Enzo Mori
 Alace Primo Tommaso Soisy
 Alace Secondo Giuseppe Pavarone
 Orchestra Lirica di Radio Torino
 Direttore Cesare Gallino
 Istruttore del coro Giulio Mogliotti
 Regia di Riccardo Mascucci
 Nell'intervallo: Francesco Piccolo:
 «Universitari alla sbarra».
 Dopo l'operetta: Musica leggera.
19 — «La nostra lingua» e «Lezione di lingua italiana», e cura di G. Pasquini ed E. Bianchi.
19.15 Musica da ballo.

23.10 Segnale orario per i cronometristi di servizio alla XVI Mille Miglia
 Giornale radio - Estrazioni Lotto
23.25 Musica da ballo
23.45 «MEZZANOTTE»
 Studi ed esperimenti di telepatia e chierovergenza, a cura della Società Italiana di Metapsichica
24 Segnale orario
 Ultime notizie. Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
0 10 XVI Mille Miglia Automobilistica. Cronaca della partenza
0 25-0 30 Per sole Stazioni seconde:
 «Buonanotte»
SOLO STAZIONI PRIME
0 25 MUSICA DA BALLO
0 55 «Buonanotte».

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)
13.20 La canzone del giorno (Kélméla)
13.25 ORCHESTRA NAPOLETANA
 DI MELODIE E CANZONI
 diretta da Giuseppe Anepeta
 Cantano: Pina Lemora, Sergio Brunni e Pino Cuomo
 Fiorelli-Ricciardi: Ce sta ancora; Bonfanti-Russo; Rosamari; Fiore-Loma; Suono d'abbriate; Bovio-Curtis: Canto pe' mme; Della Gatta-Falocchello: L'ultima serenata; Fiorelli Di Lazzaro: Te voglio di là; Bonagura-Bonavolonia: Borgo antico; Fiorelli-Anepeta: Sicilianetta; Mario: Maggio si tu; Bonagura-Rendine: Nuttata; Kostal; Ramadan. (Wjly Vella)
 MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera.
14 Giornale radio
 Bollettino meteorologico
14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotini di New York.
14.20 Trasmissioni locali.
14.30 Radiosport.
 VENEZIA I UDINE: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.
14.45 Per gli uomini d'affari.
14.55 FONTE VIVA
 Musiche folcloriche di tutti i popoli «Panoramica Inglese»
 a cura di Giorgio Nattaletti
15.20-15.45 Melodie e danze
 Schertzingler: Una notte d'amore; Brogi: Visione veneziana; Lanzer: Die schönebruner; Coward: Zigano; Buzzi Peccia: Colombeta; Ganne: La Carina; Coward: Non soppiare più; Porter: Notte e giorno; Addams: Canta bambino; Mantovani: Mantiglia blu; Ignoto: Battete le mani, arriva Charlie; Bingie: Batoer dell'Alba; Gershwin; Liza; Ignoto: Isola di Capri.

SOLO STAZIONI PRIME

15.45-16.30 FRANCESCO FERRARI
 e la sua orchestra
 Cantano: Luciana D'Allevi, Tina Allori, Silvano Longo, Ugo Dini e Canapino
 Ischem-Tettoni: Araraquara; Willer-Neinhardt: Mia cara Vienna; Ottim-Gipa: Allegro trentino; Marchetti-Liri-Restelli: Solo per noi due; Kenton: Southern scandal; Vargas-Filibello: Adios mi amor; Marietta-Mari-Benedetto: La famiglia numerosa; D'Anzi-Breacchi: Cantare per sognare; Brigada-Finchi: Viento del West; Lombardi-Mazzoli: Come un sogno; Warren: Due motivi, dal film «Voglio essere amata»; a) Kalamazoo, b) Un angelo verrà.
RETE AZZURRA
16.30 Teatro popolare
DEMI MONDE
 di ALESSANDRO DUMAS figlio
 Comp di prosa di Radio Firenze
 Regia di Umberto Benedetto

18.15 ARMANDO FRANCA
 E LA SUA ORCHESTRA
 RITMO-MELODICA
 Cantano: Rossana Becarci, Clara Joione, Aldo Alvi, Antonio Basurto e Sergio D'Alba
 Giacomazzi: Suing in mi bemolte; Rivi-Innocenti: La canzone dei Ricordi; Nisa-Naiten: Il wazer della nonna; Dappa-Panzuti: La giocanda; Morini-Danovan: Biaccco; Casiroli-Rosso e bias: Leonard-Jalove: Finire non potrà; Marbeni: Oh, Jolanda; Bonagura-Fragme: Qui sotto il cielo di Capri; Giovanni-Garlini-Frustaceli: Okay muchacho; Sergio-Olivetti: Guardami negli occhi; Nicò-Pasfino: Un motivo ho nel cuore; Autori vari: Fantasia di Parigi.
 BOLZANO: 18.05-18.51 Programma in lingua tedesca.
(19.05 Musica da camera
 pianista Colin Horsley
 Byrd: Pavan; Farnaby: a) A toyf, b) Giles Farnaby's dream; Green: Allegro in re maggiore; Vaughan Williams: Nyma tune pretide; Berkeley: Six preludes; Chopin: Quattro studi; a) in fa minore op. 25 n. 2, b) in do diesis minore op. 25 n. 7, c) in la minore op. 25 n. 11, d) in do minore op. 25 n. 12.
19.35 Estrazioni del Lotto.
19.40 Economia Italiana d'oggi.
 BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo ma l'orchestra Tony Pastor.
19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodont)
20 Segnale orario
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Bnton
20.32 Dal Teatro alla Scala di Milano
LA WALKIRIA
 DI RICCARDO WAGNER
 Siegmund Max Lorenz
 Hunding Emanuel Listz
 Wotan Ferdinando Franz
 Siegfunde Maria Reining
 Brunnhilde Kirsten Flagstad
 Fricka Elizabeth Hongen
 Direttore: Victor De Sabata
 M° del Coro: Vittore Veneziani
 Orchestra e Coro del Teatro alla Scala
 Negli intervalli: I. Luigi Salvatorelli: «La mostra storica della Repubblica Romana»; II. Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
 Dopo l'opera: Ultime notizie. Previsioni del tempo.
 Per sole Stazioni seconde: «Buonanotte».
 Stazioni prime: Musica da ballo.
0 55-1 «Buonanotte».

15.45-16.30 FRANCESCO FERRARI
 e la sua orchestra
 Cantano: Luciana D'Allevi, Tina Allori, Silvano Longo, Ugo Dini e Canapino
 Ischem-Tettoni: Araraquara; Willer-Neinhardt: Mia cara Vienna; Ottim-Gipa: Allegro trentino; Marchetti-Liri-Restelli: Solo per noi due; Kenton: Southern scandal; Vargas-Filibello: Adios mi amor; Marietta-Mari-Benedetto: La famiglia numerosa; D'Anzi-Breacchi: Cantare per sognare; Brigada-Finchi: Viento del West; Lombardi-Mazzoli: Come un sogno; Warren: Due motivi, dal film «Voglio essere amata»; a) Kalamazoo, b) Un angelo verrà.
RETE AZZURRA
16.30 Teatro popolare
DEMI MONDE
 di ALESSANDRO DUMAS figlio
 Comp di prosa di Radio Firenze
 Regia di Umberto Benedetto

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Solisti alla ribalta. 12,10 Giostra melodica. 12.50 (sig. es. alla radio) 13 Segnale orario. Giovinetti radio. 13,25 Orchestra Millesioni, dir. da Vincenzo Manno. 14 Notizie sportive. 14.10-14.30 Rubrica del medico.

17.30 Tè danzante. 18.30 La voce dell'America. 19 Ouvertures rossiniane. 19.30 Microfono aperto, ind. Ballabili moderni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.20 Una domanda imbarazzante. 20.32 La Bisarca. 21,25 Ciclo di esecutori triestini. 22.05 Conversazione. 22.15 Nostalgia del passato. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25 Varietà. 23.30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: Nel mondo della moda - Cronache. 8.20 Lezione di lingua spagnola, a cura di Eva De Paci. 8.35-9.50 Culto Avvenista. 12 Enrico Randano al pianoforte. 12.20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 La canzone del giorno. 13,25 Orchestra Millesioni, diretta da Vincenzo Manno. 14 Ballabili e canzoni. 14.50 Il problema della moda/opera specializzata, con. di Franco Meli. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Taccuino radiofonico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Lezione d'inglese. 19,15 Orchestra Petrucci. 19.30 Orchestra Anipetra. 19.50 Estrazioni del Lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20.30 Raddiosena dialettale. 21 Dal Teatro Massimo di Cagliari: Opera lirica - Negli Intervalli: Conversazione - Notiziario di varietà - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Estrazioni del Lotto. 23.25-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Conversazione scientifica. 20 Dischi. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 La gamme, quattro atti di P. Welver e H. de Gorsse. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

18.40 degli Alcei. 19,45 Voci del tempo. 19,15 Notiziario di politica estera. 20.20 Concerto della Grande Orchestra della Itarag. 22.20-23 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera. 19.45 Notiziario. 20 Orchestra Bluebon. 20,15 Programma radio. 21 Canzonetti celebri. 21.50 Dischi richiesti. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra Band. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica - Concerto in do minore per arpa e orchestra; Pionni: Entrata dei piccoli fauni, frammenti da e Chiffelle e il fauno; v. Schmitt: Rapsodia viennese. 23.30 Jazz. 23.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19.30 Canzon. 20 Musica per pianoforte. 20,15 Concerto vocale-instrumentale. 21,15 Panorama di musica. 22,15 Musica leggera. 23,5 Musica Jazz. 23,30 London Studio Concert.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Musica varia. 20 Notiziario. 20.30 Raymond Queneau; a Peter Jabrova; Musica di Sergio Nizi. 22,15 L'arte e la vita. 24.45 Concerto della violinista Yvonne Astruc. 25,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.45 Musica di J. J. Emmanuel Chabrier; e Léves de Brévis; a. 19.30 Notiziario. 19.50 Dischi. 20.05 Music-Hall americano; Tony Pastor. 20.35 La rivista delle onde. 21.40 Tribuna parigina. 22 Canzon.

MONTECARLO

19.15 Cantata Lm Gausy. 19.30 Notiziario. 19.40 Canzon. 20 Sottovoce scuro, con Clélie Bada. 20,15 Ballabili e canzoni. 20.30 La serata della signora. 20,37 Voci cubane. 20.43 Concerto diretto da Gustave Cloes - Bolista: pianista Marguerite Long - Barilo: Carnevale romano, ouverture; Schumann: Sinfonia

rianna; Chopin: Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra; Liszt: Preludio; Wagner: Frammenti sinfonici da I Maestri Cantori di Norimberga. 21.50 Ritratto. 22 Trasmissione dall'Irrorational Sporting Club di Monte Carlo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MNACO DI BAVIERA

19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Musiche per due pianoforti. 19,45 Sigurda sulla Germania. 20 Notizie. 20,15 Musica varia. 21 Rivista. 22,30 Notiziario. 22,45 Musiche da film e aeree. 23.45 Musica da ball. 24.15.16 notizie. 0.5.1 Musica da ballo.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Can. Il popolare. 19,35 Musiche corali. 19,45 Di settimana in settimana. 20 Segno lo stagne, commedia musicale di A. Philipp. 21,45 No title. 22,20 Suardo alle sport. 22,30 Notiziario. 23 Danze di fine settimana. 24 Notiziario. 0.5 Berlino al microfono. 1.2 Alnanaco del jazz.

COBLENZA

20 Serata di varietà. 22 Notizie. 22,15 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Invito alla danza. 24 Ultime notizie. 0.15.2 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18 Trasmissione da Londra. 18,15 Programma per tutti. 18,30 Rassegna del cinema. 18,40 Notiziario. 19.15 Giochi di società e musiche per i bambini. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Asia, e carillon del Duomo di Friburgo. 19,45 Notizie. 20 Musiche di prefetto. 21 Danze e sinfonia da Londra e Francoforte. 21,30 Musica varia. 22,30 Danze per giovani e vecchi. 24 Notizie. 0.5.2 Musica di Pasqua dalla Chiesa greco-ortodossa di Wiesbaden.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Orchestra Harry Davidson e Kilby. 18,30 Musica ball. 21 Notiziario. 21,15 Silascope. Enrico V. 22,45 Can. ti della sera. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Concerto del Coro Orfo di Glasgow diretto da Sir Hugh Robertson e di teatro. André Macpherson. 20 Bulle di Lambury. 21,15 Concerto vocale-instrumentale diretto da Herbert Lodge. 22 Notiziario. 22,15 Edmund Beu e la sua Banda Tamba e Paul Adam e la sua Musica di Bristol. 23,15 Musica irlandotta. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.15 Orchestra Palm Court. 2.30 Rivista. 3.30 Musica orchestrale del IX secolo. 4.15 Complesso Lesler. 5.30 Musica girelle e Baghetto Document. 6.45 Musiche preferite. 7.15 Dischi. 8.15 Facelmo un po' di musica. 9.30 Rivista. 11 Concerto diretto da Charles Groves. 12.15 Musica orchestrale del IX secolo. 13.15 Orchestra Montoni. 14.30 Banda militare. 17.15 Organo da teatro. 18 Cant. studenteschi. 20 Musiche preferite. 20,15 Musica da ballo. 21,15 Serata all'Opera. 22 Musiche preferite. 22,30 Banda militare. 23 Musica da ballo. 23,45 Musiche preferite. 0.45 La voce del violon.

SVIZZERA

BEROLINUMSTER

18 Musiche corali di Schumann e Schubert. 18.30 Stuedeli al microfono. 19 Carillon delle Chiese di Lucerna. 19,10 Musiche di Mendelssohn. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Musiche caratteristiche. 20,15 Scrisia di varietà. 22 Notizia. 22,05 Musica da camera di Brahms. 22,30-24 Musica varia.

MONTE CENERI

7.15 Notiziario. 12.30 Notiziario. 12.40 Parenti d'opinione. 13.25 Vagabondage musicale. 13,45 Musica ritmica. 16,30 Concerto diretto da Umar Nusio - Mozart: Sinfonia concertante per violino e viola (K. V. 384); Brahms: si. Quartetto in re per orchestra da camera dalla e Sgota di un seduto; a. bi Suite dall'occhio di Puccini a. 17.30 Il sabato del ragazzo. 18 Ballabili e canzoni. 18,30 Voci del Grigione. 19 Dischi vari. 19,40 Brani d'opera e d'opere. 20.10 Pionni accogliente. 20,45 Suggestioni d'azione. 21.35 Impressioni sceniche. 22,15 Notiziario. 22,20 Serata al Palla. 23.20 Accade a. 23,15 Bitoli e canzoni.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19,25 La spaccio del tempo. 19,45 Jacob Hillan e la sua orchestra. 20.20 Musica da ballo. 20,30 Giochi e Pionni ed ultima inchiesta di Amélie Cornet, da una sorella di Antony Abbot. 21 I muri hanno occhi. 21,30 Concerto diretto da Victor Debernac. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo.

ASCOLTATE DOMANI SERA

DOMENICA 24 APRILE ALLE ORE 20.32 DALLE STAZIONI DELLA RETE AZZURRA

L'OPERETTA

La bella Elena

DI **JACQUES OFFENBACH**

INTERPRETI PRINCIPALI:

Elena Amalia Pini
Beechide Carla Rigbi
Perido Emilio Ranzani
Menasco Carlo Campanini
Agemnonno Renato Capocchia
Calicote Riccardo Masucci
Achille Giuseppe Bruschi
Crisma Enzo Mar
Alace Primo Tommaso Soley
Alace Secondo Giuseppe Favaro

★

LA TRASMISSIONE È STATA ORGANIZZATA PER CONTO DEL

L'ALCOLOSTRETTA

INIMITABILE PRODOTTO DELLA SOCIETÀ

GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

SUPER DDT

il potentissimo insetticida ad azione immediata e persistente

vi invita ad ascoltare questa serata alle 20,32 sulla Rete Rossa

LA BISARCA

IL SUPER DDT uccide subito! dura per varie settimane!

ZAMPOLI & BROGI PRATO

SOFFERENZE DI STOMACO?

Eccovi un rimedio sicuro:



Temete il pranzo forse perchè lo stomaco vi provoca disturbi? Sovente la causa di una digestione dolorosa dipende da ipercidità gastrica. Non disperate, potrete neutralizzare questo eccesso di acidità prendendo una piccola dose di **MAGNESIA BISURATA** subito dopo i pasti oppure quando soffrite di questi mali di stomaco. La **MAGNESIA BISURATA** vi darà sollievo in pochi minuti e una digestione senza dolori. Dovreste farne oggi stesso la prova.

In polvere ed in compresse in tutte le farmacie

Digestione Assicurata

con **MAGNESIA BISURATA**

ROMANZI SCENEGGIATI

LA LETTERA SCARLETTA

di Nathaniel Hawthorne - Riduzione in cinque puntate di Nicola Manzari - Prima e seconda puntata Mercoledì e venerdì, ore 18.45 - Rete Azzurra.

Questo è il più importante romanzo nord-americano del secolo scorso e fu pubblicato nel 1850. Esso è l'espressione più netta dello spirito puritano nell'epoca coloniale in America.

A Boston, il pastore Dimmesdale si scita con la sua parola e con lo esempio della sua vita ascetica, l'entusiasmo dei fedeli. Nessuno suppone nel rigido puritano una volontà debole, una mal repressa sensibilità in antitesi con una strenua esaltazione mistica. Innamoratosi di una giovane e bella ricamatrice, Ester Prynne, da lui affascinata come tutti, egli ha saputo nascondere la sua relazione peccaminosa con essa.

Ester è sposa del medico inglese Chillingworth, il quale l'ha mangiata in America col proposito di seguirle dopo breve tempo. Ma di lui nessuno ha più saputo nulla, ed egli è ormai ritenuto vittima di un naufragio.

Mentre Dimmesdale è in Inghilterra dove si è recato per una breve missione, la colpa della giovane donna che non può occultare il frutto del suo amore, viene scoperta. Ma né minacce, né lusinghe possono far confessare chi è il suo amante ed essa, schivata da

tutti, è condannata a portarle sempre sul petto la lettera scarlatta A, che l'addita al disprezzo popolare come adultera.

Quando Dimmesdale ritorna, comprende come l'amore è il dovere. Ester lo prega di desistere dal suo proposito: essa non vuole che l'uomo amato cada dal piedestallo su cui si trova; e in Dimmesdale l'amore di se stesso prevale sulla voce della coscienza.

Così la situazione assurda di colpa e di menzogne si trascina.

Chillingworth però non è morto; riesce a sfuggire al pellirossa da cui era stato fatto prigioniero e, arrivato a Boston, conosce quel che è avvenuto.

La sua ira è fredda e implacabile; fa giurare alla moglie di non dire una parola sulla sua presenza e attua la sua vendetta. Egli segue il colpevole da per tutto, imponendogli continuamente la sua presenza. Ha intuito la natura di Dimmesdale, debole esaltata quasi anomala; per anni lo tormenta con la sua ombra silenziosa e lo spinge all'orlo della pazzia.

Alla fine Ester, più torre, sente che una espiazione incessante non è giusta né umana. Dopo anni trascorsi in opere di bontà, sa di aver redento se stessa e propone altamente di fuggire per andare verso nuovi lidi ed iniziare una vita nuova. Dimmesdale accetta, ma un giorno in chiesa assalito da una crisi di coscienza e di esaltazione, considera il tentativo di fuga come una tentazione del demonio e confessa pubblicamente tutto.

L'emozione tronca le fibre del suo organismo logoro, ed egli spirò tra le braccia della donna amata.

Per gli agricoltori

TUTTE LE DOMENICHE ORE 10.15 - STAZIONI PRIME

I terreni italiani hanno una costituzione fisica, chimica ed una fertilità intrinseca assai diversa a seconda delle regioni, delle provincie, dei territori comunali e delle stesse aziende agrarie. Difatti, come conseguenza della varia e differente fertilità naturale, si registrano per le stesse colture, anche in piogge ristrette, produzioni unitarie molto diverse.

La fertilità intrinseca del terreno può essere però migliorata mediante l'opera dell'uomo, con l'adozione di accorgimenti tendenti a modificare la costituzione fisica e con l'impiego di mezzi chimici ed organici in modo da formare quella che usualmente si chiama « fertilità agraria » cioè la capacità del terreno di produrre determinate quantità e qualità di prodotto.

L'esagerata economia che fecero alcuni produttori mantenendo incomplete le stalle e lesinando nelle concimazioni chimiche, ha infittito sensibilmente sulla fertilità dei terreni.

Molti produttori già nel 1947 hanno migliorato la fertilità delle terre incorporando molto letame ed altre materie organiche e somministrando adeguate dosi di fertilizzanti chimici.

Un miglioramento si è avuto anche nel 1948 ed è arguibile che nel 1949 sia ridata ai terreni la fertilità che avevano nel 1940-42.

Ora che il Ministro dell'Agricoltura ha assicurato che il prezzo del grano del corrente anno è quello di altri prodotti non saranno inferiori a quelli del 1948, è conveniente per gli agricoltori porre in atto tutte le pratiche per accrescere le produzioni unitarie. Il mezzo più efficace, più sollecito e più sicuro per ottenere dai terreni il massimo rendimento è dato dalle concimazioni chimiche.

Continuando ad asportare dal suolo i derivati alimentari e restituire meno di quanto viene prelevato non è possibile; le leggi della chimica agraria ed il buon senso non lo ammettono.

Bisogna dunque ridare ai terreni la fertilità d'un tempo e stimolare le piante al massimo grado di produzione.

Da qualche anno, nei paesi più progrediti Stati Uniti, Canada, ecc., fu sperimentata la possibilità di ottenere questi risultati in particolari settori mediante la somministrazione di sostanze speciali dette ormoni. Queste sostanze, che già si trovano in commercio e che gli agricoltori ancora non conoscono, si presentano come polveri finissime di colore bianco e si usano in dosi minime, pari a uno-due grammi per ogni chilo di semi e pochi grammi ogni 100 litri di acqua.

Gli ormoni, a seconda delle funzioni che esercitano nei vegetali, si possono raggruppare in diverse categorie: radicanti, fecondanti, anticancroscia, antigerminali, deserbanti, ecc.

I primi i radicanti, non hanno azione fertilizzante, ma stimolano la emissione e lo sviluppo delle radici favorendo l'anticipato accrescimento delle piante e si impiegano per facilitare l'attecchimento delle talee delle viti, ulivi, piante da frutto, bulbi, semi, ecc. e per accelerare lo sviluppo radicale nelle piantine al momento del trapianto.

I composti fecondanti ed anticancroscia esercitano un'azione benefica nel senso di favorire la formazione e lo sviluppo dei frutti, se si adoperano nella dose di 100 grammi ogni 100 litri di acqua, provocano in alcune piante la formazione dei frutti senza semi. Esperimenti interessanti si sono fatti sul pomodoro, ottenendo frutti privi di semi.

I composti antigerminali si impiegano nella dose di 150 grammi per ogni quintale di prodotto (patate, cipolle, ecc.) per ottenere una buona conservazione ed imbandendo lo sviluppo dei permogli.

È bene però rilevare che l'azione degli ormoni vegetali è molto complessa e fino ad oggi non si conoscono ancora esattamente l'intimo meccanismo della loro azione, la quale non è sempre positiva e la stessa in tutti i terreni, in tutti gli ambienti e su tutte le piante.

Anche nel nostro Paese istituti e privati stanno largamente sperimentando questi prodotti e tra qualche tempo sarino in grado di comunicare ai lettori i risultati conseguiti.

Come si vede, la scienza agraria è in continuo progresso e vi è da sperare che anche queste « novità » in un giorno più o meno lontano, possano portare risultati e miglioramenti attualmente imprevisibili.

CARLO RAVA



★ Radiocronache

In un recente documentario un « star » radiocronista ha portato il microfono nell'Istituto per la rieducazione dei Sordomuti a Verona, ove con vari accorgimenti e infinita pazienza si cerca di dare la parola ai piccoli ricoverati.

Nelle fotografie: (in alto a sinistra) Un allievo davanti allo specchio, impara dal maestro la posizione della labbra e della lingua per l'esatta pronuncia delle lettere dell'alfabeto.

(In alto a destra): Il maestro, per i casi più difficili, ricorre ad una asticciola di ferro o ad una fettina di mela.

(In basso): Il cavaliere Magarotto, dirigente dell'Ente ed egli stesso già sordomuto intrattiene il nostro radiocronista sulle finalità dell'Ente.

La radio per le scuole

Fre le trasmissioni che andranno in onda durante la corrente settimana, segnaliamo:

MARTEDI', per le Medie Inferiori:
« Un racconto scritto all'epoca dei Cesari », di P. Felici.

Seguendo fedelmente la narrazione evangelica, detta radioscena presenta ed illustra un grande evento storico del quale furono molti i testimoni.

Quando Maria di Maddalena, la Maddalena, vide che la pietra del Santo Sepolcro era stata smossa e che sul prato si era disegnata l'ombra del Redentore, che le parlò, commossa e stordita volle subito annunciare al miracolo agli Apostoli e ad altri fedeli, ma a tutta prima molti stentavano a crederle. Qualcuno pensava addirittura che la Maddalena fosse pazza o che si trattasse comunque di qualche al-

gezzi che tanto amano le farfalle, così graziose nei loro variopinti colori, difficilmente pensano che esse prima di assumere la loro forma, prima cioè di possedere le ali e poter volare nello spazio, sono dei semplici bruchi che rassomigliano a comuni vermicellicotti.

SABATO, per le Medie Inferiori:
« Goldoni e il burbero benefico », di G. F. Luzzi.

Molti alunni avranno certamente sentito nominare questo grande commediografo italiano del Settecento Goldoni si trovava in Francia ormai da nove anni quando scrisse direttamente in francese una commedia veramente spassosa ed educativa dal titolo, che di per sé è già tutto un programma: « Il burbero benefico ». Un bel tipo che trattava tutti con ostentata severità, il quale però si prodigava per gli altri e faceva del bene. Un burbero benefico, insomma, come ve ne sono sempre stati e ve ne sono ancora oggi.

Con questa trasmissione si attua l'idea di portare al microfono per i ragazzi delle scuole, le opere più significative e caratteristiche del Teatro di ogni tempo, opportunamente ridotte e commentate per la comprensione degli studenti delle scuole medie, così da anticipare loro una sia pur essenziale cultura teatrale.

Personaggi, tipi, ambienti e figure indimenticabili scaturiti dalla penna di grandi autori del teatro, verranno quindi presentati ai ragazzi nel loro motivi di interesse storico, sociale, morale e letterario.

Al « Burbero benefico » seguiranno altre commedie goldoniane, come « L'impostore » e « Il poeta funafra », alcune di Molière, tra cui per prima « L'avaro », ed altri lavori rispecchianti l'umanità ed i costumi dei tempi.

CALENDARIO SIPRA 1949

Estrazione settimana 9-15 aprile 1949

Sabato 9 aprile - Premio Ivias della Ditta Ivias al calendario n. 300.049.

Domenica 10 aprile - Premio Profumi Pagnieri della Ditta Pagnieri di Alessandria al calendario n. 208.580.

Lunedì 11 aprile - Premio Ursus Gomma della Manifattura Ursus di Vigevano al calendario n. 137.538.

Martedì 12 aprile - Premio ALBAGGIO del Laboratorio Chimico Farmaceutico Eperra di Firenze al calendario n. 175.327.

Mercoledì 13 aprile - Premio Super Fusti della Raccapio Belli di Pistoia al calendario numero 232.864.

Giovedì 14 aprile - Premio Neriolino Arignoni dei Casellieri Arignoni di Crema al calendario n. 164.548.

Venerdì 15 aprile - Premio Alberani dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Alberani di Bologna al calendario numero 300.039.

Al postino mancherà 365 volte!

lucinazione dovuta, evidentemente, al suo dolore per la scomparsa di Gesù. Tuttavia la lieta novella si diffuse e, date la testimonianza di altre persone alle quali nel modo più imparziale il Redentore era apparsa per convincerle della Sua risurrezione, non vi furono più dubbi. Fra gli Apostoli solo Tommaso ancora non voleva crederci perché — diceva — non aveva visto. Poiché ormai mentre gli stessi Apostoli stavano trazzando con Tommaso, Gesù apparve in mezzo a loro e rivolto all'incredulo, mentre mostrava la ferita del suo costato, gli disse: « Perché hai veduto, Tommaso, hai creduto. Beati coloro che non hanno visto ed hanno creduto ».

MERCLEDI', per le Elementari Inferiori: « L'avventura del bruco moribondo », di M. Menicucci.

Sempre meravigliosa la natura e ricca di varie ed infinite sorprese. Le metamorfosi del bruco in farfalla, ed esempio, è appunto uno di quei prodigi che lasciano veramente perplessi ed ammirati. I ra-

PROGRAMMI PER RAGAZZI

AVVENTURA

Radioscena di Enzo Mauri - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

In questa radioscena sono stati scelti della « Vita di Giuseppe Garibaldi », così drammaticamente avventurosa, alcuni episodi meno conosciuti dai giovani, e precisamente quelli che si riferiscono ai primi anni trascorsi dall'Eroe nel Sud-America.

Siamo nel 1837... la provincia di Rio Grande del Sud, costituitasi a Repubblica, si leva in rivolta contro il governo brasiliano.

« Molti italiani — così dirà la voce dello storico — si trovano in terra di Brasile. Sono quasi tutti fratelli della Giovane Italia... sono italiani che amano la libertà. La causa di Rio Grande che lotta per la sua indipendenza diviene subito la loro causa ».

Tra questi italiani vi è anche Giuseppe Garibaldi. Il suo nome diviene sempre più famoso tra i vari gruppi di esuli, egli è l'animator della resistenza. Nella rischiosissima guerra di « corsa », sia in mare che sui fiumi, ha modo di dimostrare le sue qualità di comandante, la sua esperienza di abilissimo uomo di mare, il suo intuito di soldato avvezzo alla guerra e quel genio di grande capitano destinato in seguito a risolvere le sorti della Patria.

GRAZIE AL
MERAVIGLIOSO DISPOSITIVO



INCASTAR
L'orologio

MARCA PRECISA,
STABILE, REGOLARE,
REGOLAZIONE MA-
LIMATICA.

ERNEST BOREL
si regola meglio



1859

È SEMPRE PROVVISORIO DEL
DISPOSITIVO ANTIURTO
INCABLOC

3

/

I

A

G

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I

A

G

I</

Il mondo della "claque,"

Chi va a teatro abbastanza spesso c'è abituato: a ogni sera di premiere, ritrova uno stesso gruppo vicino a una colonna e un po' in ombra. La gente s'aspetta davanti al teatro, aspetta gli amici e discute la commedia prima di averla vista. Quel gruppo, invece, rimane costantemente fermo, silenzioso e si guarda attorno con aria preoccupata. Sono i volontari del successo: si offrono di buona grazia per creare un successo d'ignoto e crescente; tre chiamate al primo atto, sei al secondo, un applauso a scena aperta, successo clamoroso alla fine. Si fanno forza con qualche studente che, pur di entrare, paga mezzo biglietto e ne riceve in cambio un tesserino misterioso da consegnare alla maschera: a una data maschera che il « capo-claque » indica all'ingresso. E qualche volta ne sono ripagati malissimo perché i giovani sono polemici, machiavellici e non badano ai mezzi pur di sfasciare una commedia. Naturalmente la claque decade: questi volontari si difendono molto male. Alla fine degli atti si sentono guardati, e applaudono di fa — per esempio — le cose erano diverse, e la claque comandava per quattro sere: per quattro sere non uno spettatore pagante entrava in teatro e la sala coltava di applausi; alla quinta cominciavano i fischi, alla sesta le cronache registravano un insuccesso senza precedenti. L'autore non poteva dire d'averci guadagnato molto: ma l'istituzione era fiorentissima.

Se, un articolo di Gerard de Nerval scritto nel 1845 e rimasto inedito: ritrovato ora, conserva un sapore divertente che non avremmo mai immaginato. Nerval era uno scrittore romantico: un mattino fu trovato in abito da sera appeso a un'infornata nei quartieri bassi di Parigi. Divenne il simbolo di una letteratura romantica che tentava le più impensate avventure, cantava orizzonti perduti, e partiva per morire in terre misteriose: gli scrittori dopo di lui cercarono di imitarlo, confusero la vita con l'arte, non ebbero paura di misurarsi con la morte, e il suicidio divenne una piccola malattia del secolo; non a tutti, purtroppo, fruttò una fama letteraria. Ma Nerval era anche un uomo tranquillo, un ottocentista che scriveva con la serenità di mezzo secolo prima. In questo articolo come in alcune opere sue non c'è niente di romantico, niente di ardito. Nerval fu critico drammatico nel giornale più polemico di Parigi; polemico e offensivo; i direttori dei teatri non lo vedevano con piacere. Ce lo racconta lui stesso: in occasione di una prima si vide rifiutato il biglietto, cercò di entrare pagando, la claque escludeva per almeno quattro sere l'ingresso in teatro di uno spettatore pagante. Consigliato da un amico, Nerval venne a patti con la sua coscienza e decise di entrare come claqueista. La claque, allora, era comandata da un tipo burbero e molto distinto, il signor Oscar che teneva un quartiere generale in un bar misterioso dove architettava ogni giorno i suoi piani per la serata. Nella stanza vicina c'era un guardaroba, cioè un vero magazzino: vi aguzzavano cappelli, giacche, abiti da sera, camicie pulite, colletti inamidati, bastoni, binocoli: tutto per trasformare un claqueista affamato in una persona per bene. A teatro il signor Oscar, in un palco di prim'ordine, discuteva affabilmente con alcuni signori, e si accomodava muovendo di bastone con grazia: a ogni movimento di bastone corrispondevano scrosci di applausi nei vari settori del teatro. E durante l'intervallo, una specie di amministratore della claque passava tra i colleghi chiedendo se preferivano la consumazione al buffet o dieci soldi: la claque teneva conto delle buone usanze di una « premiere ».



Incomparabile
lo splendore
dei miei
denti!

Lo devo a **PEPSODENT**
l'unico dentifricio
che contiene **IRIUM***

*L'IRIUM, ultima ritrovata della scienza odontoiatrica, eliminando completamente il "film" nocivo che ingiallisce i denti, li rende bianchi e brillanti.



D.P.OI.49

Ho trovato qualche giorno fa, in una pubblicazione teatrale france-

Un sogno avverato...

Si sono sposati non da poveretti, malgrado i tempi difficili, mille migliaia di coppie attendono. E due che gli non li ragguagliava che le scuole elementari ed era semplice operai. Ma poi — e qui è la differenza — ha studiato per conto suo su sé e procurato con i corsi dell'Istituto Svizzero di Tecnica le cognizioni superiori tecniche che gli malavano per avanzare nel suo mestiere. Ora ottiene un posto migliore e guadagna più del suoi compagni. È grato alla sua consorte per averlo incoraggiato a fare questo passo. Anche voi volete farvi strada...? Se siete operai metalmeccanici, edili, elettricisti, radiotelefonici, chiedete subito gratis e senza impegno il volumetto:

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - SAVOIESE (VALESAI)

inviando in una busta questo annuncio ritagliato e munito del vostro nome, professione ed indirizzo completo.

la minaccia del mal di denti...

la minaccia del mal di denti terrorizza tutti. Ai primi sintomi 1 o 2 compresse di CIBALGINA

CIBALGINA

Non so come andò il giorno dopo, se Nerval si vendicò di quell'autore e se il signor Oscar andò a cercare Nerval per vendicarsi a sua volta. Perché la claque allora era particolarmente terribile, e un giorno il signor Oscar disse — lo racconta sempre Nerval — al direttore del teatro: « Finché entreranno questi paganti il teatro non andrà mai bene! »

SERGIO ROMANO

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore: LUIGI GRECI